ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 91 - Num. 289
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40.548 al 40.560

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

SABATO
DOMENICA
5-6 Dicembre 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 32, tel. 42-022, 50-960, 68-961 - Prezzi per mm. di alt. in 6ta col.: Amm. comm. L. 300 (fest. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fest. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fest. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fest. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 10.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

La seconda giornata romana del Presidente americano

Gli odierni colloqui politici di Eisenhower stamane con Segni e Pella, nel pomeriggio con Gronchi

Stamane sull'altare della Patria: Eisenhower rende omaggio al Milite Ignoto (Telefoto)

Le undici tappe della «missione di pace»

Da Roma a Nuova Delhi (la meta più lontana), da Karaci a Casablanca, l'itinerario del Presidente attraversa paesi dalle situazioni e dagli orientamenti politici più diversi e sarà occasione d'esame di disparati problemi locali e di comuni questioni generali - I temi fondamentali: la distensione, la sicurezza, gli aiuti dell'America agli Stati amici

I - Roma (4-6 dicembre): 47 ore.

a) La visita del presidente Eisenhower a Roma è circondata di un'ottima atmosfera. L'Italia è sempre stata un membro fedelissimo dell'Alleanza atlantica, ed è inoltre uno dei primi paesi della Nato che ha acconsentito all'installazione di rampe di lancio per missili intermedi sul proprio suolo. Essa si adopera attualmente perché le siano riconosciuti i diritti che le derivano da questo impegno.

Anche dal punto di vista europeo l'Italia ha manifestato un ecclatante impegno. Ha sempre espresso il desiderio di essere partecipe molto da vicino allo sviluppo delle conversazioni con l'Est. Eisenhower darà senza dubbio al governo italiano ogni assicurazione a questo riguardo.

b) Domenica 6 dicembre il Presidente sarà ricevuto alle 9,30 da papa Giovanni XXIII. E' la seconda volta che un Presidente americano si reca in visita al Vaticano: nel 1918 Wilson fu ricevuto da Benedetto XV. E' molto improbabile che, a un anno dalle elezioni, questo incontro costituisca il preludio dell'invio di un rappresentante personale del presidente statunitense in Vaticano. L'annuncio della visita di Ike al Pontefice ha provocato le proteste di diversi gruppi religiosi degli Stati Uniti.

II - Ankara (6 dicembre): 16 ore.

Membro nello stesso tempo della Nato e del Cento (ex patto di Bagdad), legata agli Stati Uniti da un trattato bilaterale, la Turchia (che ha accettato l'installazione di rampe di lancio per missili) si considera un avamposto della difesa occidentale, essendo confinante con l'Unione Sovietica. I dirigenti turchi hanno l'intenzione di mettere in guardia Eisenhower contro la possibile disunione del mondo libero di fronte al pericolo comunista. Essi ritengono che la distensione internazionale, anche se convalidata dai fatti, non debba avere per risultato il rilassamento della vigilanza. Così chiederanno ulteriori aiuti militari, finanziari, economici e tecnici.

III - Karaci (7-8 dicembre): 40 ore.

Il capo dello Stato pachistano, il generale Ayub Khan, ex allievo dell'accademia militare di Sandhurst, intratterrà Eisenhower a colazione. Come i dirigenti turchi, egli ritiene che gli Stati Uniti devono partecipare più attivamente al Cento e accordare ai paesi che hanno decisamente scelto il campo occidentale aiuti militari ed economici più rilevanti. Altro tema che probabilmente verrà discusso nel corso dell'incontro: la controversia fra il Pachistan e l'India riguardo alle acque del bacino dell'Indo, e il diritto all'autodeterminazione che il Pachistan esige per la provincia del Cashemire. E' improbabile una presa di posizione americana su questi punti.

IV - Kabul (9 dicembre): 5 ore.

Sebbene Eisenhower non si fermerà che qualche ora, la sua visita avrà una particolare importanza. L'Afganistan, in pratica, non fa parte di alcun patto militare e perseguе risolutamente una politica di neutralità. Il ministro degli Affari esteri, Sardar Mohamed Naim, ha recentemente ribadito la decisione del suo governo di non aderire al Cento. I dirigenti afgani sopperanno a Eisenhower il loro desiderio di sviluppare buoni rapporti con gli Stati Uniti senza compromettere l'amicizia con il loro grande vicino del Nord, l'Unione Sovietica. E' probabile che nel corso delle conversazioni sarà sollevato il problema del Pachistan: l'Afganistan afferma che una parte del territorio pachistano le appartiene e preannuncia un referendum nelle regioni contese.

V - Nuova Delhi (9-13 dic.): 110 ore.

E' la tappa più lontana e più lunga del viaggio. Durante questo soggiorno il Presidente inaugurerà il padiglione degli Stati Uniti alla fiera internazionale agricola che sta per essere aperta nella capitale indiana. I suoi colloqui con Nehru gli consentiranno di fare il punto:

a) *Sul piano economico:* il Dipartimento di Stato e quello dell'agricoltura sono d'accordo per aumentare lo aiuto economico americano al governo dell'India. Washington ritiene ormai da molto tempo che è necessario dare all'India i mezzi per condurre a buon termine i suoi piani di industrializzazione, affinché non sia distanziata dalla Cina e possa dimostrare ai paesi sottosviluppati la superiorità dell'economia non comunista. A questo scopo il governo statunitense ha distaccato un alto funzionario, con il rango di ministro, alle dipendenze dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Nuova Delhi, per amministrare gli aiuti all'India.

b) *Sul piano politico:* il presidente Eisenhower cercherà di conoscere le prospettive della neutralità indiana in seguito alla tensione con la Cina avvenuta negli ultimi mesi. Nehru ha dichiarato di restare fedele alla sua politica di equidistanza fra i blocchi, ma i suoi avversari interni chiedono l'abbandono di questa politica (e l'eventuale adesione dell'India a patti regionali quali il Cento o la Seato), mentre nel campo economico sono fautori di un maggiore liberismo.

VI - Teheran (14 dicembre): 5 ore.

Lo Scià dell'Iran, durante una colazione con il Presidente, gli esporrà probabilmente le ragioni per cui egli ritiene che gli Stati Uniti debbano aumentare gli aiuti al suo paese. Dopo che, da qualche mese, ha ufficialmente abbandonato la neutralità per aderire alle alleanze militari occidentali, l'Iran è il bersaglio preferito della propaganda sovietica. Esso ha spontaneamente respinto finora tutte le offerte di collaborazione economica, estremamente favorevoli, che Mosca avanza di quando in quando. I suoi 1.500 chilometri di frontiera comune con l'Urss l'obbligano a mantenere un esercito che gli costa 400 milioni di dollari all'anno, somma attualmente coperta dall'aiuto americano. Ma i problemi sociali che angustiano il paese esigono dei fondi supplementari che gli Stati Uniti sentano a concedere. Gli ambienti ufficiali americani lasciano in sostanza che i loro aiuti finanziari siano destinati a fini diversi da quelli proposti.

VII - Atene (14 dicembre): 22 ore.

Come tutti i paesi della zona membri delle alleanze militari occidentali, la Grecia è inquieta per le intenzioni attribuite agli Stati Uniti di ridurre la loro assistenza economica agli stati esteri. Il presidente Eisenhower ascolterà la lamentela dei dirigenti greci a questo riguardo. Non è impossibile che Atene accetti la installazione nel suo territorio di basi per missili teleguidati se la Casa Bianca darà ascolto alla richiesta finanziaria della Grecia.

Dopo essere stato ricevuto da re Paolo, Eisenhower salirà a bordo dell'incrociatore «Des Moines» che in due giorni lo condurrà al largo di Tunisi.

VIII - Tunisi (17 dicembre): due ore.

Se il presidente Eisenhower farà una tappa a Tunisi, è soprattutto per trattare in modo diverso Bourghiba e Mohammed V. L'Algeria sarà al centro delle conversazioni di La Marsa. Bourghiba riaffermerà al capo della Casa Bianca le tesi che ha espresso in passato e forse solleciterà il suo aiuto ad intervenire più risolutamente tanto presso il governo francese quanto presso i dirigenti della rivolta algerina, perché sia posto fine al conflitto.

Altri temi saranno trattati: soprattutto la politica estera della Tunisia, fondata, dopo il raggiungimento dell'indipendenza, su una costante fedeltà al blocco occidentale, anche se si verifica attualmente un certo avvicinamento ai paesi dell'Est. Forse sarà esaminato anche l'eventuale ruolo del «bastione tunisino» nella difesa comune, sebbene Bourghiba non intenda sottoscrivere i patti esistenti. Infine, i due uomini di Stato non mancheranno di considerare lo sviluppo economico della Tunisia e l'aiuto americano a questo paese, che ammonta per l'esercizio in corso a venti milioni di dollari.

IX - Parigi (18-21 dicembre): 73 ore.

Il soggiorno del Presidente a Parigi si dividerà in due parti:

a) *Conferenza «al vertice» occidentale:* essa avrà lo scopo di raggiungere un accordo tra Eisenhower, De Gaulle, Macmillan e Adenauer sulle proposte da fare a Krusciov per la data (fine aprile?) e l'ordine del giorno (Germania, disarmo, allentamento della tensione internazionale, aiuti ai Paesi sottosviluppati, ecc.) dell'incontro Est-Ovest alla sommità. I «quattro» dovranno inoltre prendere accordi sulle direttive da dare agli esperti occidentali riguardo all'elaborazione delle loro proposte sulla sostanza di questi problemi.

b) *Conflitti bilaterali* (Stati Uniti-Francia) sui diversi problemi che si pongono all'America nei suoi rapporti con la Francia (consultazioni, Nato), l'Inghilterra e la Repubblica federale tedesca.

X - Madrid (22 dicembre): 19 ore.

Facendo tappa nella capitale spagnola Eisenhower continua la tradizione di Truman, che si recò due volte a Madrid, provenendo da Ginevra o da Parigi. E' il primo presidente americano che compie una visita alla Spagna.

Le conversazioni verteranno sulle questioni della base militari e degli aiuti americani. Il generale Franco insisterà sull'importanza della partecipazione spagnola (di fatto) al sistema difensivo occidentale, e sulla necessità di prolungare l'aiuto del governo americano (ufficiale e ufficioso) al suo Paese, nel quale l'attuazione del piano di normalizzazione economica varato nel luglio scorso si rivela particolarmente delicato.

E' probabile infine che i due capi di Stato compiano un giro d'orizzonte sulla situazione nell'Africa del Nord. I rapporti fra Madrid e Rabat sono piuttosto freddi in seguito alla questione di Ifni e soprattutto alla ribellione del Rif.

XI - Casablanca (22 dicembre): 6 ore.

Come Roosevelt nel 1943, a Casablanca che Eisenhower si incontrerà con Mohammed V. Il colloquio non avrà certamente la stessa portata di quello che ebbe un grande ruolo nella evoluzione politica del re del Marocco, ma esso verterà tuttavia su un tema che interessa molto i dirigenti marocchini: lo sgombero delle cinque basi americane esistenti sul territorio marocchino. Questo sgombero è stato promesso in linea di principio dai dirigenti americani in occasione del recente viaggio negli Stati Uniti di Abdallah Ibrahim, capo del governo marocchino; resta da fissare la data d'inizio e il ritmo di questa operazione.

Ciò non impedirà probabilmente al capo del Marocco di abbordare con il suo ospite la questione algerina, e quella dell'aiuto finanziario di Washington a Rabat, che ammonta quest'anno a quaranta milioni di dollari.

Un comunicato ufficiale illustrerà i vari temi discussi negli incontri

Alle 9.15 l'Ospite ha reso omaggio al Milite Ignoto - Poi, dopo una visita a Palazzo Margherita, sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti, si è recato al Viminale dove alle 10 ha avuto inizio la "riunione di lavoro„ con gli statisti italiani - Al termine, colazione con Gronchi a Villa Madama, offerta da Segni in onore dei due Presidenti e alle 17,30 nuova "riunione di lavoro„ al Quirinale

Roma, sabato sera.

La seconda giornata di Eisenhower a Roma è stata molto intensa. Benché in brevi l'agenda stamane si è recata a rendere omaggio al Milite Ignoto, deponendo una corona di alloro dinanzi al sacello dell'altare della Patria. Subito dopo si è recato a visitare Palazzo Margherita, sede dell'Ambasciata degli Stati Uniti, e alle dieci è giunto al Viminale per il secondo colloquio politico. Ivi è, ritorna al Quirinale, cambia di abito e quindi pranza a Villa Madama, nella residenza ufficiale del Premier italiano. Al pomeriggio, dopo un breve riposo nell'appartamento imperiale primo dove alloggia, Eisenhower avrà il terzo e ultimo incontro politico del suo soggiorno italiano. A sera, infine, a Villa Taverna, sede dell'ambasciatore statunitense, Eisenhower ospiterà a pranzo il presidente Gronchi con Segni, Pella e le altre autorità.

Ma andiamo con ordine e cerchiamo di seguire passo passo nella sua giornata romana il Presidente degli Stati Uniti. Egli è giunto all'altare della Patria alle 9,15. Il ministro della Difesa, Andreotti, si era recato a rilevarlo al Quirinale poco prima. In Piazza Venezia, ai piedi della scalea del Milite Ignoto, è stato ricevuto dal capo di Stato Maggiore della Difesa, dal capo del cerimoniale diplomatico della Presidenza della Repubblica e dal comandante della regione militare.

La pioggia è caduta per tutta la notte su Roma con una insistenza di cui non si ricorda l'uguale da molto tempo. E anche stamane continua a cadere fitta, petulante, in una nebbia sottile che fascia tutta la città e penetra nelle case. E quando Eisenhower giunge a Piazza Venezia, la pioggia, che pochi minuti prima aveva accennato a placarsi, riprende a cadere con insistenza.

Eisenhower è salito lentamente sulla scalea, preceduto dalla corona di alloro portata da due carabinieri in alta uniforme, è rimasto a capo scoperto qualche minuto in raccoglimento, ed è ridisceso lentamente, mentre una compagnia di formazione, schierata ai due lati del monumento, rendeva gli onori.

Sull'ultimo ripiano dell'altare della Patria, Eisenhower ha sostato un istante ad ammirare la composta armonia architettonica della piazza. Hagerty, che gli stava accanto, gli ha appena accennato con un gesto, sulla sinistra, verso il Palazzo Venezia.

A Palazzo Margherita, Eisenhower è giunto alle 9,55 precise. Nell'atrio delle carrozze Eisenhower è stato ricevuto dall'ambasciatore Zellerbach, che lo ha guidato al piano nobile dov'erano presenti tutti i funzionari dell'Ambasciata con le loro famiglie.

Eisenhower è passato sorridente fra la piccola folla dei funzionari, ha stretto molte mani, ma non si è potuto trattenere che brevemente.

Alle 10, infatti, doveva essere al Viminale per il secondo colloquio politico. Segni attendeva il Presidente americano insieme col ministro Pella, il sottosegretario alla presidenza Russo e gli ambasciatori Grazzi e Brosio. Lo scambio dei saluti è stato molto cordiale. Accompagnavano Eisenhower il sottosegretario Murphy, l'ambasciatore Zellerbach e il colonnello Walters, che è un formidabile interprete e riesce, senza prendere un appunto, a improvvisare la traduzione con estrema rapidità e precisione.

Subito dopo, in una sala accanto a quella dello studio di Segni, ha avuto inizio la «riunione di lavoro» che, secondo quanto previsto, dura fino alle 12,45.

Ad essa hanno partecipato tutte le personalità più sopra menzionate.

Alle 13,15, alla colazione offerta da Segni a Villa Madama è presente anche il Presidente italiano, onor Gronchi ad Eisenhower lasciano frattanto il Quirinale per raggiungere la residenza ufficiale del presidente del Consiglio.

Nel pomeriggio i colloqui politici continueranno ancora al Quirinale: questa volta nello studio del presidente Gronchi (quello di ieri sera si svolse, invece, nell'appartamento imperiale dove alloggia Eisenhower) con la partecipazione di Segni, Pella, Murphy e degli ambasciatori Grazzi, Brosio, Zellerbach e Cippico.

Nella serata, come si è detto, pranzo e ricevimento a Villa Taverna, dopo di che la lunga e faticosa giornata sarà conclusa.

E' previsto, dopo il colloquio al Quirinale, un comunicato ufficiale nel quale saranno indicati e illustrati i temi trattati negli incontri di oggi e di ieri, e precisate le posizioni delle due parti. Tanto più che nei pranzi non vi sono stati, né vi saranno i consueti brindisi che di solito i Capi di Stato si scambiano al levar delle mense. Ieri sera al Quirinale, durante la cena nella «sala del pranzo giornaliero», allo champagne Eisenhower usò il bicchiere dicendo in italiano «cin cin».

Dichiarazioni di Eisenhower

«Vogliamo la pace e una vita migliore in un mondo migliore»

Roma, sabato sera.

Stamane, durante la visita fatta all'Ambasciata degli Stati Uniti, prima di recarsi al Viminale per il colloquio con Segni e Pella, il presidente Eisenhower ha rivolto al personale riunito nello studio dell'ambasciatore Zellerbach un breve indirizzo. Egli tra l'altro ha detto:

«Ho intrapreso questo mio giro di visite per cercare di spiegare agli altri popoli che l'americano non vuole altro che la pace e vivere in pace. Ritengo che con questo mio giro del mondo io possa contribuire al successo dell'opera che voi tutti prestate. Gli Stati Uniti desiderano assistere le altre Nazioni nel loro sforzi per sollevare il livello di vita. Questo è il compito che ci siamo proposti e lo personalmente nel cento spiritualmente sollevato nel condurre questa missione. Poichè anche io ho quattro nipoti, mi preoccupo che essi possano vivere una vita migliore in un mondo migliore».

IN 5ª PAGINA

La catastrofe di Fréjus

Cinque ministri iniziano oggi l'inchiesta sulle cause del cedimento della diga - I danni ammonterebbero a trenta miliardi di franchi - Gara di solidarietà mentre già s'inizia l'opera di ricostruzione

RASSEGNA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

La settimana nelle Borse

L'intazione del mercato azionario caratterizzata da maggiore sostenutezza - Il nuovo orientamento giustificato dallo sviluppo dell'attività industriale, dall'abbondanza di liquido e dalla distensione internazionale

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Una riprova — se pur ve ne fosse bisogno — della vivacità di cui gode l'attuale posizione borsistica, si è avuta questa settimana, all'atto della sistemazione decadale delle posizioni. Tale operazione tecnica si è svolta con la maggiore facilità, quale da tempo non si riscontrava. Tutto è andato a posto senza intoppi, ed ha lasciato tracce degne di rilievo nelle quotazioni dei titoli.

Bisogna riconoscere che la speculazione, che è poi quella che «fa il mercato», è stata molto prudente in questi ultimi tempi, prima di assumere nuovi impegni.

Il livello delle quotazioni è elevato. Taluna voci dei listino sono forse sopravvalutate: ma ciò è dovuto, per la più gran parte, all'abbondante liquidità bancaria, unitamente alla scarsità di dettante. L'indice generale dei corsi sta rapidamente riavvicinandosi al livello massimo assoluto, toccato il 31 agosto scorso a quota 7606. Oggi tale indice è a quota 7585, ma, a differenza di allora, non più in un clima di speculazione frenetica, bensì in una atmosfera assai più calma e assestata.

La sproporzione fra assai disponibili e materiale fluttuante permane. Gli aumenti di capitale dovrebbero quanto prima soddisfare la «fame di titoli» che oggi assilla il mercato. Altrettanto non in corso gli aumenti di capitale delle Mediobanca, dell'Invest e dell'Anic, che procedono senza difficoltà. Ma altri dovranno seguire nei primi mesi del prossimo anno.

Intanto, l'intonazione generale del mercato rimane sostenuta e presenta non comuni caratteristiche di selettività. Mentre i titoli a larga base sostano sui livelli massimi, con oscillazioni di prezzo assai modeste, il mercato ferma via via la sua attenzione ora su un titolo, ora sull'altro, ma sempre fra quei valori che sollecitamente sono poco scambiati. Lunedì i compratori erano assai attivi sul gruppo Pirelli, sulla Safia e sulle Motta. Martedì era la volta delle Mira Lanza e della Milano Centrale, che proseguiva il movimento anche nel giorno successivo, dedicato in genere alla sistemazione per la liquidazione decadale. Infine, giovedì e venerdì la Breda Finanziaria, che dovrebbe rivalutare carta appostazioni patrimoniali siano ad ora trascurate, e la Fondiaria Incendio, in un moto di adeguamento agli altri valori assicurativi, guidavano il rialzo, al quale prendevano parte largamente anche i titoli tessili, come Cantoni, Stampati, Cucirini, Lanerossi, Gavardo e Tilana, per citare soltanto i principali.

Venerdì mattina, secondo le voci circolanti in Borsa, ha avuto luogo la seduta di consiglio della società Edison, che avrebbe dovuto adottare una decisione per quanto riguarda il finanziamento delle ulteriori opere. Sembra che l'aumento di capitale sia stato escluso e che i mezzi finanziari saranno richiesti al mercato attraverso una importante emissione obbligazionaria, di cui non si conoscono ancora gli estremi di prezzo e di interesse. Tuttavia si ritiene che il tipo 6,50% sarà preferito.

Sempre in attesa che la legge contenente le note agevolazioni fiscali divenga operativa, il comparto dei titoli a reddito fisso ha offerto una ottima riprova della estrema liquidità del mercato. Infatti, proprio nel giorno della liquidazione decadale, la richiesta di questo tipo di valori, che solitamente vengono usati come impiego temporaneo di fondi, si è fatto ancora più attivo del solito, sostenendo la quota dei tipi più popolari, sia nel campo privato, sia in quello pubblico e semi pubblico.

Vi sarà chi, sempre dubbioso o timoroso, si domanderà quanto potrà durare una situazione così favorevole. Giudicando da quanto si vede, non dovrebbe interromperesi troppo presto una situazione che rispecchia, in generale, lo sviluppo dell'attività industriale e l'allargamento del mercato, grazie all'abbondanza dei mezzi liquidi.

La distensione politica internazionale, i riflessi degli altri mercati, e in particolare di quelli svizzero, germanico e americano, tutti orientati al rialzo, e la tranquillità interna sono altrettanti fattori positivi che si possono iscrivere all'attivo della situazione borsistica.

a. c.

CRONACA CITTADINA

Con 83 mila metri quadrati di area coperta sarà uno dei maggiori del mondo

Fra poco comincerà a mutare volto il complesso di Torino-Esposizioni

Ampliato il salone "Giovanni Agnelli„ con un'originale soluzione ad archi - Un palazzo degli uffici di dodici piani Tre sale per congressi, un ristorante con novecento posti - Tutto deve essere pronto per le celebrazioni del 1961

Il profilo delle nuove costruzioni che modificheranno il volto di To-Esposizioni

Stanno per cominciare i lavori per il rifacimento della facciata del palazzo di Torino-Esposizioni e per la costruzione di imponenti edifici annessi. Il progetto comporta la spesa di un miliardo. Ad opera ultimata, l'area disponibile per le mostre salirà (se si tiene conto anche del salone sotto all'ex-galoppatoio) a 83 mila metri quadrati. Il palazzo del Valentino potrà essere annoverato tra i maggiori del mondo.

Da tempo la società di Torino-Esposizioni sente la necessità di rinnovare una parte del palazzo per rendere l'intero complesso più adeguato alle esigenze moderne e per migliorarne l'estetica. L'opera si rende ora necessaria in vista delle celebrazioni del '61. Se si vogliono ultimare le nuove costruzioni in tempo per le celebrazioni centenarie dell'unità d'Italia, i lavori dovranno essere intrapresi entro questo mese. Qualsiasi ritardo comprometterebbe l'esito dell'iniziativa ed è augurabile che, come in già fatto nei giorni scorsi la Giunta comunale, anche gli enti di controllo esprimano con la massima urgenza il loro parere.

Il progetto è stato studiato sotto la direzione dell'ing. Renato Bottino, dall'ing. Pier Luigi Nervi e dall'arch. Mario Passanti, in collaborazione con l'architetto Paolo Perona e l'ingegnere Luigi Marelli. Si tratta di un elaborato che, secondo autorevoli giudizi, conferirà particolare prestigio all'edilizia fieristica. I progettisti hanno espresso il desiderio che lo studio sia contrassegnato sotto i nomi degli architetti che lo compilarono nel 1956-57, in omaggio alla memoria del compianto ing. Roberto Binaghi, ex-architetto Pietro Betti-Sassi, dott. geriatrico Ludovico «Progetto arch. Pietro Betti-Sassi, ing. Pier Luigi Nervi e ing. Roberto Binaghi di Roma, con modifiche dei prof. Renato ing. Mario, arch. Passanti, arch. Perona e ing. Marelli». Ecco i particolari della nuova costruzione:

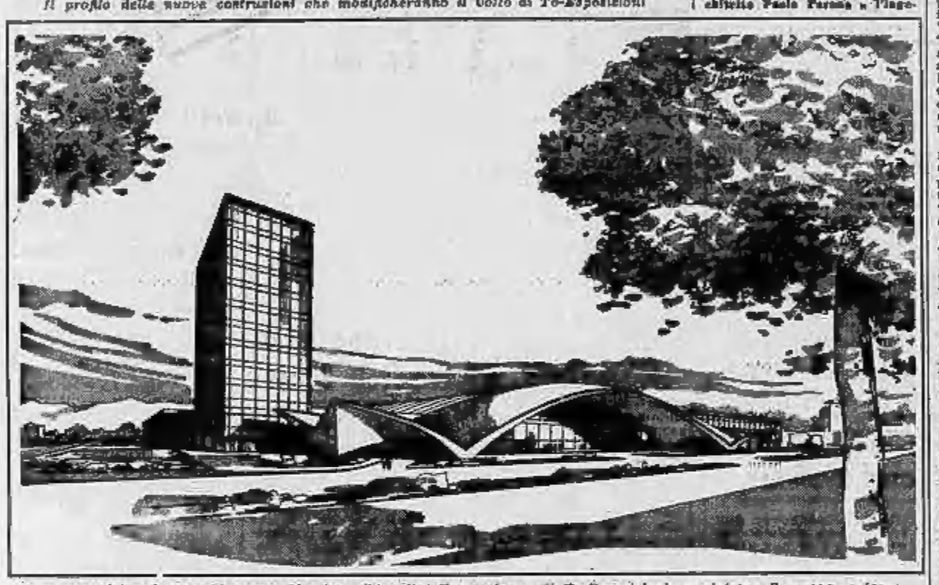
AMPLIAMENTO DEL SALONE «G. AGNELLI» E ARCONE DI PROSPETTO — Il valore principale 'sarà costituito dall'ampliamento del salone «Giovanni Agnelli» che, mediante il rialzamento di un piano, passerà da 1500 a 2500 metri quadrati. Per l'accesso del pubblico alla galleria saranno impiantate delle scale mobili. L'arcone di prospetto, che misurerà 70 metri di luce, sarà costituito da due archi in cemento armato precompresso, che si innalzeranno a 40 metri dal piano stradale. Il traffico dal palazzo, coperto da un marciapiede antistante la facciata per un'area di 2500 metri quadrati.

PALAZZO DEGLI UFFICI — Sorgerà sulla sinistra del salone principale, per chi guarda la facciata, e misurerà 13 piani. Vi troveranno posto gli uffici di Torino-Esposizioni, quelli dei comitati organizzatori delle varie mostre periodiche, dell'Ente italiano della Moda e dell'Ipsoa. Ogni piano avrà dieci ampi locali. Nel sotterraneo saranno sistemate una centrale termica e una centrale elettrica.

ATRIO D'ONORE, RISTORANTE, BAR E SALE CONGRESSI — Sull'area oggi occupata dalla Rotonda, sarà costruito un edificio di due piani fuori terra. Il piano terreno accoglierà il bar e uffici diversi (stampa, telefoni, posta ecc.). Al piano superiore sarà allestita una sala di conferenze con 300 posti, dotata di impianto cinematografico, due sale minori di 150 posti l'una, e il ristorante con 900 posti.

SISTEMAZIONE DEL QUARTO PADIGLIONE — Il quarto padiglione è quello che si trova sotto al salone centrale, riservato (durante il Salone dell'Automobile) alla consegna dei veicoli industriali. Abbandonato il livello del giardino che si trova dietro al palazzo delle Esposizioni, verso il Po e la collina, il quarto padiglione verrà a trovarsi a piano terreno e potrà essere abbellito con grandi finestrati. Questo settore sarà collegato attraverso una galleria di 250 metri, con il nuovo palazzo sotterraneo costruito sotto al galoppatoio.

I lavori saranno eseguiti con particolari criteri per consentire anche nel prossimo anno il normale svolgimento delle manifestazioni internazionali che hanno sede nel palazzo delle Esposizioni.



Come apparirà nel 1961 (da un bozzetto di Massimo d'Azeglio) il complesso di To-Esposizioni: a sinistra il nuovo palazzo degli uffici, sul fronte la grandiosa arcata, in cemento armato, dell'ingresso principale.

Crollo in via Bligny

Si scambiano dal cantiere di via Bligny angolo via Santa Chiara i cestoni delle impalcature crollate, con un pezzo rotto, ieri sera alle 21,30. Il botto ha fatto credere che fosse scoppiata una grossa fuga/tura del gas. Fortunatamente al momento del crollo il guardiano del cantiere non era nella sua baracca. Il traffico in via Bligny, che in un primo tempo era stato interrotto, ha potuto essere ripreso su un solo lato della carreggiata (foto Miolo)

Minaccia la madre con il coltello

Un brutale, disgustoso episodio è accaduto ieri sera, verso le 20, in un alloggio di via Nizza. Un giovane di 19 anni ha minacciato con un coltello la madre. La povera donna si è salvata fuggendo in strada. Le selvaggia protagonista del fatto è un appendista lattaio, A. M. Non ne indichiamo il nome, trattandosi di un minorenne. Già altre volte si era comportato rifiutandosi con la madre, ma non era mai arrivato a questo punto. I carabinieri lo hanno posto sotto un blocco e ora sta interrogatorio.

Ieri sera, dopo di essere, ha detto alla madre nell'alloggio non vicino che loro due) che voleva andare a divertirsi e aveva bisogno di denaro. La signora M. ha risposto che purtroppo non era in grado di aiutarlo. Il giovane si è messo ad urlare, ha afferrato dal tavolo un coltello gridando che se non otteneva subito i soldi l'avrebbe scannata. Intuendo allora la madre è riuscita a raggiungere la porta e a scappare in strada. Lì è presentata piangendo al Commissariato San Salvario. Poco più tardi il giovane è stato arrestato.

Echi di cronaca

CASA PULITA applicando al turmalsifone la manopola aspiratrice CANDOR. *Fabbrica Tappezzerie* via *Madama Cristina 18* angolo corso Dante, telefono 651-980.

CARRELLI mobili, ristorazioni, sostituzione bobine, lampade; pia Carlo Alberto 4, tel. 512-197.

Caso misterioso sul greto del Po presso Chivasso

Cadavere nella fanghiglia nudo e con le sole scarpe

Si tratta di uno sconosciuto sui 55-60 anni - Indagini dei carabinieri - Annegato nel fiume o vittima di un'aggressione?

Il cadavere nudo di uno sconosciuto è stato trovato ieri sera sul greto del Po in un canneto, tra il fango, in un punto che le acque avevano abbandonato ritirandosi. La scoperta è avvenuta in un tratto in cui confinano i territori dei comuni di Castagneto e di San Sebastiano Po. Per ordine del Pretore la salma è stata composta in una bara e portata alla camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso.

L'ufficiale sanitario di Castagneto, dott. Zanda, e quello di Chivasso, dott. Capella, hanno compiuto un primo esame esterno senza chiarire la causa della morte. Sarà quindi necessario eseguire un'autopsia, che verrà probabilmente eseguita entro oggi da un perito nominato dall'autorità giudiziaria.

Per ora il mistero è fitto. L'uomo, dall'apparente età di 55 o 60 anni è stato trovato nudo. Aveva soltanto le scarpe. Questo particolare induce a pensare che, con molte probabilità, sia stata la violenta corrente del fiume in piena a spogliare il corpo degli altri indumenti, come del resto è già accaduto in altri casi simili.

Ai primi esami sommari è stato anche possibile ricostruire una fascia al capo dello sconosciuto. Si tratta dunque di un delitto? E' prematuro affacciare una simile ipotesi, che soltanto l'autopsia potrebbe convalidare. Già in altri precedenti si sono trovati in cadaveri lesioni prodotte dalla caduta in un fiume o in un torrente impetuoso, lesioni che però non hanno determinato la morte, dovuta ad annegamento. Quindi, per il momento sono ugualmente valide le ipotesi del suicidio e della disgrazia accidentale.

Se l'uomo non verrà identificato è ben difficile che il mistero possa essere del tutto risolto. Il medico legale potrà dire se v'è stato delitto o annegamento ma restano, nel secondo caso, il dubbio fra una caduta ed un gesto volontario.

Frattanto i carabinieri della zona hanno iniziato indagini per stabilire se è segnalata la scomparsa di un uomo, unico mezzo per chiarire il mistero dell'identità dell'annegato.

Le vittime di Ceresole commemorate in Consiglio

Il Consiglio comunale si riunisce oggi alle 17,30. All'inizio della seduta il Sindaco commemorerà le vittime della valanga di Ceresole e dell'inaugurazione di Frejus, Barzano pol. Discuterà importanti deliberazioni per il finanziamento di nuovi progetti di scuole e per l'ampliamento degli impianti del Rubino.

Come è noto, il riassunto del bilancio consuntivo del 1958 è stato fatto per la seduta del giorno 14.

L'Ater, Peyron ha avuto ieri, a Roma, una serie di colloqui con il rappresentante della società aerea olandese K.L.M. per l'istituzione di un servizio Torino-Parigi e Torino-Ginevra. Si è infine incontrato con il senatore Baracco che illustrerà al Senato la legge per il finanziamento delle celebrazioni del '61. Si presume che il provvedimento sarà approvato nella prossima settimana.

Al prof. Alessandro Beretta la cattedra di patologia medica

Il prof. Alessandro Beretta Anguissola, titolare della cattedra di patologia medica della nostra Università è stato insediato ufficialmente stamane. La cerimonia si è svolta nell'aula dell'istituto di patologia medica speciale, alle Molinette. Erano presenti illustri clinici non soltanto della nostra città ma anche di altre sedi universitarie. Il prof. Beretta ha pronunciato la prolusione sul tema «Tiroide e fisiopatologia del circolo».

Il prof. Alessandro Beretta venne chiamato alla cattedra di patologia medica con voto unanime del Consiglio di Facoltà in seguito anche quando la direzione dell'Istituto si rese vacante per la nomina del prof. G. C. Dogliotti alla cattedra di clinica medica generale. E' stato allievo di Bastai e già in seguito all'Università di Cagliari ed in quella di Perugia. E' autore di numerose pubblicazioni di trattati. Recentemente una sua opera — Malattie dell'apparato circolatorio — ha ricevuto un premio Maratta.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +10,0
MINIMA + 5,1
Il Bollettino meteorologico segnala (nelle ultime comprens. media (tutti): +5,7; ore 8: +6,0; press. 732,6; umid. 53 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Temperature a Caselle: massima + 8,2; minima + 5; ore 8: + 6,8

RESPIRIAMO MALE
aria viziata, carrozzerie(data) causa assenza totale ricambio ambientale
INVERNO
aroma della salvaci sollievo del respiro! Nelle farmacie L. 600
A.C.E. - Via Nizza 6 - Torino

LES DRAGUEURS
DRAGATORI DI DONNE
INIZIA LA 2ª SETTIMANA
delle divertentissime repliche
BIZZARRE AVVENTURE DI GIOVANI PER LE STRADE DI PARIS-LA NUIT
con la regia di
JEAN PIERRE MOCKY
e l'interpretazione di:
JACQUES CHARRIER
CHARLES AZNAVOUR
BELINDA LEE
ANOUK AIMEE
DANY CARREL
DANY ROBIN
JNGE SCHOENER
ESTELLA BLAIN
ed altre decine di donne
LES DRAGUEURS
E' UN SUCCESSO
del Nuovo ROMANO

★ AMBROSIO ★
STREPITOSO SUCCESSO
LA GRANDE GUERRA
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA
ULTIMISSIME REPLICHE

IMMINENTE
Paul NeWman
i SEGRETI di FILADELFIA

SCIATORI!
MIRABELL SPORT
Via C. Colombo 55, tel. 682-979
Tutto l'abbigliamento e l'attrezzatura sciistica più moderna a prezzi inconcorrenzabili convenientissimi. - Buoni TORINO NATALE 12 AUTO PREMIO
FACILITAZIONI

La 20th Century Fox
cerca un attore

La 20th Century-Fox offre ad un giovane, chiunque esso sia, l'opportunità di andare ad Hollywood a diventare un divo del cinema, interpretando la parte dell'eroe mitologico Teseo, nel grandioso film «IL RE DEVE MORIRE».

Poichè la 20th Century-Fox non ha trovato tra gli attori di Hollywood il tipo di giovane richiesto per questa parte, ha deciso di ricercarlo in Italia e in tutte le altre parti del mondo.

La 20th Century-Fox cerca un giovane atletico, alto almeno m. 1,80 del peso tra gli 80 e i 90 kg.; bello forte da poter impersonare sullo schermo l'amante di Arianna; forte per lottare secondo il costume degli eroi dell'antica Grecia; agile per poter giostrare fra i cori tori di Creta. La nazionalità dell'aspirante non conta; non è necessario neppure che abbia esperienza artistica. E' indispensabile che possieda un certo talento naturale e conosca la lingua inglese.

Il giovane prescelto sarà uno dei principali interpreti di «IL RE DEVE MORIRE», il film che è tratto dal romanzo della scrittrice inglese Mary Renault e per la cui realizzazione saranno spesi 5.000.000 di dollari.

«IL RE DEVE MORIRE», una delle più importanti e costose produzioni mai prima d'ora realizzate dalla 20th Century-Fox, offrirà al prescelto per il ruolo di Teseo la possibilità di diventare «divo» della schermo, pur essendo all'inizio della sua carriera.

Per avere questa opportunità è sufficiente riempire il seguente questionario, unirvi una foto a figure intere del formato 18 × 24, ed inviare il tutto alla 20th Century-Fox - Sezione «IL RE DEVE MORIRE» - Via Gallia 178 - Roma, entro il 20 Dicembre 1959.

Nome e cognome .....
Indirizzo ..... Telefono .....
Età ..... Altezza ..... Peso .....
Colore capelli ..... Colore occhi .....
Conoscenza inglese ..... Altre lingue .....
Nazionalità .....
Eventuali esperienze artistiche .....
Altre notizie .....

Siete voi Teseo? Conoscete qualcuno tra i vostri amici che può diventarlo? Segnalatecelo: questa può essere un'occasione d'oro.

Miss Piemonte offre il suo sangue

Domani congresso nazionale dell'«Avis»

Franca Fassi si sottopone al primo prelievo di sangue

Anche l'Avis di Torino ha la sua Miss; anzi, per l'esattezza, quasi una ne avrà due. La prima è la diciottenne Franca Fassi, ragioniera. Indossatrice e «Miss Piemonte» attualmente in carica: ci è iscritta in questi giorni all'associazione dei donatori del sangue e ieri si è sottoposta al primo prelievo. L'altra verrà eletta stasera, nel corso di una festa organizzata da «Gruppo giovanile» in un locale di piazza Statuto ed avrà il titolo di «Miss Avis». Franca Fassi però non parteciperà alla competizione: farà invece parte della giuria esclusivamente di simpatizzanti dell'associazione.

Il «Gruppo giovanile» è nato per iniziativa di alcuni volontari torinesi, con lo scopo di effettuare propaganda fra la gioventù e di accogliere anche i simpatizzanti, che non vogliono o non possono (per ragioni di età) essere per il momento dei veri donatori. L'iscrizione di una autentica Miss fra i soci ha fatto sorgere l'idea di avere una propria regina e di far coincidere l'elezione con il Congresso Nazionale delle Avis.

Domattina i delegati delle associazioni dei «volontari del sangue» di tutta Italia, fra i quali figurano anche alte personalità, parteciperanno alla cerimonia inaugurale del Congresso, presso la Galleria di arte moderna. I lavori proseguiranno poi pomeriggio e nella giornata di lunedì e di martedì nei locali dell'Unione industriale.

Chi ha scritto i tre atti finiti nelle mani di un ricettatore?

Ricuperato tra la merce rubata il copione di una commedia inedita

Ladro di olio torna sul posto; accliuffato, riesce a fuggire

Nelle indagini che funzionari ed agenti della Squadra Mobile compiono per mettere gli autori dei clamorosi furti in oreficerie e negozi sono comprese anche perquisizioni nelle case di ricettatori. Hanno ricuperato una gran quantità di refurtive, la più eterogenea: coperte, rasoi elettrici, radio, orologi ecc. Gran parte di questi oggetti, si è già accertato, è stata rubata su auto lasciate incustodite. Gli agenti si aspettavano di trovare di tutto, in queste perquisizioni, tranne che il copione d'una commedia.

Il lavoro, in tre atti, narra la storia di un giovanotto e di una ragazza che, incontratisi a Parigi, si ritrovano nel Sahara e concludono il loro avventuroso peregrinare ed il loro romanzo d'amore nuovamente a Parigi. E' scritto a macchina e qua e là è corretto a penna.

Un ladro è stato acciuffato, ieri sera, mentre portava via bottiglie d'olio da una macchina lasciata in sosta dinanzi alla casa nr. 34 di via Volti, in barriera di Milafiori. Ma quasi subito è riuscito a fuggire, lasciando nelle mani dell'automobilista una motoretta che forse potrà consentire di identificarlo. L'episodio è accaduto alle 23,30. Il sig. Piero Rola, commerciante in olii, stava dalla sua abitazione e saliva sulla macchina, si accorgeva che erano aperte quattro piccole damigiane, mentre v'erano ancora le bottiglie sul sedile posteriore. Chiamava il cognato e con lui si apposta in un angolo scuro, certo che il ladro sarebbe tornato per prendere anche quelle. Infatti, poco dopo, arrivava un giovanotto su una motoretta. Fermava presso la macchina, ne apriva lo sportello ed afferrava un paio di bottiglie. Il Rola e il cognato gli balzavano addosso.

Il giovanotto respingeva l'accusa di furto: «Il padrone della macchina — diceva — mi ha incaricato di prendere l'olio; è lì in quel bar». Il commerciante, trascinando il giovanotto è seguito dal cognato, si avviava verso il locale. Ma tutti pochi passi lo sconosciuto si liberava di loro con un palo di pedoni stradali e fuggiva.

«Fiori del mondo» a Torino per le celebrazioni del '61

Si è riunito oggi, presieduto dal Cavaliere del lavoro G. Ratti, un Comitato di preparazione della Esposizione internazionale di fiori e piante che avrà luogo nella nostra città nella primavera del '61. Vi hanno partecipato rappresentanti belgi, francesi, tedeschi, olandesi, italiani. E' intervenuto anche il Sindaco, il quale, al è detto certo che «Fiori del mondo a Torino» costituirà una degna cornice alle grandi manifestazioni in programma per il centenario dell'unità d'Italia.

Il taccuino del lettore

◆ Il Circolo della Resistenza ha organizzato per domani, alle ore 10, al Teatro Gobetti, una discussione sul tema: «Il generale Della Rovere di Rossellini».

◆ Un ciclo di conferenze, dedicato alla storia dell'arte, prenderà inizio dalla Civica Galleria d'Arte moderna, sarà inaugurato lunedì, alle 18, nel salone delle conferenze della Galleria del prof. Rodolfo Palluchini che parlerà su «Attualità di Morandi».

◆ La lezza italiana di estetica cinematografica avrà tenuta da Mario Gromo lunedì nell'aula magna della Facoltà di Giurisprudenza.

◆ Il film «I vinti», di Michelangelo Antonioni, sarà proiettato oggi, alle 15 e alle 17, al Cinema Ermini a cura del Centro universitario cinematografico.

◆ Il Centro studi «Amici di Elio Vanoni» ha organizzato per domattina un convegno sul tema «La D. C. e lo Stato democratico» che si svolgerà, alle 9, in via dei Mercanti 10.

◆ Un sopraggrave di 5 lire sarà applicato domani, in favore della «Giornata della coppia cieca», su tutte le corse tranviarie, della rete urbana, compresi gli abbonamenti.

◆ All'Unione Culturale (Palazzo Carignano) oggi, alle 17,45, il prof. Franco Antonicelli terrà la seconda conversazione sul «Una pagina di...».

◆ Per il partito radicale, martedì, alle 20, al Cinema Romano, Don. Villabruna e l'avv. Zini Lamberti parleranno sul tema: «Perchè i radicali sono contro l'Amministrazione Peyron».

◆ La Messa per l'Artista sarà celebrata domattina alle 11,45 nella chiesa di San Lorenzo. Parlerà mons. Arcozzi-Masino. Musiche sacre eseguite dal maestro soprano Luisella Ciaffi-Ricagno, il violinista Giovanni Toselli e il M° Angelo Barbone.

◆ Una discussione su «Un cappello di paglia di Firenze», di Labiche e Michel, con partecipazione della Compagnia del Teatro Stabile, si terrà stasera, alle 18,15, in via Barbaroux 3.

◆ Il calendario augurale della Croce Verde sarà distribuito domani da militi, dame, patronesse, infermiere. La manifestazione è destinata a raccogliere fondi.

◆ Il nuovo Curato, sac. prof. Italo Ruffino, farà il suo ingresso domani, alle 18,30, nella parrocchia di San Massimo.

◆ I soci della Promotrice delle Belle Arti si riuniscono in assemblea generale ordinaria oggi, alle 17, in via Alfieri 15. Fra l'altro dovranno essere eletti quattro membri della Commissione artistica per il biennio 1960-'61.

◆ All'Istituto Sociale, lunedì, alle 18,15, il prof. Basilio Orlandi, S. J., insegnante all'Università di Tokio, parlerà su «Il buddismo Zen e il suo influsso sull'arte e sulla filosofia giapponese».

◆ «Affascinante colloquio del Creatore con la creatura» è il titolo della conferenza che terrà stasera, alle 20,45, in via San Domenico 45 A, il prof. Walter Schubert.

◆ I giovani del Club televisivo presentano oggi, in via Accademia Albertina 5, il secondo spettacolo, che avrà inizio alle 16,15.

◆ La Fabrica Sole inaugura domani, alle 10,30, i nuovi locali di corso Regina Margherita 2. Interverranno alla cerimonia il card. Fossati e autorità cittadine. E' stata allestita nei nuovi locali la prima rassegna dell'attività della Casa editrice nel campo librario.

◆ Il nuovo direttivo sociale-mensico provinciale è stato eletto ieri sera: segretario è Terenzio Magliano, vice-segretari Vera e Di Grazia, segretario amministrativo Parodi. L'Esecutivo è composto da Calcagno, Cordiale, De Col e Nicoli; il Comitato direttivo da Alessandra, Benso, sen. Carmagnola, Carla, Chignoli, Galliza, Mussarelli, Negri, Nicastri, Pomesano, Rainella, Reinero, on. Scarato, Stratta.

◆ Borsa dei dischi: i cinque dischi più richiesti nella settimana sono stati: «Petite fleur» (Bechet); «Il tuo bacio è come un rock» (Celentano); «Tintarella di luna» (I Campioni); «Forever» (Damiano); «Nu' è peccato» (Di Capri).

◆ Le melodie piemontesi entrate in finale ieri sera per il concorso «Carosello di canzoni» sono: «Evviva la montagna», «Madama Mole», «Turin per mi», «Cara Pinota», «Valser dì na volta». Hanno cantato Marisa Redy, Lina Ramella, Carlo Castellano, Lorenzo Bernardini e Mario Provera. La selezione finale avrà luogo venerdì prossimo.

◆ Oggi, sabato 5 dicembre, è il 339° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 7,33; tramonta alle 16,47. Lunedì, alle 7,11: primo quarto di Luna. Oggi è la festa di San Dalmazzo.

◆ Farmacie in serv. settimm: c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 66; via Nizza 36; p.za della Repubblica; via Nizza 46; v. Scalenghe 2 ang. v. Mongineyro; c. Svizzera 43; c. Casale 110; c.so Francia 215 bis; via Giacomo Dina 79; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 45; v. Carnaia ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; c. Francia 1.

◆ Farmacie aperte domani: p. Lagrange 1, p. Vittorio Veneto 30, c. Francia 161, v. Roma 34, v. Bologna 350, p. Repubblica 2, p. Statuto 4, v. Della Rocca ang. v. Del Mille, c. Belgio 41, v. Tunisi 51, c. Stati Uniti 5, c. Vittorio Emanuele 121, v. Strudella 35, v. Carnaia ang. v. San Dalmazzo, via Madama Cristina 30, v. Brancini 121, c. Unione Sovietica 281 bis, c. Sommeiller 31, v. Capelli 67, c. Giulio Cesare 118, v. Po 14, v. Nizza 106, v. San Donato 55.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Bairo, Barge, Cirié, Collegno, Druent, Forno Can., Gassino, Grugliasco, Lanzo, Nichelino, Perosa Argentina, Pianezza, Rivoli, Rivarolo, Rueglio, Sant'Antonino di Susa, Settimo, Venaria. - Lunedì: Bibiana, Busseiano, Cambiano, Caluso, Castelborgone, Castello, Castellamonte, Ceres, Chieri, Corio, Moncalieri, Pont, Scalenghe, Sellimo Torinese, Trana, Villafranca Piemonte, Villastellone, Vinovo, Vill. Velvera. - Fiera di Rivoli: Bibiana, Caluso, Casella, Castellamonte, Virle.

◆ Autorizzazioni aperte domani: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. - Omissi: via Cassini 22, via Priocca 29, via Madonna delle Rose 68. - Elettrauto: v. Bonaiuto 5, v. Principi d'Acaja 18, corso XI Febbraio 33, c.so Sommeiller 13, via Cumiana 32.

TEATRO NUOVO
Domenica 6 dicembre, ore 20,45
la R.A.I. presenta
le voci nuove della canzone
«GIUDICATELI VOI»
Direttori M° C. Rapuzzo e W. Galassini

LUX
2ª SETTIMANA
Strepitoso successo
CORDURA
G. COOPER - R. HAYWORTH
V. BERLIN - T. MUNTER

DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6 TORINO SUC. CO ROBERTI GAV
Servizi da tavola a prezzi di realizzo. Favorevolissimi occasioni di un assortimento impareggiabile. Regalate per tempo i regali natalizi. Servizi, oggetti artistici e ornamentali, articoli casalinghi.

CURA CONTENITIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio ortopedico MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche in voluminose sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO, 1
Telef. 655-365 - FUORI NUOVO - Feriali 9-12 e 15-18 - Festivi e dom. 9-12

Un tiranno domestico

A tavola, alla frutta, poiché quello era il suo momento preferito per dare ordini e imporre cose sgradevoli, mio padre disse a mia madre: — Domani sera ho invitato a pranzo Marina, cura il menu, le piace mangiare bene.

Come sempre, nell'ostentare una sua volontà offensiva, il suo occhio sfiorava la testa mia e della mamma e la sua bocca aveva una piega ironica. Non potei impedirmi dal pensare: «Deve essere odioso anche a se stesso, se non riesce spiegare quel viso chiuso e quasi da ebete? ». Ma nello stesso tempo sapevo ch'egli era felice d'essere il più forte e il più insensibile, poiché da anni ci dominava come un tiranno e se ne gloriava. Colse il mio sguardo poco benevolo e chiese:

— Trovi qualche cosa da ridire alla mia proposta?

— Non prima della mamma, — risposi, pronta, sperando di portare mia madre alla ribellione. Invece mio madre chinò il capo e non rispose nulla, come il solito. Mio padre ridacchiò soddisfatto, si alzò da tavola, disse: — Intesi, allora: un buon pranzo per domani sera alle otto: — e uscì dalla stanza, udii che prendeva il bastone, come il solito, in anticamera e usciva di casa. Ebbi uno scatto, gridai, quasi:

— Perché non hai detto che mai avresti fatto un buon pranzo per Marina, mamma? Come puoi sopportare un affronto simile? Sai pure che cosa è Marina per mio padre, anche tutto il paese lo sa; e anche io, e anch'io... Come puoi riceverla in casa?

Mia madre alzò la sua mano esangue e disse:

— Ti prego, Antonia, non occuparti di queste faccende; sei giovane, sei ribelle, non puoi capire.

— Non posso capire che mio padre ti offende più clamorosamente del solito? Finora Marina non era entrata qui, la nostra casa era stata rispettata...

— Rispettata? Ti fai delle illusioni, cara. Marina è forse l'affronto meno crudele che devo subire, almeno è una donna educata, che ha rispetti formali, un'apparenza di considerazione per la mia sorte e... Ma che cosa ti sto dicendo? Tu non puoi capire, ripeto...

Le interruppi:

— No, certo, non posso capire i suoi accomodanti pensieri, la sua viltà...

Una lagrima di mia madre mi fermò. Guardai il suo viso emaciato di vittima, ne ebbi orrore e pietà. Senza aggiungere nulla lasciai la stanza, uscii in giardino.

Sempre, quando il mio cervello era in tumulto e il cuore mi batteva in gola per l'arguzia e la violenza, dovevo uscire in giardino. La sera, generalmente, mi calmava. Mi diressi verso il mio angolo preferito, una panca di pietra addossata a un muro rivestito d'edera. Dolci erano le cose, anche quella sera, nel mondo che pareva disabitato dagli uomini: l'edera d'amaro odore, la caduta sensibile, sopra la mia testa, dei rami della mimosa, l'acqua viride della vasca, le siepi di canna sulle quali si arrampicavano gelsomini e clematidi. E vivevano i respiri della magnolia, del pelargonium, del garofano rosa, a uno a uno, quasi afferrabili, precisi, non sparsi ma condensati intorno alla pianta. Il lume degli astri si infilava negli aghi dei pini, lungo i tronchi delle palme correvano rivoli argentei, l'onda del mare, che traluceva di fra le sbarre della cancellata, lasciava sulla sabbia una traccia lucida come le squame dei pesci. Era l'incanto della notte di giugno, quello che più amavo, pure non riuscì a calmarmi. Sentivo in me una vampa, un dominato furore. Avevo bisogno di fare qualche cosa, di rompere uno stato di cose che, lo sentivo, si lasciava chiudere stringesse, ci avrebbe, mia madre e io, per sempre rese non solo schiave di mio padre ma della nostra viltà. E non so come presi una decisione: andare, subito, da Marina. Non avevo premeditato nulla; due secondi prima se mi fossi sentita dire: «Vai da Marina », avrei dato del pazzo al consigliere, pure mi decisi all'istante e non mi fermai a soppesare quanto facevo: presi addirittura la ricorsa, uscii dal cancello, correndo feci la strada che separava la nostra casa dalla sua.

Marina abitava un poco fuori del paese, in una casetta moderna, con un giardinetto davanti dove non ero mai entrata. La conoscevo perché in paese tutti ci si conosce e si sa dove si abita. Entrai in casa di Marina, quindi, come se da sempre l'abitudine mi ci avesse portato. Non suonai neppure alla porta: era, del resto, spalancata, poiché Marina aveva caldo e voleva lasciare entrare la frescura notturna. Ma la trovai davanti all'improvviso, nella prima stanza in cui entrai, un salottino modestissimo e piccolo, la cui finestra non dava sulla strada e neppure sul giardinetto, ma su uno spiazzo dove udii la corsa di un cane. Marina si spaventò vedendomi; arrossì, impallidì, poi sedette su una sedia come se non avesse più forza. Balbettò:

— Che cosa è successo?

Capii: temeva che fosse accaduta una disgrazia, forse anche a mio padre. Dissi subito:

— Non è successo nulla, Marina, ma ho bisogno di parlarti.

— Così, all'improvviso, di corsa, scalmanata?

— Sono scalmanata? — chiesi, e cercai uno specchio in cui guardarmi; non lo trovai, mi ricomposi, o per lo meno cercai di ricompormi. Capii che se non agivo in fretta, se non parlavo in fretta, non avrei più trovato forza, audacia e parole per dire ciò che avevo deciso di dire. Perciò, senza complimenti, dissi:

— Sono venuta di corsa perché forse più tardi verrà qui mio padre. Volevo pregarti di un piacere. Mio padre ti ha invitata, e tu lo sai, a pranzo da noi domani sera. La mamma non ha osato dire di no; io, per mio padre non conto, con due schiaffi mi fa stare zitta (e mi zitto solo perché soffoco dall'orrore). Ora, che certo hai un po' di buon senso, devi trovare una scusa e non venire in casa nostra. Mai, capisci Marina, mai; per nessuna ragione, tu devi venire in casa nostra. Pensa a che cosa direbbe il paese, alla nostra vergogna, all'avvilimento della mamma. Non devi avvilirci fino a questo punto, se hai un briciolo di cuore. Mi dirai che tutte queste cose le devi fare a mio padre, non a te; ma forse tu non sai che con mio padre è impossibile dire qualsiasi parola. E' il nostro despota, un despota selvaggio, che nessuna parola umana tocca; che da anni fa quello che vuole, e che vuole seguitare a fare quello che vuole. Non si accorge neppure che io cresco e che non assomiglio alla mamma. Ora, Marina, ho diciotto anni e intendo difendere la dignità, apparente, se bene, della casa in cui vivo con mia madre...

Le parole mi uscivano dalle labbra fitte e facili. Non riflettevo, parlavo. E parlando non mi sfuggiva un'espressione della donna che avevo di fronte. Non era come la immaginavo, benché da anni la conoscessi e sapessi tutto di lei: sapessi che era povera, orfana e sola; pensavo portata alla vita immorale, ma in fondo buona e trascinata da una pigra tendenza a migliorare la sua situazione di ragazza povera anche con amanti che non erano i più onesti. La sua relazione con mio padre era nota, e se tutto il paese lo sapeva, anzi erano altresì stupiti che Marina fosse discesa a tanto. La immaginavo bella e audace; non bella come la vedevo per la strada, nella maniera quieta che una donna sa assumere, pensavo, solo per gli estranei, ma in casa sua bella nella maniera provocante e irresistibile di chi vuole piacere a tutti i costi e farsi amare per quello che il suo corpo rappresenta. Mi trovavo davanti a una ragazza dalle carni floride, luminose, il viso fresco e ingenuo, la bocca infantile, lo sguardo quasi timido sotto i miei sguardi. Bella, sì, ma in maniera casalinga e affettuosa. Mi guardava e i suoi occhi non riflettevano ira, ma quasi un vivere dolore. Non mi stupii, quindi, allorché, finito il mio sciocco discorso, Marina rispose:

— Hai ragione, non devo venire in casa tua. Tuo padre, vedi, fa il despota anche con me e io, pure capendo che facevo male, non ho saputo rifiutare non dico l'invito, ma l'imposizione di restare a pranzo da voi domani sera.

Queste parole, pacate, vere, mi tolsero la forza che fino ad allora mi aveva sostenuta. Sedetti su una sedia, e mi venne da piangere. Riuscii a dominarmi e dissi, a bassa voce, quasi a me stessa:

— Vedi, vedi, vuole avvilire la mamma fino in fondo; non perché, perché, per quale bassezza che io non capisco?

Marina non rispose, sentii che rifletteva. E disse, dopo qualche minuto di silenzio, una cosa straordinaria:

— Perché tua madre lo ha sempre lasciato fare, non si è mai ribellata. Agli uomini come tuo padre è necessario ribellarsi. E tu lo fai, vedi; e io lo farò.

La guardai stupita: la bella ragazza che credevo tutta di mio padre, era davanti a me, libera e forte. E riprese:

— Avevo intuito che in cuor padre ci fosse una stupida vigliaccheria, proprio lo schifoso bisogno di comandare sempre, di vedere mai quelli che gli sono attorno, sempre, servizievoli. Ha vissuto in un paese dove è il più ricco, dove da generazioni, anzi, la sua famiglia comanda; ha trovato sempre tutti vili e obbedienti, e incominciare da tua madre, che appoggia egli si è accesa timida e remissiva. Mi non ha calcolato che ci sei tu; e tu sei giovane, Antonia, come me. Anche se io ho da rimproverarmi cose che tu non hai (e che ti auguro di non avere mai) non appartengo alla categoria dei succubi. Mi ribello con te.

E così fece. Non so come, non so con quali parole, Marina, la sera stessa, dopo che io me ne fui andata, congedò mio padre. Il fatto insolito fu commentato dal paese come un avvenimento che riguardava tutti. E tutti furono felici. Felici di una maligna gioia, di una rivincita, arrivata per vie traverse e non del tutto morali, che parve toccare tutti, indistintamente. Fu come alla caduta di un tiranno: cade per mano di uno, ma subito un intero popolo ne gode. Dall'oggi al domani il despota di un paese e di una famiglia si trovò detronizzato. Come i despoti, che sono sciocchi, egli non reagì, accettò. Non fu per questo più umano e più buono; fu, soltanto, più sopportabile. Io incominciai a vivere meglio, mia madre, e allora capii il suo cuore, il suo amore, soffrì nel vedere umiliato l'uomo che aveva sempre visto vittorioso.

Marise Farro

Sophia Loren colta dall'obiettivo nella sua nuova casa romana di Piazza Lovatelli, al quartiere Campitelli

DETTO FRA NOI

AMICI INTIMI

Lettera del signor Edgar Manocchi, Ivrea:

« Quand'ero giovane io, una ventiduesima d'anni fa, si usava dar del voi (due dita) o del tu. Ma il tu, salvo che fra coetanei intimi o amici condiscepoli, era abbastanza raro. Oggi il tu è corrente, soprattutto fra i giovani. Bagnano o giovanotti appena presentati fra loro si dicono "tu" con una naturalezza che non ha ancora cessato di stupirmi. Non credo che quest'abitudine implichi un cambiamento nei costumi ».

Lettera di Alessandra, Alessandria:

« Mi capita nell'occhio una crocetta un Francolino Sagna, la quale avrebbe riunito in casa sua una cinquantina di amici intimi. Fortunata donna. Non la invidio per i suoi successi o ammiro per i suoi astronomici guadagni, ma per tutti quegli amici che ha sempre intorno come una guardia del corpo, dovunque vada. A me non è mai riuscito avere neanche una amica o amico. Forse occorre un talento speciale che non possiedo. O forse dipende dal mestiere, dall'ambiente? ».

Forse dipende dai tempi. Dalla futilità e faciloneria dei tempi in cui viviamo e che si ripercuote anche sull'uso delle parole, o addirittura sul loro significato. Nessuna parola si salva, nemmeno fra quelle che dovrebbero conservarsi allo stato puro: come la parola intimità che dell'amicizia è una condizione rara. Non accade tutti i giorni, né a tutti, di avere un amico, una amica intimi. Cioè qualcuno che amiamo non per il suo prestigio, il suo denaro, la sua automobile, la sua potenza; ma unicamente per la sua faccia, la sua voce, il suo modo di essere. Qualcuno che ha su di voi infiniti diritti, compreso quello di telefonarvi alle due di notte o di fumare la vostra ultima sigaretta; qualcuno per cui si è sempre disponibili e che a sua volta è disposto a piantar tutto, lì su panca o un lavoro urgente, se gli dite d'aver bisogno della sua presenza; qualcuno di cui vi fidate più che di voi stessi e col quale potete lasciarvi andare senza infingimenti e senza pudori, pensare ad alta voce o tacere. Chi riesce ad avere uno di questi amici in un'intera vita può considerarsi privilegiato. E né il prestigio, né il denaro, né il successo lo assicurano, o almeno, non troppo sentiti. Perciò, niente possiede, niente edizioni di lusso, niente incantino sul pianoforte (nemmeno se si tratta di un secondo Mozart), niente statuetta imitativa (« Su di bravo: come fa Enzo Tortora? »), niente sorrisi indulgenti se il frupolo vuota la borsa d'una visitatrice, spargendone il contenuto all'ingiro o si appropria, con dita opportunissima (« Povera gioia, stava mangiando il bombo! ») di colleoni d'un visitatore. Non bisogna mettere gli ospiti nella condizione d'approvare Erode: dée ordinò la strage degli innocenti.

Lettera di « Operaio metallurgico », Torino:

« Ieri quattro amici siamo andati a bere il tè da un amico che li ha giocati al Lotto, vincendo una bellissima cifra. Io credo che mi spetti metà della vincita, ma lui vuole offrirmi solamente una cena. Come posso obbligarlo a fare il suo dovere? ».

... Il accontenti della cena. L'amico non ha doveri, in quanto alla potenza, a sua volta, giocar quei numeri ricevi. E tanto peggio se non lo ha fatto. (E perché non lo ha fatto? Perché come augure non credeva nei suoi vaticinii. Che a sua per la storia di tutti gli auguri).

Lettera della signorina Giovanna B., Pinerolo:

« Scrivono i giornali che il principe Vittorio Emanuele, in contrasto col padre, vorrebbe sposare quella ragazza di Ginevra, ricca ma senza titoli di nobiltà e lavorare per rendersi indipendente. Lei crede che voglia farlo davvero? ».

Non so. Ma, se lo facesse, si rivelerebbe più intelligente di quanto, in genere, sia concesso ai principi.

Lettera di « Scapolone », Orvieto:

« Da anni io considero un'amica, e le scrivo per il piacere di restirmi ringraziare con dei colpi di spillo. E siccome la ho pregata spesso di me e dei miei sbagli, ora desidero informarla che ho deciso di risparmiare. Giunto al traguardo dei trentacinque anni: (fra due mesi) sappellirò, con molti fiori, la mia vita da scapolo. Sono almeno discretamente sani che mi diverto, sfarfalleggiando qua e là e ripetendo le stesse cose a una ragazza... al mese, circa. Ora basta. Desidero una casa con la tavola apparecchiata quando rientro, dei bottoni ben cuciti. E sarà di mattino a letto. Ho sempre divise le donne in due categorie: quelle con cui si è sposati e quelle che si sposano; le donne con le quali si è felici di stare vestiti e travestiti e si balla il cha-cha-cha e quelle, nude divertenti, ma più riposanti con le quali si può leggere il giornale e far che chiacchierare al caldo, quando si arrivano cinquant'anni... Signora Grifoni, tra breve saluterò il fosso mi attenderà dall'altra parte. Cosa ne pensa? ».

Mi pare che lei continui a « sbagliarsi ». Stia anche una terza categoria di donne: quella di cui si è innamorati.

Lettera di « Alizea 1,62 », Pisa:

« Sono la mezzo carina di quattro sorelle (già tutte fidanzate. Io sol a oltre a tutto mi sento rimproverare continuamente dai miei, gente all'antica, perché ho troppo pepe, dicono, perché non sono modesta e mi metto sempre avanti, cercando di richiamare l'attenzione su di me. Santo cielo, ma se non mi aiuto, se non mi do da fare, piccola come sono e senza troppo attrattive, chi si accorge di me? Dica qui, pubblicamente, se ho torto ».

No davvero. La modestia è un lusso che si può permettere solo chi ha molti e visibili motivi per essere superbo.

Kalima, Torino: Non occorre andare a Milano. Esiste anche a Torino una Scuola Emalc per indossatrici, inaugurata negli scorsi giorni (Centro Alta Moda - corso V. Emanuele 76) e diretta da un pittore-giornalista. Corsi di ginnastica ritmica, di trucco, di portamento, accetera, preparano le ragazze al cimento della passerella, trasformandole maghi da consentirle in duchesse. *Angelo G., Torino:* Gli auguri e le congratulazioni e penne (specialmente se la sua scrittura è leggibile); le patacini (??) sempre a macchina, perché è più una segretaria riceverla; o se uno deve anche decifrarle... *Maria Brigatti, Torino:* Mi è impossibile dare appuntamenti. Si spieghi per lettera, la prego. Capiro benissimo. *Madri di Framollo:* Non temo i « manganelli ». Però la storia delle madri costrette a chiedere udienza al Direttore Didattico, pena una denuncia, « all'avvocatura di Stato » (ma che diamine significa? Chi può valersi di certe assurde minacce? E chi può prenderle sul serio?) non mi va giù. Gradirei maggiori precisazioni. *Iside, Genova:* Molti ringraziamenti a nome dei « fanciulli di Velasco ». *Alessio, Torino:* sono dolente per lui. La strada della benemerenza è spesso accidentata. E le investigazioni sulla miseria spesso scoraggianti. *Corrado C., Torino:* O marito incomprensibile dopo sette mesi di vedovanza e con « la disperazione nell'anima » cerca di nuovo moglie! Les morts vont vite, come diceva qualcuno. Purtroppo, io non ho alcuna « donnina » seria e con qualche risparmio da segnalarle. *Pierotto F., Sampierdarena:* Il perché dovrebb'essere tutto d'un pezzo? Il uomini tutti d'un pezzo se ne trovano soltanto nei libri di lettura ad uso delle medie. Nella realtà ogni uomo è composto di due, tre uomini che si alternano secondo i giorni, il cibo, il sonno, l'umore, l'amore e il tornaconto. *Una donna in cerca di lavoro, Torino:* Conferenze precisare di quale « fabbrica di ceramiche » si tratta. E se è una fabbrica truffaldina converrebbe smascherarla, anche per mettere in guardia altri poveri « pittori ceramisti ». *Scrive Adelina Santero* (via Cabiani 7), *Asti:* « Sono una madre di quattro bambini, rispettivamente di 8, 6, 5 e 3 anni, tutti ammalati di tre polmonare, due dei quali ricoverati in Preventorio e altri due appena dimessi. Ora mi trovo sprovvista persino degli indumenti indispensabili per coprire i miei bimbi e non ho neppure tre lettini per mettarli a dormire. Avevo pochi mobili gentilmente impiegati e che debbo restituire, così mi trovo in una camera senza mobilio e senza una stufa per scaldare i bambini. Perdoni se faccio appello alla sua generosità dai suoi lettori, ma se potessi avere qualche indumento inservibile ai altri, per me sarebbe una grazia. La miseria è troppa ». *Franco F., Torino:* Francamente, non ho mai considerato Totò dal lato « fascino ». Come attore mi lascia fredda, come uomo... be', ogni qualvolta m'imbatto in una sua fotografia non è mai la parola « fascino » a venirmi in mente.

Clara Grifoni

Baronessa musicista

La baronessa Fernanda Burgarella, appartenente a una delle più note famiglie di Trapani e nipote dell'on. Silvio Milazzo, è arrivata a Roma col bagaglio delle sue composizioni musicali, la cui esecuzione affiderà ad Achille Togliani, Caprice Chantal e Johnny Ritter

OROSCOPO

DOMENICA 6 DICEMBRE

Gli Astri: Luna in Pesci in quadrato a Marte, sestile a Saturno, in trigono a Nettuno, opposizione a Plutone. Fate bene i conti. Un momento di perplessità e sfogherete: con questo avvertimento, siete in condizioni di salvarvi. Tipi: **Leone, Ariete e Sagittario.**

Leone: energia ben sfruttata. Passi significativi che sistemeranno le faccenda a modo vostro. Quanto farete sarà di buon auspicio. La giornata, oltremodo fortunata, darà più del previsto.

Ariete: un pettegolezzo sfaterà ogni cosa. Telefonate o messaggio vi porterà la notizia della riuscita di un vostro progetto. Avrete molto da fare, specialmente in mattinata. Riconoscimento inaspettato per un buon consiglio.

Sagittario: cercate di tener nascosto il vostro segreto: esso è un'arma utilissima che servirà al momento opportuno. I vostri slanci affettivi, saranno ben accolti da coloro che amate. Buone novità sul lavoro.

Le previsioni per tutti gli altri segni. **Toro:** osservate attentamente gli avvenimenti del pomeriggio, essi saranno un linguaggio nuovo per capire. Gemelli: la diffidenza e il malumore sono devuti a disturbi di salute. **Cancro:** la vita sentimentale ed affettiva subirà una trasformazione in meglio. Dovrete chiarire un punto oscuro. **Vergine:** sviluppo inaspettato. La situazione riprenderà la corsa più liscia che mai. **Bilancia:** saranno solamente parole senza fatti. Avvertimento bugiardo. **Scorpione:** mancato incontro che però non deve inquietarvi: la soluzione ci sarà ugualmente. **Capricorno:** avviamento verso un patto che durerà a lungo. Presentimento che dovrete seguire, se non volete pentirvene in seguito. **Acquario:** vi affermerete come volete, purché seguiate continuare allo stesso modo. **Pesci:** fatevi vedere più spesso, se siete lontano, raccogliete fiore.

LUNEDÌ 7 DICEMBRE

Gli Astri: Luna in quadrato al Sole e trigono a Mercurio. Potete scrivere a telefonare, perché forse delle buone notizie che davanno i loro frutti. Accettate la compagnia di persona modesta, perché avrete da imparare cose utili per la vostra esistenza. La salute lascerà a desiderare. Tipi: **Ariete, Leone e Sagittario.**

Ariete: otterrete significativi progressi nel settore che vi interessa più da vicino. Riuscita e felicità. Perseveranza premiata. Troverete solidarietà e simpatia.

Leone: brillante giornata, specialmente al mattino, dopo un lungo colloquio con una persona di legge.

Sagittario: ogni situazione, per strana che sia, concorrerà per aiutarvi. Simpatie e popolarità. Disinteressione da ricevere e da fare. I rapporti nella vita sentimentale saranno facilitati al massimo.

Le previsioni per tutti gli altri segni zodiacali: **Toro:** prima di agire fareto bene a prepararvi con la mentalità della strategia. **Gemelli:** frenate i vostri moti sentimentali, per evitare di procurarvi legami e strutturanti difficili da eliminare. **Cancro:** mattinata scorrevole, ma una serata burrascosa. **Vergine:** un leggero filo conduttore basterà per portarvi ove alberga la frode. Nel complesso però non è cosa preoccupante. **Bilancia:** rovesciate pure il cassetto e troverete quello che cercate. Gramaglie non è più tempo di insistere, non potrete pretendere in eterno. **Scorpione:** dovrete seguire il vostro sentiero e non voltarvi. **Capricorno:** avrete tanta energia da operare come un novello Ercole. **Andrea** avanti a dispetto di chi vuol vedervi vinti. **Acquario:** la volontà di combattimento dovrà andare pari passo con una chiara visione. **Pesci:** la giornata nasce sotto buoni auspici, per quanto riguarda affari e la loro ripresa.

T. Palmieri

Una sciagura presso Vicenza

Morti annegati tre giovani in auto

La macchina, nonostante due disperate manovre di retromarcia, è precipitata nelle acque del fiume Tesina - Purtroppo le vittime non sapevano nuotare

Dal nostro corrispondente

Vicenza, sabato notte.

Mentre i vigili del fuoco hanno ripreso le operazioni di scandaglio e di dragaggio del Tesina, interrotte ieri sera a causa dell'oscurità, per il ricupero delle salme dei tre giovani precipitati con l'auto nelle limacciose acque del fiume, i carabinieri hanno ricostruito nei particolari la grave sciagura.

Recuperata l'automobile, trasportata 400 metri più a valle dalla corrente impetuosa ed incagliata nella sterpaglia della riva di destra, è stato più facile rendersi conto di quanto era accaduto. Ciò è accertato, sulla scorta di dati concreti, che il guidatore della « 1100 », Silvano Canton di 20 anni, finito fuori strada ha tentato in due riprese di risalire sulla carreggiata. I carabinieri hanno infatti constatato, dopo le rilevazioni sul terreno, che la macchina aveva la retromarcia innestata. Da ciò la considerazione che il povero Canton, una volta accortosi di essere finito sul « terraglio », vale a dire a pochi metri dall'acqua, ha tentato in retromarcia di risalire sulla strada.

Due volte, secondo quanto hanno affermato i tecnici, il guidatore avrebbe tentato la ormai impossibile manovra: la pioggia aveva reso molle il terreno, altrimenti sufficientemente compatto. L'azione disgregatrice compiuta dalle ruote posteriori della vettura, che giravano a vuoto, ha provocato il franamento del terreno ed il ribaltamento della macchina. La « 1100 » avrebbe compiuto, sempre secondo i tecnici, due giri su se stessa prima di precipitare in acqua. Poiché gli sportelli della vettura erano bloccati, è stato facile seguire che i tre sventurati giovani hanno infranto i cristalli per tentare di uscire da quella che si stava trasformando in una bara. Inesperti nel nuoto, non hanno tuttavia avuto miglior esito. Si pensa che la corrente — che ha provocato uno spostamento più a valle della stessa vettura — abbia trasportato a parecchi chilometri di distanza i corpi delle tre vittime.

E' stato inoltre accertato che fu proprio per il fanalino posteriore — non funzionante — della motocicletta di Almerino Forestan, che venne presa dal Canton, dalla sorella del motociclista — Adriana — e dal cugino Sergio Castonaro, la decisione di percorrere via secondaria al fine di non incontrare la polizia della strada. Giunti da Lugo Vicentino a Breganze, i quattro giovani — tre sulla vettura e uno in motocicletta — hanno percorso la strada che unisce quest'ultimo centro alla provinciale Marosticana. Da qui hanno imboccato una via secondaria che attraverso Passo di Riva conduce a Vigardolo, Quinto Vicentino, Ramparzo, a Camisano loro luogo di residenza.

La disgrazia si è verificata all'altezza del ponte di Quinto, ove la strada volge bruscamente a destra. Per l'oscurità, il maltempo imperversante, che determinava assai precarie condizioni di visibilità, e per la scarsissima conoscenza della zona il Canton ha seguito l'argine per alcuni metri senza accorgersi del pericolo. Se ne è accorto solo troppo tardi, quando ha tentato, come s'è detto, di porvi rimedio con la disperata manovra di retromarcia. Le operazioni di scandaglio del Tesina sono rese assai difficili dalle condizioni del tempo tuttora pessime. Il livello del fiume continua a salire e l'acqua si fa sempre più torbida. Forse passeranno alcuni giorni prima che il fiume restituisca le salme dei tre sventurati ragazzi.

e. b.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berrolo, tel. 53-118

Alfieri: ore 21,15 «Kalanag» riv. tedesca di magia in «Sim Sala Bima Carignano: ore 15,30 e 21,15 Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani con G. Sammarco in «Sasso debole» di N. Bourdet.

Teatro delle « 18 » (via Roma 96): 16,30 e 22 atti unici di Courteline. Dopo lo spettacolo, alle 24: Concerto di « Jazzing at midnight ».

Teatro Nuovo: domenica 6 dicembre, ore 20,45, spettacolo radiofonico: « Giudiziali! vol ».

Teatro Stabile: ore 21,15 « Un cappello di paglia di Firenze » di E. Labiche e M. Michel con G. Durano, Laura Solari, Filippo Scelzo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17,15 e 21,15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma.

Al Pierlas (p. Solferino, t. 42-823): ore 16,30 e 21: I Maestro Mario Anselmo; canta Wilma Moreno

Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.

Arlecchino: 16,30 e 21,15 Franco e I G-5 e « The four Saints » 2 Orch.

Augustus: 16 e 21 Orch. Lanfranco

Bruno (Valentino): ore 21 danzé

Castellitae: 16,30 e 21 Berni-Novelli

Eden Bonze (via A. Nota 2, tel 44-765): 16,30-21 Or. Sergio Nardi.

Fere Danze: ore 21 Loie Peverani

Fiamle: Café chantant, Medici 152

Festina: 21 Grande serata premi.

Gamble Danze: 16,30 e 21 A. Neve.

Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio: canz. Pippo d'Andrea « Salvatori: Lezioni di ballo.

Gran Maglione: 21. Mr Travaglio

Hollywood: 21 Orch. Renzo Gallo.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lana

La Furia: ore 21 Orch. Piergiorgio

La Serenella: 21 Musa - E. Lotti

Grande eleganti serate e premi.

Massima Danze (p.za Massaua 9): ore 21 E. Bonino Show, Scuola Ottieto di Torino: c. Grazia Galassi.

Principe Danze: 16,30 (a studenti); ore 21 Complesso Paolo Ritanio.

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni.

Esteri Club (Cavour 5, t. 44-790): Saletto Gegè di Giacomo. Attrazioni.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: 15,30 e 21,15 «Kalanag» riv. tedesca di magia in «Sim Sala Bima Carignano: ore 15,30 e 21,15 Compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani con G. Sammarco in « Sasso debole » di N. Bourdet.

Teatro delle « 18 » (via Roma 96): 16,30 e 22 atti unici di Courteline. Dopo lo spettacolo, alle 24: Concerto di « Jazzing at midnight ».

Teatro Nuovo: ore 20,45 spettacolo radiofonico: « Giudiziali! vol ».

Teatro Stabile: ore 21,15 « Un cappello di paglia di Firenze » di E. Labiche e M. Michel con G. Durano, Laura Solari, Filippo Scelzo.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle ore 17,15 e 21,15: Film dell'Istituto Internazionale per la Cinematografia dell'Università di Roma.

CINEMA PRIMA VISIONE

Ambrosio: « La grande guerra » di Mario Monicelli, sinemascope con A. Sordi, V. Gassman, F. Lulli e Silvana Mangano. Leone d'Oro al Festival di Venezia. Ult. ore 23,00.

Astor: « Lazzaro nero » col., Nigel Patrick, Y. Mitchell e M. Craig

Cerso: « La cambiale » Gassman, Koscina, Tognazzi, Moll, Vianello

Colietto: « Il letto racconta » sc. tech., Rock Hudson e Doris Day.

Doria: « 3 vampiri del sesso » con Magali Noël e Robert Hossein.

Ideal: «Innamorati in blue jeans» scope con Carol Lynley, B. Wilde e Macdonald Carey.

Lux: « Cordura » scope col con Gary Cooper, Rita Hayworth, Van Heflin e Tab Hunter

Nepoal: « Tutto in regalo lo panno » sc. col., E. MacLaine, D. Niven.

Romano: « Les dragueurs (Dragatori di donne) » con Jacques Charrier, C. Amarouv e Belinda Lee

Vittoria: « Ultimi giorni di Pompei » sc. tec., R. Reeves, Kaufman

Ariston: «A qualcuno piace caldo» sc., M. Monroe, Curtis, Lemmon.

Arlecchino: «Intrigo internazionale» vistavis tech con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason

Augustus: «Intrigo internazionale» vistavis tech con Cary Grant, Eva Marie Saint e James Mason

Nazionale: « La mia terra » scope tech., Hudson, Simmons. Ult. 23,10

Torino: «Il giorno della vendetta» vist. tech., Douglas, Quinn. Ap. 10

Alessandra: « Maigret » il caso Saint-Fiacre » con Jean Gabin.

Capitol: « Maigret e il caso Saint-Fiacre » con Jean Gabin.

Farci « Maigret » il caso Saint-Fiacre » con Jean Gabin.

Fiamma: « Arriva Jesse James » tech., E. Hope, R. Fleming. Ap. 17.

Hollywood: « Storia di una monaca » tech., A. Hepburn, P. Finch.

Mafici: « Complessi d'oggigiorno » riv. M. Ferrero-A. Banfi 15,15-21,15.

Film: Fermo, ciò spegnere, capitano.

Massima: «Generali Della Rovere» V. De Sica e Hannes Massemer.

Principe: «Storia di una monaca» tech., Hepburn, Finch. Ult. 21,45.

Sanaci: « Storia di una monaca » tech., Hepburn, Finch. Ult. 21,15.

Statuto: «Generali Della Rovere» V. De Sica e Hannes Massemer.

Adriano: «La banda degli angeli» tech., Clark Gable, V. De Carlo. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Alcione: «Tutti innamorati» e riv. L. Cerano-V. Nikitsch 16,15 e 21,15.

Alpi: « Un dollaro d'onore » tech., John Wayne, D. Martin. Ult. 22.

La Perla: «Costa Azzurra» sc. tec. A. Sordi, A. Citriello, G. Moll.

Regina: « Rivolta Fort Laramie ».

Asti: «Cavaliere del diavolo» scope col., G. M. Canale, Lattanzio. Ap. 10

Cravezzana: « Piccole donne » tech. con June Allyson e Peter Lawford

Olimpia: « I fantasmi » con Totò. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Rex: « Passaggio di notte » tech. con James Stewart e A. Murphy. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Porta Nuova: « I dritti » e « I disvoti alati ». Apertura ore 10.

9. Felici: « Fra due tirnoe » con Van Johnson e Kerrin Matheras.

Esperia: « La tempesta » sc. tech. con Silvana Mangano, Van Heflin.

Giardino (t. 390-248): « La tempesta » sc. tec., Mangano, Van Heflin

Italiano: « Porto delle nebbie » con Jean Gabin e Michèle Morgan. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Miraferi: «In amore e in guerra».

Santa Rita: « 10 in amore » vistav. con Clark Gable e Doris Day.

Vinzaglio (t. 595-126): « Come prima » sc. tec., Lamas, Sue Ane Gabor

Arabo: «Poveri milionari» R. Salvadori, Lorella De Luca, Panaro.

Eliseo: «Costa Azzurra» sc. tech. A. Sordi, Giovanna Ralli, G. Moll

Fréjus: « Il quarantunesimo » col., con I. Ivritskaia e O. Strigunov e Varietà Rivista Pirolinades.

Nuovo: « Veneri del peccato » con Eva Bartok e C. Fischer.

San Paolo: « Specchio della vita » tech., L. Turner, J. Gavin. Ult. 23

Belgio: « La dove il sole brucia » Corallo: « Un merito per Cleaf. » sc. tech., C. Grant, Sophia Loren.

Eridano: «Peccatori in blue jeans» con Pascale Petit e J. Charrier.

Orange: « Stallingrado ».

Radium: « Tuttsi top secret » in tecnicolor con Elsa Martinelli, V. Vecchi: « Il principe del circo » sc. tech., Danny Kaye, Pierangeli. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Astra: « Anatomia di un omicidio » J. Stewart, Lee Remick. Ult. 21,45

Bernini: « Arsenico e vecchi merletti » di F. Capra con C. Grant. Ore 21, su tv: « Il Musichiere ».

Elios: « L'albero degli impiccati » tech., Gary Cooper, Maria Schell.

Esedra: « Cinna prima... meglio di prima » in tech. con Rock Hudson.

Excelsior: «La sorellina» scope con Tina Pica e Ugo Tognazzi.

Massaua: « Caterina Sforza la invincsa di Romagna » sc., in via To.

Odeon: « Noi siamo 3 eroi » con U. Tognazzi, R. Vianello, M. Noll

Sisz: « Costa Azzurra » sc. tech., A. Sordi, R. Gam. A. Citriello, Elsa Martinelli. Vist. min. 16 anni

Agna: «Dagli Appennini alle Ande» col., E. Rossi Drago, Fausto Tozzi

Aurora: « Orgoglioso ribelle » sc. col., Alan Ladd, G. De Havilland.

Brenta: «Terrore del barbari» a col., Steve Reeves, Giulia Rubini.

Chieri: « I fantasmi » con Totò e Aldo Fabrizi.

Edelweiss: « Classe di ferro » con Renato Salvadori, Fausto Cigliano

Fortino: «Canto nel deserto» Villa « Varietà Camp. Richard-Girardi.

Maior: «Anatomia di un omicidio» Film: Fermo, ciò spegnere, capitano.

Nord: «La lunga estate calda» sc. tech., P. Newman, J. Woodward.

Orione: Ore 15, su tv: « Il Musichiere ».

Palermo: «Le cameriere» G. Ralli

Sociale: « Costa Azzurra » scope, tech., Hepburn, Finch. Ult. 21,45

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 23)

Il prezzo di queste inserzioni determinato rovvedendo anticipatamente a qualunque onere della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 23 per contanti o regia, o mediante opera unito nel conto corrente postale numero 2/30021, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (articoli indicazione, sbarrando le antidiscasamente non pesate) per la tariffa della Rubrica addita all'importo così aggiunta delle tasse di pubblicità dal 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, tenendo alle condizioni generali qui sotto indicate in inserzioni.

Tutti gli avvisi pervenute pubblicati nella «La Stampa» ed in «Stampa Sera» non sono assicurati contenuti che contengano sole o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di articoli di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Poiché che desiderano rimanere ignoti al lettori possono scegliere la frase «Scrivere casella», SPI, Torino e (nell'altra sede), compilata per ciascun parole, in tal caso all'importo dell'inserzione aggiunge il solo della casella in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso della spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a colore che non potessero eseguirne il ritiro dietro sollecitazione della speciale del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fiammifer o stanzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o sono respinte se sanitariate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

ABBIOGHENI presse frese trapani torni smerigliatrici utensileria meccanica. Telefonare 896-243. 18575

ABBIOCCAMENTO segnati assegnatarie tragani bilancieri pesate pannelli merce. Palmucchi, Valperga 4. 18569

AYETE piante da vendere piccoli grandi lotti. Scrivere casella 9215 SPI Torino.

BESCO centrifuga rigata calibro, bruciatori, orologi, estrattori, lamiere. Tratta mare 395 590. 14641

BREVETTO semplice costruzione meccanica non occorre macchinario cede 250 mila. Scrivere casella 2227, SPI, Torino.

CAPRIATE terre nuove tipo rustici vari liquidiamo. Telef. 22 [illegible] Torino.

CENTRALISMO centralino telefonico cornicione, 20 numeri. Scrivere SPI, casella 45 T. 14698 Stampa.

COMBINATE modernissima, unica fabbricazioni 230, 350, 500, 600. Mallei 337-201

CONTANTI acquistasi vetrami turistiche decorate affumicate, prezzi massimi. Telefonare 203-151. 18612

DEBITI milioni rilasciati privata per mesi il a privati con garanzia. Scrivere casella 1130, SPI, Torino. 9637

ELETTRODOTTO 25 Kw gruppo originale International nafta vendo Motorcarrelli, Macerelli 35, Torino. 20037

FABBRICA cassetta per lattaia in ottenuto, cavità assoluta, preventivi senza impegno. Sesti, telefono 372-689. 9706

LAVARE ambulante rete a cinghie, lubrificanti speciali anno a 300 mm. Vegli su misura. Via Parma 1. Tel. 298-982.

LIQUIDIAMO mobili per carpenteria cristallo cuoio per capannoni, scaffalature fabbriani per magazzini, sedie, tavole, macchine in ferro, porte a 2-ante in ferro, liquidiamo. Rivolgersi centro ferro [illegible] milano 22-805. 14044

LUCIFER compressori subbiatura verticali, motori elettrici, dinamo. Jarre, via S. Pellico 14, telefono 60-606.

MACCHINE lavorazione legno, provvede [illegible] acquisteresta bene piccola Scarsa, Chiesa 2, Torino. 9676

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laporta, Unione Sovietica 257. 7866

MOTORIDUTTORE motori elettrici, autofrenanti, smerigliatrici, [illegible] centrifughi, condensatore Stephan cilindri, Quaternari, telef. 23-745. 8244

NOTTANO, lavatrice lavra, metalli, acquisto. Fiorero, Quittengo 40. Telefonare 230-907. 8531

SCAFFALATURE tubolari smontabili per magazzini tubi ferro borre ecc. Liquidiamo. Telef. 22-806, [illegible] 14064

SE occasione acquisto stabilimento, magazzeno. Telefonare ore ufficio 552-198.

TELESALVAMOTORI aria olio. Mercantiinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 13, telef. 889-813.

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARREDI lavoro paniografo conto terzi eventuali restrazioni alcampi. Telefonare 783-512. 10284

BANCHI, frigoriferi, pasticie, arredamenti negozi completi, lavoro tempestivo. Telefonare 385-153. 9251

PAVIMENTAZIONI, rivestimenti, riparazioni muratura, lastricatura piombo, installazione palcoscii. Telefonare 30-818.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 100 p. p.

A acquirenti e proprietari alcuni concediamo rapidamente mutui ipotecari, interesse marginale. Riservatezza. Rip. merci Re Umberto 5. 15840

A buone condizioni, prestiti personali (senza la garanzia assolutamente richiesta) rimborsabili in cinci direttamente e immediatamente cancellati, a impiegati, lavoratori, funzionari, professionisti, residenti Torino e Piemonte. Rivolgersi anche per autoveicoli, rimborsabili 18 mesi. Serietà, segretezza. Fin.To.Fin., via Pietro Micca 4. Telefonare 47-316. 14267

ABBIAMO negozio casalinghi giocattoli ragazzi grandi vetrine, cedesi 1.500.000 affarissimo. Corso, Cavour 28. 14656

ABBIGLIAMENTO confezioni sesto rinnovato. Telefonare 763-188.

AFFARE reale negozio laboratorio artigiano A. Pando, vasia cilestaia, [illegible] Telefonare 380 417. L3350

AFFARONE cede pacifico acquisti si cenza trasferibile, 1.200.000 lincon. Telefonare 383-417. L2343

AFFARONE commerciale Porta Nuova, fianco ringo. 2 [illegible] Savoia, Santa Teresa 12. 16299

AGENZIA d'affari Bosco, via Carlo Alberto 41, [illegible], rilievi qualsiasi negozio, massima serietà, interpellazioni con fiducia. Telefonare 321-646. 19079

ALBERGO 80 camere, garage, quartiere, portata clientela, località 1900 metri, recentemente sviluppo sports invernali; vendesi eccezionalmente ideale, causa decesso, assicurazione cassetta 7871 SPI Torino.

AUTOAGENZIA pubblicazione cedesi, ottime condizioni, clientela selezionata. Acquisto macchine [illegible] SPI, Torino. 18672

AUTORIMESSA officina riparazioni auto. Telefonare 23-722. Savona. L3119

AUTORIMESSA 100 macchine, attività 70, officina, affarissimo. 2.200.000. Telefonare 887-462 18799

AUTORIMESSA 145 macchine 80 mota, completa, sono semiseminuova, attrezzatura moderna, officina, convenientissima locazione, rede 7.000.000. Gabetti, Via Cavour 28. 14462

BAR superalcoolici, fronte fabbrica, avviatissimo, alloggio, [illegible] Corsero, 6. Tesoro 12. [illegible]

BAR superalcoolici centralissimo, incasso 23.000, urge cedere 2.700.000. Crocetta, Sogno 10. 013957

CAFFE' buona [illegible] cede 2.200.000 oppure gerenza, affarone. Telef. 260-095.

CARTOLIBRERIA, negozio rinnovatissimo, vasta clientela privata, scuole; fortissimo passaggio. Incasso mensile 1.300.000. Cede 4.800.000 Gabetti, Cavour 28. L2132

CAUSA maternità urgentissimo cede negozio pettinatrice centrale ottima ventennale. Telefonare 783-083, 772-181.

CERES avviatissimo angolare bar ex elevata centrale, chiusura serale. Via [illegible] Vittorio [illegible] 13938

DEGHI avviata ragazzo confezioni zona Venaria. Telefonare 737-070, 762-435.

DERES drogheria alimentari cinquantenale. Telefonare dalle ore 21 alle 23. Telefono 255-003. [illegible]

CEDESI ingros cartoni ben avviato. Via Talucco 9. L2700

CERESI per ritiro commercio centralissimo negozio vendita e lavorazione calzature. Scrivere casella 6006, SPI, Torino. L2292

CERES pasticcio zona S. Paolo, prezzo [illegible] affare. Telefonare 32-772. 18568

CEDESI pasticceria zona San Paolo. Telefonare 372-625. 20270

CEDESI azienda tessile specialità zona famiglia. Scrivere casella 7208, SPI, Torino. 18560

COMMERCIALE rapidamente genti specializzati su case alloggi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 8747

DA Trecchio, Nizza 6, compera-vendita cristalli rilievi, macchine [illegible]. Contanti, massimi affidatari. Telefonare 887-093.

DISPONENDO 16 milioni, acquisterei a piccola zona [illegible] ot artigiano. Sali, vaso. Politecnico [illegible] 10040 Padova.

DOTTORI Cedesi bellissimo arredo studio medico. Corso Giulio Cesare 54.

FABBRICA laboratori, aziende, affari compera-vendita, combinazioni varie, tratta pure oppure bar. [illegible] 41-078.

GENIO parente, scopo acquisto, rivendita pane oppure bar. [illegible] 41-078.

GENIO cedesi drogheria commestibili per acquisto ex residuale. Tel. 887-883.

GERCO socio piccolo capitale lucrosa produzione artistica forte richiesta. Scrivere casella 2253, SPI, Torino. M9600

GERSIONI, rilievi alberghi, caffè, sinema, autoricevo, ecc. Alle migliori condizioni, Gilotta, Gestione alberghiera, perfetti via Barberous 4 (piazza Castello). Telefonare 672-487. 588

GOMMISTERIA cedesi vendura garanzia [illegible] giornaliera, [illegible] brigo, attestatrice Ceda 2.500.000 Gabetti, Cinque Cavour 28. [illegible]

GOMMISTERIA, favorevolissima, avviatissima, lavoro ore persone, cedesi 2 milioni 500.000. Torchio, telef. 687-023.

GOMMISTERIA tratta vendura garanzia [illegible] giornaliera, [illegible] brigo, attestatrice Ceda 2.500.000 Gabetti, Cinque Cavour 28. 14462

GOMMISTERIA, favorevolissima, avviatissima, lavoro ore persone, cedesi 2 milioni 500.000. Torchio, telef. 687-023.

COMPRERei bar superalcoolici, incasso giornaliero 26.000-30.000. Specificare persona. Scrivere casella 6237, SPI, Torino.

CONSEGNIAMO rapidamente genti specializzati su case alloggi terreni. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 8747

DA Trecchio, Nizza 6, compera-vendita cristalli rilievi, macchine [illegible]. Contanti, massimi affidatari. Telefonare 887-093.

DISPONENDO 16 milioni, acquisterei a piccola zona [illegible] ot artigiano. Sali, vaso. Politecnico [illegible] 10040 Padova.

DOTTORI Cedesi bellissimo arredo studio medico. Corso Giulio Cesare 54.

EDICOLA avvia apporti tre milioni sfruttamento cura forte reddito. Scrivere casella 58 C, SPI, Milano. 16295

GERCO paremai, scopo acquisto, rivendita pane oppure bar. [illegible] 41-078.

GERCO cedesi drogheria commestibili per acquisto ex residuale. Tel. 887-883.

GERCO socio piccolo capitale lucrosa produzione artistica forte richiesta. Scrivere casella 2253, SPI, Torino. M9600

GERSIONI, rilievi alberghi, caffè, sinema, autoricevo, ecc. Alle migliori condizioni, Gilotta, Gestione alberghiera, perfetti via Barberous 4 (piazza Castello). Telefonare 672-487. 588

GOMMISTERIA cedesi vendura garanzia [illegible] giornaliera, [illegible] brigo, attestatrice Ceda 2.500.000 Gabetti, Cinque Cavour 28. 14462

GOMMISTERIA, favorevolissima, avviatissima, lavoro ore persone, cedesi 2 milioni 500.000. Torchio, telef. 687-023.

GRANDE ditta Torino cede [illegible] 10 milioni. Amministrazione Gilotta, portici Barberous 4. 16499

IMPIANTO industriale provincia Cuneo, 55 km. Torino, mq. 10.000, coperti 3000; forza idraulica, Hp. 160, adatto stoffe, manifatturiere, confezionatore frutta, materie plastiche, vendesi. Scrivere casella 2260, SPI, Torino. 23168

STABILIMENTO mq. 1500 modernissimo ogni attrezzatura, libero, [illegible] Defelli, telef. 396-697, 697-774. 12007

STATUTO, Manzoni 3, [illegible] ultimi alloggiati, prezzi eccezionali [illegible] Telefonare [illegible] 14045

SVENDO direttamente alloggio mezza mobiliatura sono piano corso [illegible] due camere soggiorno cucinino. Tel. 276-234 feriali ore 17-18. [illegible]

TERRENI, progetti approvati. Via Carreria, Tabacchi, Pasticceria, Montalbani. Telefonare 328-467 [illegible]

TERRENI adatto magazzeni, appartamenti costruzioni civili, strada di Settimo, vendesi. Telefonare 340-341. 18979

TERRENO Borgo Vittoria quattro soste per 196 camere, progetto approvato, vendiamo 180.000 camere, volendo sole soste. Gabetti, Cinque Cavour 28. 15483

TERRENO centralissimo garage Porta Nuova progetto approvato 150 camere e grande autorimessa vendesi ceduti immediati. Scrivere casella 1111, SPI, Torino.

TERRENO centralissimo adatto [illegible] negozi piazza Statuto) mq 600 circa; [illegible] 70-80 camere. Adattissimo albergo. [illegible] 16 milioni. Telefonare 596-376, 554-598.

TERRENO [illegible] zona Pozzo Strada, 1100 mq. permesso costruzione 100 camere libere, pagamento [illegible] o vini. 20.000.000. Polotti, telefonare 596-807, [illegible] 18007

TERRENO fabbricabile, zona Francia, mq. 20.000 circa, vendesi a 4.000.000. Polotti, telef. 596-807, 697-774.

TERRENO industriale, Valsalice, mq. 5000, comodità tram, posizione incantevole, buon piano, 30 milioni. Polotti, telefono 596-807, 697-774. 18007

TERRENO fabbricabile, Moncalieri, mq. 40.000, 75.000.000. Polotti, telefoni 596-807, 697-774.

TERRENO industriale, adiacente nuove importanti sedi rinomate industrie, ottimo investimento capitale, mq. 13.000 frazionabile. Incrocio stradale Settimo Autostrada. Volendo anche in affitto per lunga [illegible] Tratta Gabetti, Giulio Cesare 28. 15462

TERRENO progetto approvato 12 [illegible] re, tempo Torino, vende. Telef. [illegible]

TERRENO, via Nazi, via Soglia, vendesi a lotti anche cambio camere Telefonare 518-088. 14114

ULTIMO alloggio signorile prestigiosa giardini terrazzi mq. 190, doppi servizi, doppi ingressi, garage. Telef. 811-716.

VALSALICE, capitano trarre 18 alloggi 3 camere, cucina, servizi, giardino, terzo centrale, liberi, 1.100.000 per camera trattabili. Polotti, telef. 596-807, 697-774.

VENDESI alloggetto libero 1 camera cucina, 1, 1.400.000, via Facchini 23. Visite dalle 16.30 alle 17.30. F2870

VENDIAMO locale industriale zona commerciale mq. 700 sopraelevabile, piazza Carlo pepetta 23. Telefonare [illegible]

VENDO via Milano n. 7 grandissima camera, servizi. Rivolgersi custode.

VENDO 600.000 garage 30 mq. parcheggi Sommeiller. Telefonare ore 18-20. Telefono 650-234. 20491

VENDONSI alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere libelle pronti subito. Via Cariati 67. Telefonare 372-741. 3071

VENDONSI bellissimi alloggi borgata via torta. Telefonare 850-095. 20270

VENDONSI terreni panoramici villa Rivera Fossata ai casa Genova. Cariosi, Torino, Pietro Micca 12. Telef. 46-701.

VERA occasione vendo casetta civile con agricoltore terreno adiacente, vigneto, avena, finalmente sistemati. Telef. 965-902.

VIA Madoni permettiamo alloggi 1-2-3 camere pronti subito, [illegible] Telefonare 596-995. 6182

VIA Monginevro 25, vendesi, affittasi alloggi signorili metodi due camere d'ascolto cucinino, pronti subito. 18518

VIA Montebello, avendo quattro singole camere 2.100.000 redditizie. Telefonare 53-479. 20743

VILLA Cavoretto, 16 camere, 2 alloggi, doppi servizi moderni, cucina tasso, salo rimessa, giardino, vendesi 26.000.000. Polotti, telef. 596-807, 697-774.

VILLA sopa corso Lecce, 13 camere, tripli servizi, autorimessa, grandioso giardino, terrazzo, 2 alloggi, società bungalow-biliare, vendesi 27.500.000. Polotti, telefono 596-807, 697-774. 12007

VILLANOVA Alberoni, panoramici, vendesi al verde, alloggi signorilissimi in via lavorazione preciolissimi, 4-5 camere, rateizzati. Rivolgersi costruz. Strada Alberoni 18. 17099

ZONA pedemontana, posto comodo 25 chilometri, ottimo terreno vendesi 2 milioni 500.000 mezzo, vendesi 11.000.000. Polotti, telef. 596-807, 697-774. 13007

40.000 mensili [illegible] anticipo vendesi ultimi alloggetti moderni, più occasione. Corsonella 21. Telefonare ufficio 697-427

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 100 p.p.

AFFITTERei alloggio cinque camere ottativo più servizi, eventuale garage, zona Borgo Po. Telefonare 697-853. L3036

ALLOGGIO cercasi tre camere, cucina, servizi casa privata zona Dante, D'Azeglio, Bermezzo, Cristina. Telef. 693-006.

APPARTAMENTO 5-6 vani rinalzamento giardino eventuale garage zpalla cercasi. Scrivere casella 8005, SPI, Torino.

AMBIO affittasi locale 200-800 mq. uso magazzino. Telefonare 697-866. M9020

CAMOS alloggetto, qualunque zona mandamento, cucinino, terrazzo. Telefonare 40-411. 01409

CERCO alloggio con quattro stanze. Bellavista, via Madama [illegible] 17. M9729

CERCO locale uso, ufficio, possibilmente forza vi, alloggetto abbinato, pagai Borgo Vittoria. [illegible] 883-457

CERCO una, due camere, cucina, servizi, centrali semicentrali. Telef. 383-498.

CONCORSI pluriennali cercano affittare una casa servizi Ausiliarios Sanitarios. Telefonare 764-362. L1191

DUE ephorale cerca locali 200 mq. uso, in grande palazzo signorile arredamento contemporaneo. Dettagliare a cassetta 2269 SPI, Torino. M9990

LOCALE metri 150 coperti per ufficio con magazzino. Telefonare 298-299.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 100 p.p.

A Sottoglieri affittasi cascina 4 camere [illegible] terreno, garage, giardino. [illegible] 20 [illegible] ore pasti. 20350

A 20.000 mensili cucina, 18.000 14.000 alloggetti moderni. Telef. 596-995.

A 15-17.000 [illegible] negozi debuttanti. Francia, [illegible] Telefonare 24-837.

ADIACENZE Sabotino, Ferrara 14, affittasi 3 camere, cucina, servizi. Rivolgersi portineria. 8364

AFFIANO alloggi 10.000, 12.000, 15.000 20.000. Sacchi 14. Telefonare 46-411.

AFFITTASI alloggi [illegible] cabito 3-2 camere cucina bagno terzo necessario, via Talucchi 67. Telefonare 28-871. 20801

AFFITTASI casa cuoco Lingotto stazione, composta ad alloggi 12.000, 18.000. Telefonare 44-536. M9612

AFFITTASI a uso e [illegible] professionali, anche medici, alloggio piano rialzato corso Francia 34. Telef. 42.066.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato cucina Francia 34. Telef. 42.066.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato cucina, [illegible] bagno entrambi terzo [illegible], primo piano, [illegible] Botteghieri. Telefonare 52-420 ore pasti oppure 214.447 ore pasti. 01250

AFFITTASI alloggio Porta Palazzo cinque [illegible], cucina, altro S. Paolo tre camere cucina. Telef. 44-536. 20820

AFFITTASI appartamento signorile panoramico due camere servizi, corso Umberto 140. Telef. 854-901. 01235

AFFITTASI bellissimo appartamento Stati Uniti 21, 5 camere doppi servizi, due ingressi, garage, libero subito studio ufficio abitazione. Visitare 14-18. 20279

AFFITTASI -libero luminosissimo alloggio corso Trapani 74 primo piano tre camere cucina servizi. Telef. [illegible]

AFFITTASI alloggetto [illegible] cucina, [illegible] 200 mq. con servizi. Via Monginevro 53. Telefonare 52-420 ore pasti oppure 214.447 ore pasti. 01250

AFFITTASI alloggio Porta Palazzo cinque camere, cucina, altro S. Paolo tre camere cucina. Telef. 44-536. 20820

AFFITTASI appartamento signorile panoramico due camere servizi, corso Umberto 140. Telef. 854-901. 01235

AFFITTASI bellissimo appartamento Stati Uniti 21, 5 camere doppi servizi, due ingressi, garage, libero subito studio ufficio abitazione. Visitare 14-18. 20279

AFFITTASI -libero luminosissimo alloggio corso Trapani 74 primo piano tre camere cucina servizi. Telef. [illegible]

AFFITTASI [illegible] stagione o annuale appartamento [illegible] mobili ammobiliato (Mondovicino) nuova [illegible]. Telef. 58-127.

AFFITTASI rendesi adiacenze stabilimento Unica appartamento nuovo panoramico 4 vani. Telefonare 758-983.

AFFITTASI 2000 grande soffitta più cucina. Via Genova 40. Telef. 70-299.

AFFITTO via Barolsi camera ammobiliata lusso 12.500, referenze, Telef. 393-853.

ALLOGGI nuovi affittasi via Andreis 12 (Porta Palazzo). Tel. 260-600. 8870

AMMOBILIATO in camera cucina bagno telefono, Stati Uniti 21. Visite 14-18.

ANGOLO corso Monicelli affittasi alloggio signorile 4 camere servizi, quarto piano, 20.000. Telef. 788-137. [illegible]

APPARTAMENTINO signorile 2 camere, servizi 25.000 affittasi, Rosselli. Telef. 527-183. [illegible]

AUTOTRASLOCHI, abilissimo personale, Attrezzati autofurgoni, qualunque località, imprese Gai, telef. 21-093. 4638

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni, generali imballi. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 388-220. Mastro pietro. 8422

AUTOTRASLOCHI Civili, autofurgoni attrezzati Servizi accurati garantiti. Telefonare 372-558. 20078

AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino-provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. [illegible] 74491

AUTOTRASLOCHI Spedizioni Origlia, telef. 793-680. Carichi parziali diretti tutta Italia. 16968

BORGATA Vittoria cercasi camera cucina bagno cantina 11.000. Telef. 861-071.

DUE camere tinello cucinino, ottimi cielo corso Giulio Cesare. Telef. 280-620, rinnovato 1956 gratuito. 9676

GRANDIOSI centralissimi saloni turbi ecc., tratzasi [illegible]. Palazzo 39.

NEGOZIO vicinanze via Po, angolo affittasi [illegible]. Telefonare 861-038.

PALAZZO signorilissimo via Galliari 15 bis, [illegible] Principe Tommaso, affittasi uno [illegible] indipendente. 12644

RIVOLI, affittasi locale mq. 150 uso industria, magazzeno. Tel. 95-548 ore 13.

ROSSELLI 43 affittasi subito tre camere accanto bagno cucina. Telefonare 596-146. F2772

TRASPORTI coloni con camioncini città, provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-664. 18943

VIA Don Bosco 100, affittasi alloggi due, quattro camere, cucina, buone condizioni. 13467

VIMINALE nuovo Policlinico, affittasi alloggio signorile, 6 camere, servizi. Telefonare 562-380. L2147

ZONA Regio Parco affittasi subito due camere, [illegible] ufficio, [illegible] ripulito tanto particolare volendo garage. Telefonare 278-449. M9676

20.000 mensili affittasi 3 camere pianoterra piccolo. Tripoli. Telef. 742-364.

12.000 due camere, cucina zona S. Rita Pisa Mirafiori. Telefonare 364-830.

LOCALI PER VILLEGG.
L. 100 per parola

AFFITTASI periodo 11 gennaio 28 febbraio a Claviere bella villa completamente arredata 12 locali più servizi, due autoriscaldamento, confort moderno. Scrivere Bernasconi, Milano, via Carnaia 6. 16963

DIANO Marina affittasi villetta mobiliata stagione invernale. Telefonare 34-418.

LAIGUEGLIA ricevissimo spiaggia vendo villa, adatta [illegible] pensione. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. 18255

LOANO vendonsi appartamenti nuovi casseggiati in costruzione, zona ailenissima, vicino mare. Compagnoli e Fratta Loano e via Garibaldi 36 B. 12124

SAN Michele di Pagana, Rapallo, appartamenti di classe panoramici anche arredati due mensilità affitti condominio «Le Rondini» a cento metri dal mare vendo affitto, visibili [illegible] fine settimana. [illegible] Milano, tel. 463-631. 17001

SANREMO affittasi ammobiliato, accorrendo annualmente, alloggetto ammobiliato, riscaldamento. Scrivere casella 8005, SPI, Torino. L2943

SANREMO affittasi alloggio 2 camere, servizi ammobiliato panoramico. Telefonare 61-025 ore ufficio, Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 300 p. p.

ALASSIO, Pensione Lidia, Viani 12, ri[illegible], televisione, 1800, [illegible] preso. 18013

DIANO Marina Albergo Superga, via Genova, gestione e cucina piemontese, riscaldamento centrale. Pensione completa L. 1.500. L2059

LOANO Astoria, pensione, ristorante, soggiorni invernali confortevolissimi. Riscaldamento, prezzi ridotti. 16793

PARADISO albergo Cristina, riscaldamento centrale, Ottima cucina. Giardino. Pensione 1700. 17014

VARAZZE, Serafini, Caratteristica fronte mare, [illegible] invernale, camere con [illegible] 1200 tutto compreso; camere non [illegible] 1200. Telef. 77-430. 19516

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 100 per parola

ACCOMIATORI, pellicciai, moderno scuola d'insegnamento autorizzata, rilascio diploma, corsi rapidissimi inaugurazione Pierolotto, creatore pellicciaro era «Elettropettine», Saluzzo 11 bis.

ACCONCIATORI, pellicciai, direttrice frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15, telef. 661-363. 13532

ANTIAYEI impiego frequentando nostro addestramento professioni impiegatizie moderni istituto Scotioni, Nizza 65.

BONDOGL, Nizza 65: prepara capidannato, praticamente ottimi impieghi, Orazioni residenti, possibilità alloggiamento.

DIPLOMATI [illegible] frequentando nostra di alta [illegible] Marykest, corso Re Umberto 17, Torino. Telefonare 43-132. 20405

FER impiego sicuro corsi [illegible] dattilografi, stenografia, calcolo meccanico, lingue straniere, Angelo facilitazioni, Istituto Gradisca, via della Rocca 14. Telefono 26-656. 9241

LEZ. TRADUZ. PERIT.
L. 70 per parola

A ballare insegna distinta signora zona S. Martino S. Telef. 212-026. 20462

ADDETTO lavori serio disponendo conoscenza macchine semplici. Tel. 743-750.

ERRATE, via Santa Teresa 3, telefono 553-970 riapre iscrizioni lezioni private, corsi diurni, serali, francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Orario a scelta. Scritte insegna soltanto le lingue, ma la insegna bene. 1365

DIPLOMATE [illegible] frequentando scuola di alta [illegible] Marykest, corso Re Umberto 17, Torino, tel. 45-126

APERTA [illegible] industria corrispondenza inglese, offresi lavoro domicilio. Scrivere casella 7236, SPI, Torino. 18727

FRANCESE, [illegible] inglese, lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi miti. Telef. 776-836. M9664

GEOMETRA praticissimo disegni computi tenuta contabilità libri aziende disposto eseguire. Scrivere casella 7230, SPI, Torino. 18737

INGLESE insegna italiano spagnolo [illegible] per turisti. Tel. 386-395, 676-598.

INSEGNANTE pratichissima impartisce lezioni, doposcuola, anche domicilio, centro, Crocetta. Nolitezie. Telef. 592-672.

INSEGNANTE elementare giovane signora impartirebbe lezioni proprio domicilio zona Crocetta. Telef. 890-902.

MAESTRO studente universitario dà lezioni domicilio alunni. Telefonare 554-031.

RAGIONIERE esperto tenuta contabilità e consulenza fiscale studia e piccola azienda offresi per prestazioni serali domiciliio. Telefonare 383-986. L3316

SIGNORA impartisce lezioni, conversazione, madrelingua tedesca. Scrivere casella 8027, SPI, Torino.

SIGNORINA perfetta inglese, francese, impartisce lezioni, conversazioni, traduzioni, prezzi miti. Telef. 670-641. L2191

TRADUZIONI tedesche commerciali redatte inglese francese accurate economiche. Telefonare 592-516. 18111

UNIVERSITARIO impartisce impartisce lezioni medie, ginnasio, Rosa. Scrivere casetta 9006, SPI, Torino.

ZONA Crocetta signora impartirebbe lezioni conversazioni francese. Telefonare 539-663 ore 13-13. 17149

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 70 per parola

A [illegible] ammobiliata comodità servizi. Telefonare 687-534. 18018

AFFITTASI camera ammobiliata indipendente, acqua, gas, luce. Ammannitore, Francia 16. Telefono 775-926. 16228

AFFITTASI ammobiliata tranquilla centrale soleggiata termo, altra piccola. Telefonare 531-904. F2618

AFFITTASI ammobiliata, via Nicchi 2, Torino. M9067

AFFITTASI bella camera ammobiliata [illegible] unico ingresso. Telef. 532-256.

AFFITTASI camera due letti ammobiliata centrale con pensione L. 27.500 mensili. Telef. 537-183. [illegible]

AFFITTASI camerata ammobiliata indipendente, Gianieri, via S. Croce 2.

AFFITTASI camere mobiliata via Morgia Vittoria 36, Barbati. [illegible]

AFFITTASI cabina [illegible] sera Mercati. Telef. 873-136. M9871

AFFITTASI camera ammobiliata lussocentrale ogni comfort. Telef. 718-567.

AMMOBILIATA centralissima matrimoniale, [illegible] uso cucina, ana affittacamere. Telefonare 534 664. L3214

AMMOBILIATA bellissima camera bilocamere [illegible] non affittacamere. Telefonare 633-880. G1341

BELLISSIMA ammobiliata [illegible] centrale affittasi professionisti studenti impiegati. Telef. 80-538. L2440

IMPIEGATA Fiat affitta ammobiliata ragazza [illegible]. Telef. 270-393 ore 16 alle 20.

PARAGGI Porta Nuova affittasi ammobiliata a lusso stringo. Telef. 41-816.

PENSIONE completa, ambiente familiare confortevole, camere sopra calde, uno due soli. Telefonare 80-223. F2611

PIAZZA dolleris, moderna ammobiliata, ogni comfort, affittasi. Telefonare 812-262. 100140

PIED-à-terre, signorilissimo piano ristretto indipendentissimo. Bastone, Rent'Anselmo 13. 14715

PRESSI Molinette bellissima mansarda ammobiliata, [illegible] 7302. Telef. [illegible] 29094

SIGNORA affitta ammobiliata tranquilla comoda a ripetto (Borgata). Telef. mattino 772-722. M9088

STATUTO ammobiliata con riscaldamento possibilmente solo 12.000 mensile. Telefono 54-385. 20060

STATUTO affittasi ammobiliata anche signorina volendo uso cucina. Tel. 742-348.

STAZIONE Dora ammobiliata 3 letti e vari stabili. Telefonare 280-865. M9997

TEDESCO cerca stanza-abitazione servizi, Valdocco-Francia. Telefonare 284-492.

TRANQUILLA accogliente ammobiliata due letti, 2000 stagione. Telef. 872 770.

VALENTINO bellissima due letti acqua corrente termo; camerata angolo 5000. Telefonare 683-071. M9181

3000 ammobiliata uno piedi-à-terre, zona Lanmarm. Telefonare 785-088. 16820

12.000 bella mobiliata una, due letti, termo. Statuto, telef. 327-857. M9041

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A imperiosa poliglotta-caratteristica offresi direttore di produzione. Scrivere casella 8265, SPI, Torino. 01389

BELLA presenza seria accompagnerebbe coppia cassiera cameriera vacazione. Scrivere casetta 8533, SPI, Torino. L2279

CAPO ufficio tecnico, esperimentato, preparazione e lavorazione macchine stampi offresi scopo miglioramento. Scrivere casella 2560, SPI, Torino. M9540

CONTABILE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 721-341. M9098

CORRISPETTORE pubblicitario offresi. Bepetto, Pastrengo 8, Sori Liguria.

DATTILOGRAFA ventiduenne, di ingegno, presenza, conoscenza lingue, cerca impiego, commessa. Telef. 767-074. G2288

DATTILOGRAFA veloce, salario libero, ore [illegible], mai pretese, impiegherebbe. Scrivere casella 7189, SPI, Torino. 20140

DIGIANNOVENNE impiegherebbesi ore pasti; pratica ufficio. Scrivere casetta 7200, SPI, Torino. 01747

DIGIANNOVENNE licenza commerciale referenziata pratica lavori ufficio offresi. Telefonare [illegible] L3155

DIGIANNOVENNE stenodattilografia computometer, secondo impiego offresi. Telefonare 670-121. G2150

DIGIASSETTENNE presenza [illegible] impiego licenza commerciale offresi aiuto ufficio. Telefono 852-367, [illegible]

DIGIOTTENNE competizione, pratica lavori ufficio e contabilità offresi. Libera subito. Telefonare 757-231. [illegible]

DIPLOMATORE diciassettenne [illegible] offresi primo impiego. Telefonare 387-495

GEOMETRA ventiquattro scapolo referenziato, patentato accuratezza, velocità disegno, disposto viaggiare, trasferirsi, Telef. 22-303. M9480

INGEGNERA Elettra, utilitaresca, pratica lavori ufficio ed impresa offresi. Scrivere casetta 8534, SPI, Torino. G1281

GIOVANE milite esente IV Ragioneria cerca impiego mitì pretese. Scrivere casetta 8029, SPI, Torino. F2744

IMPIEGATO 57enne, referenze, esperto estrazione pietre, affini, offresi. Scrivere casetta 8265, SPI, Torino. L2132

INGEGNERE meccanico conoscerebbesi anche orario giornale, studio tecnico. Scrivere casetta 2256, SPI, Torino.

LAUREATA internazionali relazioni (relazioni internazionali) bilingue italiano-inglese impiegherebbesi. Tel. 695-696.

LAUREATO giurisprudenza Rivoli, [illegible] pratica, occuperebbesi studio notarile, anche provincia. Scrivere casetta 2291, SPI, Torino. M9304

MAGAZZINIERE, esperienza ventennale, offresi, cauzione, referenze. Mill proteor. Scrivere casetta 9230, SPI, Torino.

OFFRESI ventiseienne, conoscenza spagnolo, francese, anche disposto estero. Telef. [illegible] Torino. M9310

PENSIONATO, presenza, diplomato, maturità, offresi passeggio alcun persona sola, proprietaria [illegible] salenda, Scrivere casella 2245, SPI, Torino.

PERITO elettromeccanico ventenne offresi qualsiasi impiego anche [illegible]. Telefonare 387-161. F2634

PRATICA lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere casetta 2256, SPI, Torino. [illegible]

PRATICA pagin contributi contabilità meccanotipiografia svelta impiegherebbesi presso giornale possibilmente zona Vittorio. Scrivere casetta 8262, SPI, Torino.

**RAGIONIERE

I superstiti di Fréjus si contano per iniziare l'opera di ricostruzione

Trecento edifici distrutti, 30 miliardi di danni cinque ministri giungono per aprire l'inchiesta

Quattro ipotesi per spiegare il crollo della diga di Malpasset - Scene strazianti al cimitero mentre all'ospedale affluiscono i corpi straziati di altre vittime - Un quarto dei morti sono bambini - Centosei domande per la ricerca di dispersi già avanzate alle autorità

La diga di Malpasset che, crollando, ha rovesciato 49 milioni di metri cubi d'acqua su Fréjus (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Fréjus, sabato sera.

Un'altra giornata densa di eventi, quella di ieri: da un lato la prima straziante cerimonia funebre per il primo centinaio di morti ai quali si è potuto dare un nome (ed è stato scritto con il bianco gesso di scuola sulle umili casse di pino); dall'altro l'intensificato lavoro di sgombero, di ricognizione delle macerie, di ricerche sempre più affannose delle vittime che giacciono ancora sotto la coltre di fango, per dar loro la pace del sepolcro dopo il tormento della morte per annegamento.

Il mistral ha soffiato tutto il giorno — è un vento che dura generalmente 72 ore — rinfrescando l'aria che, a notte, diveniva quasi polare. Le 124 bare, allineate in parte nella scuola in parte nella cappella dell'ospedale, sono state chiuse soltanto dopo che le salme erano state riconosciute. Questi riconoscimenti hanno provocato scene strazianti. Ma la più toccante è stata quella di una madre che, contemplando una piccola bara sulla quale era stato segnato il nome della sua Chantal identificata ieri dai parenti) non ha riconosciuto la sua bimba. Il nome di Chantal Rumilly è stato cancellato e sostituito con un punto interrogativo. Ed ecco un miracolo: la bambina è stata ritrovata all'ospedale di St. Raphael. Trasportata per tre chilometri dalle acque, sembrava perduta, ma è stata rigenerata a tempo e curata ed ora è in piena convalescenza. La sua mamma che l'ha pianta due volte oggi sorride di nuovo alla vita.

Quanti dolori attorno a queste e alle altre bare che ancora aspettano un cenno, un nome, un segno. Un ufficiale reduce dall'Algeria, René Martin, ha trovato tre piccole bare nella cappella dell'ospedale e la moglie quasi impazzita dal dolore. La poveretta, terrificata dall'inondazione, era fuggita sul solaio portando in braccio il bimbo minore e dimenticando i tre altri che dormivano al pianterreno.

La breve cerimonia della benedizione impartita da monsignor Mazerat, vescovo coadiutore di Fréjus, si è svolta in piazza Vernet in un silenzio più impressionante dei singhiozzi. Volti pallidi segnati dall'angoscia, occhi allucinati segnati dallo spavento e dall'insonnia, la grande tragedia dei sopravvissuti che contano i vuoti al focolare. «Malpio dove sono morti tutti», ha detto Gil Roberi, che ha perso la madre, la sorella con i due bambini. Era andato al cinema con la moglie a Saint Raphaël e al ritorno nonna e nipotini non c'erano più, spazzati via nel nonno violento alla loro casetta.

Fanno pena anche le bestie. Cani randagi circolano scandolati in cerca di padrone. I giornalisti affluiti qui da ogni dove hanno adottato un povero bastardo che non si stacca da loro come se sperasse di avere notizie rassicuranti. Una deliziosa bimba bionda è rimasta immobile per ore in un angolo d'un'aula scolastica stringendo al cuore il suo gatto bianco miracolosamente salvo. La signora Rose Capello è stata salvata dalla sua cagna Diana.

Un sergente della gendarmeria vi ha narrato di avere raccolto, avvinto ad un ramo d'albero il cadavere d'un bimbo con un cucciolo fra le braccia. I bambini sono le vittime più numerose. Qualcuno si è salvato per merito della tv. Quella sera veniva trasmesso uno spettacolo del circo «Medrano» col famoso clown Zavatta. I piccoli si erano riuniti a gruppi presso amici che avevano la televisione. E così taluni si sono salvati, mentre i loro genitori perivano.

Il mare comincia a restituire le sue vittime. In genere affiorano lungo la costa, a chilometri di distanza, resi ormai irriconoscibili. Quanti anonimi fra questi, quante altre bare che finiranno sotterra col punto interrogativo segnato col gesso sul gelido legno di pino. Sono soprattutto le famiglie scomparse al completo, travolte dalla violenza della prima ondata, i contadini della valle del Reyran, gli operai dell'autostrada e delle fabbriche. Chi troverà i 35 cadaveri dei nordafricani che lavoravano nell'impresa di cemento Sabbo, soffiata via come una foglia? Chi quelli delle famiglie dei Cugea, Cagnat, Allondo, Sotteri, Martel, Gastagne e tante altre, le cui fattorie erano situate nelle vicinanze dello sbarramento di Malpasset e sono state rase al suolo?

Qualcuno era di passaggio a Fréjus e ci è rimasto sepolto nel fango, come i due turisti belgi che dormivano nella loro roulotte e che sono stati rintracciati dalla polizia. Edmondo Holoferne è stato più fortunato. Era giunto con la moglie da Digne, dove è presidente di quella società termale, per far visita alla madre di 87 anni che abita la villetta Simple abri. «Verso le dieci — ha narrato — ho sentito un brontolio da temporale, ho aperto la finestra e ho visto un insolito spettacolo: un barile che galleggiava danzando sull'acqua. Intanto la casa cominciava ad essere invasa, ho fatto appena in tempo a prendere mia madre che aveva la camera al pianterreno e a salire al piano superiore dove si trovava mia moglie».

Enorme la sventura, immensa la solidarietà. Tutta la Francia si è sentita vicina ai colpiti, pronta a rapidi e generosi aiuti. Le cifre raccolte in una sola giornata sono di centinaia di milioni. Nessuno dirà di no. De Gaulle ha proclamato il 13 dicembre giornata della solidarietà nazionale.

Intanto, gli appelli radio del sindaco Léotard per tesori, coperte, acqua sono stati subito esauditi. Con il ripristino dell'elettricità il pane potrà essere fatto sul posto. Il problema più grave rimane quello dell'acqua che, appunto, veniva fornita dall'ormai distrutto bacino di Malpasset. Bisogna evitare le epidemie; anche dal punto di vista dell'igiene occorre affrettare al massimo il recupero e la sepoltura delle vittime. Intanto il prefetto Raulès ha congedato buona parte dei vigili del fuoco e del personale di soccorso giunto dagli altri dipartimenti. Oggi, oltre alle truppe e ai marinai, resteranno qui soltanto centocinquanta soccorritori. E' commovente constatare come da ogni parte siano giunte offerte di ospitare i bimbi dei sinistrati. Ma non ce n'è bisogno. I senzatetto sono al massimo cinquanta. Hanno trovato subito accoglienza fraterna nelle case di Fréjus che il disastro ha risparmiato.

Questa sciagura non grande avrebbe potuto esserlo molto di più. E sono proprio le antiche costruzioni romane dell'arena che, offrendo resistenza alla piena, ne hanno parzialmente deviato il corso verso occidente, salvando così interi quartieri e molte vite umane. A duemila anni di distanza l'anfiteatro che Ottaviano aveva costruito per gli svaghi dei suoi veterani, ha resistito alla furia delle acque, mentre la diga, recente opera degli uomini di oggi, non ha potuto contenere la violenza della natura scatenata.

Moltissime personalità sono venute da Parigi, Marsiglia, Tolone e Nizza a visitare i luoghi della sciagura. Fra queste Umberto di Savoia, che attualmente si trova a Cannes e si è fatto precedere da formali condoglianze presentate a suo nome dal marchese Lucifero e dal conti Pruneo Tola e Collegno. Al sindaco egli ha promesso di inviare aiuti per gli italiani e gli orlandi, così da alleggerire gli oneri del Comune che deve già provvedere ai propri cittadini. La solidarietà non ha lasciato indifferenti neppure gli sportivi: l'Inter ha promesso di scendere sulla Costa Azzurra per disputare una partita coi calciatori nizzardi e monegaschi a beneficio dei sinistrati.

Il più massiccio lavoro è adesso quello di ricostruzione: strade, ponti, ferrovia, case, officine, tutto da rifare. La sola zona colpita conta 200 edifici e 137 veicoli distrutti o danneggiati dall'enorme massa d'acqua (49 milioni di metri cubi) che in pochi minuti aveva spazzato via qualsiasi cosa nel quattro chilometri che corrono dalla base della diga al mare. Il deputato della circoscrizione nella quale è avvenuto il disastro, René Laurin, stima che i danni subiti a Fréjus e dalla vallata sovrastante ammontino a circa 30 miliardi di franchi.

Un quarto delle vittime di Fréjus è composto da bambini: questo in base alle cifre ufficiali che si discostano ancora alquanto da quelle reali, e che sono, del resto, variate più volte. La ultima, data ieri sera, sono di 124 morti, ma si avverte, ufficialmente, che ve ne sarebbero almeno altre cinquanta da scoprire. La gente su tuttavia che gli scomparsi sono molti di più. Centosei domande di ricerche sono state già presentate al municipio e si è senza notizia di dieci soldati, di certi operai che lavoravano alla costruzione dell'autostrada, e di alcuni automobilisti che passavano da Fréjus al momento della catastrofe.

A Fréjus i soccorsi affluiscono dalle altre città e dall'estero. L'Italia, secondo quanto riferisce un giornale, ha inviato duemila pacchi di indumenti e medicinali, cinquemila coperte, sessantacinque soccorritori e carabinieri specializzati nei soccorsi alle regioni allagate.

Ma il problema che già assilla con violenza è quello delle responsabilità. Nella rottura della diga di Malpasset, considerata come un capolavoro di audacia e di tecnica francese (qui alcuni giornali continuano a scrivere: «Siamo noi gli specialisti delle dighe»), una causa c'è. Però si assiste a un fatto molto strano. Fino a ieri parecchie persone avevano assistito alle delle fessure si erano prodotte nella diga da 48 ore e che un passo era stato fatto presso il municipio di Fréjus affinchè fossero adottati i necessari provvedimenti; si diceva pure che un'ispezione venne compiuta in elicottero. Oggi si smentisce tutto ciò affermando che nessuna fessura si era verificata nella diga e limitandosi soltanto che fu presa due ore troppo tardi la decisione di aprire le cateratte. Il ritardo fu provocato dal timore che l'acqua travolgesse il ponte della nuova autostrada.

Si dichiara che i risultati dell'inchiesta comunque saranno resi pubblici e si aggiunge che la parola spetta ora alla giustizia. Si ha anche l'impressione che incominci il gioco dello scaricabarile. Ciò aumenta la certezza che l'inchiesta sarà lunga, difficilissima, e il timore che finisca in una bolla di sapone.

L. Mannucci

Sospeso ieri il transito attraverso il Canale di Suez

Parigi, sabato sera.

Una violenta tempesta di sabbia con venti della velocità di circa 50 chilometri all'ora ha provocato ieri la sospensione del transito attraverso il Canale di Suez. Le navi hanno dovuto attendere fino a 12 ore per entrare nella rada di Porto Said.

In tutta la zona della Manica prosegue il maltempo. Violente raffiche di vento spazzano la costa rendendo assai difficile la navigazione e l'attracco delle navi. Nel porto di Dunkerque, la petroliera britannica British Patriot di 8621 tons., in seguito ad una raffica di vento, è andata ad urtare contro la banchina riportando notevoli danni. Numerose navi sono state costrette a cercare riparo in porto.

Movimentata udienza alle Assise di Bergamo

I due preti ritrattano le accuse contro il maestro

Nessuna certezza, ma soltanto convincimenti e impressioni personali li indussero a denunziare il direttore didattico - Il vescovo di Brescia non rilasciò mai l'autorizzazione a celebrare "secondo coscienza" le nozze fra la presunta vedova e un amico dello scomparso

Bergamo, sabato sera.

La drammatica e, sotto certi aspetti, sensazionale udienza di ieri ha ancora più acuito l'interesse della popolazione attorno alla vicenda del «giallo del lago d'Iseo», che ha come protagonista, imputato di omicidio volontario e di soppressione di cadavere l'ex-direttore didattico di Castro, Italo Gheza. Vivissima è l'attesa per la inevitabile reazione del Procuratore generale dott. Giraldi, al non indifferente colpo portato alla tesi della colpevolezza del Ghezza proprio dai due maggiori testimoni a carico: i parroci di Castro e di Pisogne, coloro, cioè, dai quali in sede istruttoria partirono le prime accuse.

In sostanza, i due sacerdoti hanno dichiarato di aver formulato i loro sospetti sul Ghezza solo sulla base di convinzioni personali, non comprovate dai fatti; queste le deposizioni clamorose che hanno messo oggi in crisi la tesi di accusa.

Il parroco di Castro, don Pasinetti, è apparso incerto: giunto all'età di 80 anni in precarie condizioni di salute, è scusabile la sua mancanza di memoria; egli è stato così costretto molto spesso a rifarsi alle dichiarazioni rilasciate alle autorità inquirenti prima che la malattia lo colpisse tanto gravemente. Nulla di nuovo è venuto da lui. Né smentite né conferme, infatti, si sono sentite dalla voce del sacerdote, che non è neppure riuscito a precisare con la necessaria chiarezza le basi su cui aveva fondato il suo convincimento di colpevolezza del Ghezza. L'altro sacerdote implicato nella faccenda, e in misura ancora maggiore di don Pasinetti, è il parroco di Pisogne, don Recaldini, colui che benedisse nel 1953 le nozze segrete fra la moglie della presunta vittima e il fornaio Alfredo Fettolini.

Si era sicuri che egli dovesse essere in possesso di ben gravi elementi, se si decise a celebrare un rito «di coscienza», per il quale era necessaria l'assoluta certezza della morte del Morosini, marito della Glisoni. In aula, invece, don Recaldini ha esordito affermando che il vescovo di Brescia, dal quale egli dipende, non gli rilasciò mai l'autorizzazione di procedere a quelle nozze, ma che egli era personalmente convinto della morte violenta di Lorenzo Morosini, in base alle impressioni suscitategli dal colloquio con il Ghezza, ammettendo, tra l'altro, di aver potuto fraintendere — anzi di aver certamente frainteso — il motivo della visita fattagli dall'odierno imputato. (E' da ricordare che il Ghezza ha sempre sostenuto di aver implorato don Recaldini di far sì che le voci a lui contrarie, circolate nella zona, cessassero: non già di avergli confessato il delitto).

Infine, il sacerdote ha dichiarato di assumersi tutta la responsabilità per ciò che riguarda il «matrimonio di coscienza», celebrato, con il suo consenso, illegalmente.

La figura della moglie dello scomparso, Maria Carmela Glisoni, in tale susseguirsi di colpi di scena, ha finito per scomparire. La donna, interrogata per prima, ha detto — conformemente alle tesi del Ghezza — di non aver mai ricevuto dal suo ex-corteggiatore proposte di matrimonio, dopo la morte del marito, anche se ha categoricamente scartato di aver ricevuto nel 1945 — quindi prima delle nozze con il Morosini — una proposta concreta del Ghezza che le chiedeva di diventare la sua amante.

E' poi tornata in scena, Maria Carmela Glisoni, quando l'ex-difensore del Ghezza, avv. Paroli, che ha rinunciato al mandato per testimoniare a discarico, ha riferito le dichiarazioni del vescovo di Brescia, rilasciate soltanto tre giorni fa, secondo le quali mai dalla Curia vescovile bresciana sarebbe stata data l'autorizzazione alle nozze.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Colpo di scena al processo di Genova

L'industriale Chiapporì arrestato per falsa testimonianza

Il provvedimento contro l'accusatore del consigliere Aimi preso in relazione alla famosa lettera di tre suoi ex-soci d'affari. Egli continuava a negare una circostanza ammessa dagli altri

GENOVA, sabato sera.

Germano Chiapporì, l'industriale parte lesa nel processo a carico del consigliere comunale Aimi e dell'impresario edile Salsol, è stato arrestato in aula per falsa testimonianza. Il colpo di scena è avvenuto alle ore 11, quando da pochi minuti era stata iniziata la terza udienza del processo.

Il sensibile ritardo con il quale il Tribunale è entrato in aula è stato motivato dal fatto che il patrono di Parte Civile avv. Failla, non ha potuto presenziare al dibattimento perchè colpito da influenza. Il Tribunale, che contava poter esaurire la sentenza questa sera a tarda ora, dovrà ora rinunziarvi. L'avv. Failla è stato sostituito dall'avv. Camalero.

Rimanevano da ascoltare due testimoni relativi alla famosa lettera a firma del colonnello Vladimiro Alvato di 60 anni, e residente a Milano in viale Romagna, e cioè Pietro Gaburri ed Ezio Bertoni. Come si ricorda, la lettera conteneva particolari relativi ad una operazione commerciale che sette anni fa, nel 1952, a Milano, era stata condotta da tre citate persone assieme al Chiapporì.

Si trattava di importare dalla Germania valvole di insetticida ed il Chiapporì era entrato nella società come finanziatore.

Ad un certo momento il Chiapporì scavalcava i suoi soci e trattando direttamente con la ditta importatrice li estromettevà dalla combinazione. Per questo motivo, nel corso di un incontro nella sede della società, il Bertoni ed il Gaburri avevano minacciato i documenti relativi al contratto che il Chiapporì aveva stilato con la ditta produttrice.

Il colonnello Alvato, che era presente, ha confermato la circostanza. Il Chiapporì invece l'ha nettamente smentita.

Il Presidente ha chiamato a deporre successivamente il Bertoni, che era stato ascoltato ieri sera in chiusura di udienza, e poi ha anche voluto sentire il Gaburri. Costoro hanno confermato il particolare: visto quindi che il Chiapporì continuava a negare, il Presidente ha ordinato il suo arresto in aula per falsa testimonianza.

Immediatamente i carabinieri del nucleo di Polizia giudiziaria hanno preso in consegna l'industriale, il quale, dopo una breve sosta al Comando del nucleo a Palazzo Ducale, alle 14,10 è stato accompagnato alle carceri di Marassi. L'udienza è stata momentaneamente sospesa.

c. m.

Due signore derubate di 3 milioni in albergo

Lodi, sabato sera.

Un furto di gioielli per un valore di tre milioni è stato denunciato da due signore, Marguerite Lianhad di Parigi e Maddalena Gnocchi di Milano. Esse hanno dichiarato che, assentatesi temporaneamente dalla stanza dell'albergo presso il quale alloggiavano, a Codogno, un ignoto, munito di chiavi false, è penetrato nella stanza e ha sventato uno scrigno contenente i loro gioielli.

Nuove denunce in vista contro il dott. De Giorgis?

Alessandria, sabato sera.

Il 25 novembre scorso, su ordine del giudice istruttore di Alessandria, veniva tratto in arresto, per appropriazione indebita aggravata, il dott. Alfredo De Giorgis, di 47 anni, qui residente, su denuncia della Società Metalfusione con sede in viale Milite Ignoto 62, di cui egli era amministratore. Ulteriori indagini hanno raccolto ora nuovi elementi che sono stati esposti al Procuratore della Repubblica e che potranno portare a denunce pei reati di truffa, falso in cambiali ed emissione di assegni a vuoto.

Il dott. De Giorgis (che, com'è noto, nel 1946 sterminò involontariamente con la strichina l'intera sua famiglia) aveva assunto nell'estate del 1956 la direzione della società C.m.c. (Costruzioni macchine cerali) con sede in via Piuma 5, società dichiarata poi fallita nel settembre 1957 dal tribunale di Alessandria. Con il signor Pietro Buffa, pure amministratore della C.m.c., per cercare di sanare la situazione finanziaria il dott. De Giorgis interessava l'industriale Pietro Ballo di 39 anni, residente a Novi Ligure, al quale veniva prospettato un passivo di soli sei milioni.

Il Ballo, valutando la notevole consistenza dei macchinario, rilevava l'azienda formando una nuova ditta composta dal Ballo stesso, dal Buffa e dal De Giorgis. Senonchè il passivo della ditta saliva in breve a circa 32 milioni. Pertanto la società veniva sciolta e gestita da un unico amministratore, il Ballo, il quale faceva fronte agli impegni assunti soltanto però un forte danno. Di qui una nuova denuncia (per truffa) a carico del De Giorgis, denuncia che è ora al vaglio dell'autorità inquirente.

Un autotreno si schianta presso Bologna: un morto

Bologna, sabato sera.

Questa notte un autotreno guidato dal trentaseienne Alfredo Cucciniello residente ad Antripalda (Avellino), sul quale viaggiava anche il secondo conducente Giuseppe Greco di 32 anni dimorante ad Avellino, andava a tamponare per cause imprecisate un camion in sosta sulla destra di via Sansi. L'urto era violentissimo. Il Cucciniello veniva estratto dalla cabina di guida in gravissime condizioni; trasportato all'ospedale vi è deceduto stamane. Il Greco, che stava dormendo nella cuccetta, ha riportato ferite lievissime.

Iniziata l'inchiesta a cura del governo

Dal nostro corrispondente

PARIGI, sabato sera.

Cinque ministri di governo, compreso il ministro dell'Interno, Pierre Chatenet, condurranno una inchiesta a Fréjus circa le cause del disastro. Chatenet partirà in aereo da Parigi oggi stesso, insieme ai ministri della Sanità, delle Costruzioni e dei Lavori Pubblici. Già si trova a Fréjus il quinto ministro della commissione, quello dell'Agricoltura Henri Rochereau.

Quest'ultimo ha rappresentato il governo ai funerali collettivi di ieri. Oggi si dovrebbe procedere alla sepoltura di altre 33 vittime non identificate che si trovano allineate nei locali dell'ospedale e della scuola.

I reparti della polizia hanno contato 200 edifici e 137 veicoli distrutti o danneggiati dall'enorme massa d'acqua (49 milioni di metri cubi) che in pochi minuti aveva spazzato via qualsiasi cosa nel quattro chilometri che corrono dalla base della diga al Malpasset fino al mare.

Il deputato della circoscrizione nella quale è avvenuto il disastro, René Laurin, stima che i danni subiti a Fréjus e dalla vallata sovrastante ammontino a circa 30 miliardi di franchi.

Un quarto delle vittime di Fréjus è composto da bambini: questo in base alle cifre ufficiali che si discostano ancora alquanto da quelle reali, e che sono, del resto, variate più volte. La ultima, data ieri sera, sono di 124 morti, ma si avverte, ufficialmente, che ve ne sarebbero almeno altre cinquanta da scoprire. La gente su tuttavia che gli scomparsi sono molti di più. Centosei domande di ricerche sono state già presentate al municipio e si è senza notizia di dieci soldati, di certi operai che lavoravano alla costruzione dell'autostrada, e di alcuni automobilisti che passavano da Fréjus al momento della catastrofe.

A Fréjus i soccorsi affluiscono dalle altre città e dall'estero. L'Italia, secondo quanto riferisce un giornale, ha inviato duemila pacchi di

ISRAELE
TERRA SANTA

con le tariffe invernali le più basse dell'anno!

Tariffe eccezionalmente ridotte sono a disposizione dei turisti che entro il 29 febbraio si recheranno in Israele con i viaggi aerei organizzati, comprensivi di trasporto, albergo e pensione completa, sightseeing escursioni etc. della durata di 7 - 10 - 14 giorni, a scelta.

Con una spesa veramente minima

potete visitare la Terra Santa, Gerusalemme, il Monte Carmelo, il Lago di Tiberiade, Cafarnao, Nazaret, i luoghi stessi del Vangelo e della Bibbia.

Visitate ora ISRAELE

terra di ebrei, cristiani, mussulmani, crocevia spirituale del Mondo

Roma - Tel Aviv

partenze giornaliere con EL AL

ED ALTRI VETTORI AEREI INTERNAZIONALI

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE ALLE AGENZIE DI VIAGGIO E ALL'UFFICIO NAZIONALE DEL TURISMO D'ISRAELE: Via Veneto 96, Tel. 480.906 - Roma

VIAGGIO AEREO A CAPODANNO IN 10 GIORNI
TORINO-GERUSALEMME
Partite assolutamente per l'interno, la stagione migliore per ISRAELE
195.900
Da Torino il 27 dicembre 1959. Altre partenze: 31 genn., 14 e 28 febbr. '60
Aereo da Torino, alberghi di 1ª cat., visite nella Galilea, nel Deserto del Negev e sulle spiagge del Mare Rosso
viaggi - Piazza Solferino, n. 1
Transitalia Tel. 553-481 - 41-353 - TORINO

LAVATRICI
MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE
ASSISTENZA TECNICA-FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 29)

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 5)

QUINDICENNE cerca impiego dattilografia ragioneria. Telefono 386 687.

SEDICENNE serio commerciale, secondo impiego impiegherebbesi presso serio ufficio. Telefonare 760-385. L3794

SEDICENNE volenterosa ufficio disgraziato cerca qualsiasi impiego. Via Rossano 38. Rivalta (Lattoniere) 20727

SIGNORA 45enne volenterosa occuperebbe ben serio ufficio maglieria o cucito a macchina. Telefonare 387-760. 20223

SIGNORINA bella presenza diploma dattilocomputista, pratica contabilità, conoscenza stenografia, apprendistato presso serio ufficio commerciale. Telefonare 70-938, 765-476. F3774

SIGNORINA 22enne inglese trascorso 18 mesi parigi scritti cerca qualsiasi occupazione presso Enti, agenzia viaggi, ditte, scrivere casella 2848, SPI, Torino. M3723

TENICO radio televisione occuperebbesi presso laboratorio o negozio per assistenza tecnica. Scrivere casella 7227, API, Torino. M3796

TRADUTTRICE impartisce lezioni francese 25mila esperienza tecnica e commerciale inglese-francese. Tel. 764-341.

UNIVERSITARIO laureando prativa lavori ufficio in contabilità eventualmente subito. Telefonare 735-348. L3127

VENTIQUATTRENNE maturità classica, diploma francese parlato, scritto, dattilografia, segretaria, referenze impiegherebbesi subito, fino ottobre prossimo anno. Scrivere casella 7107, SPI, Torino. 20218

VENTITREENNE diplomata, maturità scientifica, Accademia Belle Arti, referenze, accetterebbesi lavoro lontano anche comune. Scrivere casella 7358, SPI, Torino.

VENTUNENNE presenza licenza commerciale prativa contabilità ufficio offresi. Scrivere casella 5360, SPI, Torino.

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABILISSIMO capo tecnico tubo ottone cercasi. Serietà referenze. Buon stipendio immediato. Scrivere casella 9588, SPI, Torino. G1409

ABILISSIMO verniciatore a spruzzo 20-40enne capace ed energico, libero dopo periodo sperimentale a passaggio capo officina. Presentarsi TRAU, via Invorio 37, ovvero telefonare 18-19. L393

ASSUMONI persone particolarmente importune organizzazione internazionale giovani dinamici massima serietà, volontà, di ogni ceto cultura preparazione ramo vendita Alessandro e Provincia. Scrivere Pubblitalia casella 27 A, Alessandria.

AUTOSCUOLA cerca insegnante lingua inglese-tedesca. Scrivere casella 205 X, Ufficio, Torino. 16462

AZIENDA cerca propagandista zona Piemonte specificare età patente mesi impegni militari corrispondere. Scrivere casella 9357, SPI, Torino. G9126

CAPO reparto presse piccole e medie stampaggio lamiere ferro ottone cerca importante stabilimento Torino. Domandasi elemento serio, capace, attivo, pratico almeno decennale. Assegnato trattamento. Scrivere casella 2400, SPI, Torino. L3226

CASA editrice pubblicitaria cerca tutti nuovi per fotoromanzi, pubblicità cinematografica. Telefonare 885-[illegible]. 17345

CERCASI direttore albergo 80 stanze in Liguria, conoscenza inglese, francese, pratica ristorante, cameriere-sommelier. Specificare curriculum vitae. Scrivere API, casella 42 T, Mestre. 16670

CERCASI disegnatori progettisti macchine per importante stabilimento meccanico. Richiedesi referenza. Scrivere casella 2250, API, Torino. M3294

CERCASI studente per lavoro pubblicitario. Scrivere casella 9332, API, Torino.

CHIMICO giovane tecnico, cercasi da importante farmaceutica. Specificare curriculum studi e lavoro. Scrivere casella 7316, API, Torino.

DIPLOMATO perito industriale o geometra massimo ventisei offresi produzione età 22-30 anni, indicare pregi comparti. Scrivere casella 2212, SPI, Torino. M3138

DISEGNATORE particolarista bene cerca importante stabilimento siderurgico-meccanico Torino. Possibilità ottima carriera per elemento intelligente con iniziativa. Scrivere casella 5400, SPI, Torino. L3226

DISEGNATORI elettrici per impianti industriali ed esperti schemi elettrici per l'automazione cerca importante industria. Scrivere casella 8005, API, Torino.

ESPERTO saldatore autogeno ed elettrico per lavorazione lamiere sottile cercasi. Presentarsi Trau, via Barletta 27, Borgaretto 13-15. 1393

GIOVANE impiegato contabilità, minimo perito o computista, cercasi per filiale industria. Manifatture distinguibilmente cucite 7290, SPI, Torino. M3124

GIOVANI desiderosi svolgere carriera venditori cercansi per Torino da zona città. Forti guadagni. Scrivere casella 9326, SPI, Torino. M3130

GOVERNESS wanted American Family permanent residence in Torino, Italy, 3 boys, 2 children away at boarding school 2 at home, 8 years and 5 years. Applicant must be experienced, multi-lingual with a minimum of English and Italian, references required. Two years paid. Answer in English with references by interview, to box N. 178 M, Pubblimas, Milano.

IMPORTANTE azienda industriale nuovissima zona immediatamente vicinanze Stazione Nord cerca impiegato esperto lavori idraulici, preferibile abbia esperienza acquisita, età, referenze e pratiche. Casella 9 L, SPI, via Principi d'Acaia 9, Roma. 17062

IMPORTANTE industria macchine edili Italia centrale cerca Tecnico esperto campo, inviare dettagliatissimo curriculum vitae e referenze. Disposto trasferirsi sopra stipendio. Massima riservatezza. Scrivere Premios, Casella postale 99.

IMPORTANTE stabilimento grafico lavorare subito, assume abile tecnico esperto organizzazione reparti lavorazione con pratiche istituzioni al [illegible]. Precisare età, titoli studio, posti occupati ed altri elementi precisi di valutazione. Assicurasi massima riservatezza. Possibilità ottima carriera per elemento preparato. Scrivere casella 2288, API, Torino.

IMPRESA richiede geometra 30-36enne, libero subito. Scrivere casella 2262 SPE, Torino. M3887

ISPETTORE assicurazione tutti rami cercasi stabilmente Piemonte, referenze, curriculum vitae. Scrivere casella 90 M, API, Firenze. 17927

PENSIONATO esperto vendita alberghi ed hotels ottima cerca lucrosissima, possibilità di posti occupati numerosi. Scrivere casella 9357, SPI, Torino. 20221

PER facile lavoro reddito arrivato cercasi persone signorine massimo 30 anni bella presenza media cultura facile eloquio, guadagno massimale. Presentarsi giovedì 3 dicembre ore 18.30. Fiduci, Regio Parco 24. F3580

PERITO industriale, abbiamo esperto attivo assolutamente operativo vice-capo officina costituzione macchine utensili, indicare età posti occupati. Scrivere casella 2212, SPI, Torino. M3139

PRIMARIA industria gomma Torino cerca giovane diversa operativo contabile attitudine contabilità generale subito. Scrivere casella 5357, SPI, Torino. L3060

RICHIEDESI ditta cerca disegnatore o progettista capace calcoli cilindri variatori attrezzature ufficio preferibilmente conoscenza tedesco, presenza, referenze, curriculum vitae. Possibilità avvenire. Cedesansi offerte incomplete, prolisse. Scrivere casella 2225, SPI, Torino.

SIGNORINA 22anni inglese trascorso 18 mesi parigi scritti cerca sistemazione presso Enti, agenzia viaggi, ditta, scrivere casella 2848, SPI, Torino. M3723

TECNICO radio televisione occuperebbesi presso laboratorio o negozio per assistenza tecnica. Scrivere casella 7227, API, Torino. M3796

TRADUTTRICE impartisce lezioni francese 25mila esperienza tecnica e commerciale inglese-francese. Tel. 764-341.

UNIVERSITARIO laureando prativa lavori ufficio in contabilità eventualmente subito. Telefonare 735-348. L3127

VENTIQUATTRENNE maturità classica, diploma francese parlato, scritto, dattilografia, segretaria, referenze impiegherebbesi subito, fino ottobre prossimo anno. Scrivere casella 7107, SPI, Torino. 20218

VENTITREENNE diplomata, maturità scientifica, Accademia Belle Arti, referenze, accetterebbesi lavoro lontano anche comune. Scrivere casella 7358, SPI, Torino.

VENTUNENNE presenza licenza commerciale prativa contabilità ufficio offresi. Scrivere casella 5360, SPI, Torino.

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

ABILISSIMO capo tecnico tubo ottone cercasi. Serietà referenze. Buon stipendio immediato. Scrivere casella 9588, SPI, Torino. G1409

ABILISSIMO verniciatore a spruzzo 20-40enne capace ed energico, libero dopo periodo sperimentale a passaggio capo officina. Presentarsi TRAU, via Invorio 37, ovvero telefonare 18-19. L393

ASSUMONI [illegible] particolarmente importune organizzazione internazionale giovani dinamici massima serietà, volontà, di ogni ceto cultura preparazione ramo vendita Alessandro e Provincia. Scrivere Pubblitalia casella 27 A, Alessandria.

AUTOSCUOLA cerca insegnante lingua inglese-tedesca. Scrivere casella 205 X, Ufficio, Torino. 16462

AZIENDA cerca propagandista zona Piemonte specificare età patente mesi impegni militari corrispondere. Scrivere casella 9357, SPI, Torino. G9126

CAPO reparto presse piccole e medie stampaggio lamiere ferro ottone cerca importante stabilimento Torino. Domandasi elemento serio, capace, attivo, pratico almeno decennale. Assegnato trattamento. Scrivere casella 2400, SPI, Torino. L3226

CASA editrice pubblicitaria cerca tutti nuovi per fotoromanzi, pubblicità cinematografica. Telefonare 885-[illegible]. 17345

CERCASI direttore albergo 80 stanze in Liguria, conoscenza inglese, francese, pratica ristorante, cameriere-sommelier. Specificare curriculum vitae. Scrivere API, casella 42 T, Mestre. 16670

CERCASI disegnatori progettisti macchine per importante stabilimento meccanico. Richiedesi referenza. Scrivere casella 2250, API, Torino. M3294

CERCASI studente per lavoro pubblicitario. Scrivere casella 9332, API, Torino.

CHIMICO giovane tecnico, cercasi da importante farmaceutica. Specificare curriculum studi e lavoro. Scrivere casella 7316, API, Torino.

DIPLOMATO perito industriale o geometra massimo ventisei offresi produzione età 22-30 anni, indicare pregi comparti. Scrivere casella 2212, SPI, Torino. M3138

DISEGNATORE particolarista bene cerca importante stabilimento siderurgico-meccanico Torino. Possibilità ottima carriera per elemento intelligente con iniziativa. Scrivere casella 5400, SPI, Torino. L3226

DISEGNATORI elettrici per impianti industriali ed esperti schemi elettrici per l'automazione cerca importante industria. Scrivere casella 8005, API, Torino.

ESPERTO saldatore autogeno ed elettrico per lavorazione lamiere sottile cercasi. Presentarsi Trau, via Barletta 27, Borgaretto 13-15. 1393

GIOVANE impiegato contabilità, minimo perito o computista, cercasi per filiale industria. Manifatture distinguibilmente cucite 7290, SPI, Torino. M3124

GIOVANI desiderosi svolgere carriera venditori cercansi per Torino da zona città. Forti guadagni. Scrivere casella 9326, SPI, Torino. M3130

GOVERNESS wanted American Family permanent residence in Torino, Italy, 3 boys, 2 children away at boarding school 2 at home, 8 years and 5 years. Applicant must be experienced, multi-lingual with a minimum of English and Italian, references required. Two years paid. Answer in English with references by interview, to box N. 178 M, Pubblimas, Milano.

IMPORTANTE azienda industriale nuovissima zona immediatamente vicinanze Stazione Nord cerca impiegato esperto lavori idraulici, preferibile abbia esperienza acquisita, età, referenze e pratiche. Casella 9 L, SPI, via Principi d'Acaia 9, Roma. 17062

IMPORTANTE industria macchine edili Italia centrale cerca Tecnico esperto campo, inviare dettagliatissimo curriculum vitae e referenze. Disposto trasferirsi sopra stipendio. Massima riservatezza. Scrivere Premios, Casella postale 99.

IMPORTANTE stabilimento grafico lavorare subito, assume abile tecnico esperto organizzazione reparti lavorazione con pratiche istituzioni al [illegible]. Precisare età, titoli studio, posti occupati ed altri elementi precisi di valutazione. Assicurasi massima riservatezza. Possibilità ottima carriera per elemento preparato. Scrivere casella 2288, API, Torino.

IMPRESA richiede geometra 30-36enne, libero subito. Scrivere casella 2262 SPE, Torino. M3887

ISPETTORE assicurazione tutti rami cercasi stabilmente Piemonte, referenze, curriculum vitae. Scrivere casella 90 M, API, Firenze. 17927

PENSIONATO esperto vendita alberghi ed hotels ottima cerca lucrosissima, possibilità di posti occupati numerosi. Scrivere casella 9357, SPI, Torino. 20221

PER facile lavoro reddito arrivato cercansi persone signorine massimo 30 anni bella presenza media cultura facile eloquio, guadagno massimale. Presentarsi giovedì 3 dicembre ore 18.30. Fiduci, Regio Parco 24. F3580

PERITO industriale, abbiamo esperto attivo assolutamente operativo vice-capo officina costituzione macchine utensili, indicare età posti occupati. Scrivere casella 2212, SPI, Torino. M3139

PIEMONTESE in sede centrale di importantissimo negozio lavoro unito l'amor a ben distribuito, [illegible] cassetta 9/7300, SPI, Torino. M3699

PRIMARIA cioccolateria cerca commesse bella presenza e confezionatrici. Presentarsi via Cibrario 74, Nocetti. M3774

REGALIZ 14-30enni mercanti; lavoro continuativo. Ottima paga. Strada Della Campagna 191, Carpiano 2. F3627

RIMMENDATRICE calze nailon bonne; cercasi. Telefonare pomeriggio 781-741.

SALGATORI elettrici pratici, istallatori carpentieria industriali, cercansi. Scrivere casella 7203, SPI, Torino. 16722

SIGNORINE buona commerciale sposata media magazziniere cercasi, Telefonare 587-172. F3634

SIGNORE signorine cerca vendita bello serio lavoro serale. Telef. 873-333.

STABILIMENTO assume operatori rettificatori automatici. Indirizzare posti. Scrivere casella 2343, SPI, Torino.

TAGLIANTE pratico stelle per carico-Lancia cercasi. Telef. 33-680. L3635

TAGLIATORI cuoio per [illegible] lavori a domicilio cercansi. Telefonare al mattino dopo. Stanziamenti; rapidissimi fino 24 mesi. Interessi bancario, riservatezza. Consorzio cures Re Umberto 5. 10134

A autoveicolisti immediatamente successivi presidi maximi ed autovetture cercansi Torino e Piemonte. Richiedersi Sua 18 anni. Tassi minimi. Serietà, sorveglianza. Fin.Co.Tes., via Pietro Micca 6, telef. 47-349.

A cooditori abbiamo 1300, 103, 600, Belvedere, Giulietta senza od occasioni. Corso Giulio Cesare 24. 16211

A rate con poco anticipo, consegna immediata, autovetture nuove e occasione tutti tipi. Permutasi Autosalone via Sta Francesco Assisi 28. 7366

A rate 7-10 quintali Mercedes Ingegno. Corso Giulio Cesare 34. 15912

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat ogni tipo, rateazioni, permute. Autosalone Furia Nuova, Volta 8, telef. 46-681. 18311

ABBIAMO Bianchina 1958, 600, 600, 1100 E motore, 1100 ELE cambiabile, Multipla, 103 Spyder, Fo 62. L1363

ABBIAMO Giulietta, dimora, Dauphine, 102, 600, multipla, Jaguare Germania, 1100 vieni quintali, Cavalieri, Dreadi 18.

ABBIAMO ottima 600, nuova 600 600 D planetarie. Permutamo cambi rateazioni, Rivia, Monginevro 6, telef. 962-994.

ABBIAMO pronte 600 ai mesi vecchissimi, nuova 500, 103 tipo lusso nuova, tipo 1958-1957, T.T., bella 1900 gran tour, 1100 E, Ardea, giardiniera nuova, motoretta. Cambi, facilitazioni, prenotazioni. Autosalone, Vinzaglio 3. 18429

ACQUISTO per conto terzi, 1100, 600, 500 C, giardiniera, via Montebello 4. Telefonare 883-894. 10837

AFFIDATEMI vendita vostra [illegible] diventerete massimo contanti. Argus, piazza C. Felice 67. Tel. 46-007.

ALA'AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4, tel. 50-463 Appia II, 103 1964, 1957, 103 lusso, Ardea ultime, 600, Belvedere 1954, rateazioni. 10033

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12, numerosi da investimenti privati, Fiat Lancia Alfa, vendesi Appia 3° serie semitrasvera, fiammetta '58, 1400 B, A 60, multipla semitrasvera, 103, 600. Rateazioni. Telefonare 538-652. L3450

ALL'AUTOSALONE Faro, Sambeam Spider, Hillman Hunter modelli 1960, in prova presso autosalone. Accademia Albertina 2. Telef. [illegible] 11955

ALL'AUTOSALONE Faro, eccezionalmente bellissima Studebaker [illegible], 103 '58 T.T. coupé Vignale, 103 normali, 600, [illegible] cino 500, parmate, rateazioni. Accademia Albertina 2, Telef. 883-892. 11955

ALL'AUTOSALONE Monfalcone, Petrarca n. 6, telef. 651-601, 1900, 1200 nuovi, Appia terza semitrasvera, Dauphine nuove, Dauphine Gordini semimuove, M. G. Spider, Simca Montlhery, 1300 lusso, 600, 500 Semimuove, Giulietta T. I. semimuove, 1400 B Diesel. 10704

ALL'AUTOSALONE « Trasloro » via Roma 137 bis, telef. 42-335: Giulietta, normali, T.I., Spider, Sprint, Appia I tipo, II, 1200, autotrasporto 1221, nuova 600, B 12 lusso. Cambi, rateazioni.

AMMORTIZZATORI. Freni, componenti. Organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollevamento con massima garanzia. Arabia, via Vipacco 32. Via Ravello 22 (Barca S. Paolo). Telefonare 30-606. 18906

ANTICHI privati a proprietari, acquirenti, antiquari, immobili. Piazza Bodoni 3 p. Telefono 521-281. 1899

APPIA 55 guida sinistra vendo cambio con 600. Telefonare 898-866. L2295

ASSORTIMENTO Appia, Ardea, 103 normali, familiari, 600, 500 C veltura, belvedere, giardiniera. Formula, rateazioni. Autogarenzia Scialla, Galileri 12. Telefono 60-494.

AUTOACCESSI Cavalà, Grosscavallo 3, telefono 774-226: Dauphine semimova, Appia nuova, Aurelia B 12, Appia, Ardea, 103 Spider, 103 1958, 1400 A, B, semimuove, 1900, 103, 600 diverse, Rugiera 500 e Messina », palmino 1958 Corinaco, autocarro 626. 20017

AUTOGARRO Isetta, occasione, vende privato. Telefonare 80-723. F3704

AUTOMOBILISTI, alla Saraolo, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, troverete autovetture usate Fiat, Lancia Alfa Romeo, in vendita con garanzia, due lavaggi gratis, due registrazioni gratis e pagamento rateale fino a 12 mesi. Visitateci, la nostra organizzazione è al vostro servizio. 19458

AUTOMOBILOGLIANI con nuova serietà regge 600, 103, Tv, 1400, 1900. Miraglia, Principe Tommaso 12. Tel. 60-544.

AUTOMOBILOGGIO Duchessa Jolanda 22: 1400, 103, 600, multiple, 900, Belvedere. Telefonare 775-985. 2078

AUTOMOBILOGGIO Modernist: veloce 600 pulmino, 300 nuove, 103, 1400, Telefonare 278-831. 7478

AUTOMOBILOGGIO 1400 B Lire 40 al km. tutto compreso. Telefonare 534-166.

AUTOSALONE Cagnotto, Montevideo 1, Tel. 882-581: Giulietta T.I., Sprint, Appia I-II, 1900, 1200 Granluce, Simca '58, furgone 600 semimuove, 103, 600 semimuli, tuttoterra Viasi, 1400 A metano permute, rateazioni. Promozioni rottame [illegible]. 20260

BELLISSIMA « 103 » 1958 unico proprietario vende privato 480.000. Telefonare 380-313. L3308

BIANCO-NERA 600 « Multipla » 8 posti vendo, Autoriempaia Bocciarlo, tel. 641850

CAMIONCINO 2 q.li, telaio imperiale, permuto con mobili. Telef. 683-987.

CAMIONISTI vendo 682, 680, 670, 666 N 7, 642 N 8, 642 N 2, 642 N, 640, 420, 615, Taurus, Leoncini, Alfa 900, Alfa 430, autobotte 4000 litri, Matador, cornali, rimorchi, furgonati, ribaltabili, cassoni, medi, grandi. Carrara, dal 661-672 Borgo S. Pietro, corso Roma 60, Torino.

CARROZZERIA fabbrica assegnata trasformazioni riparazioni accurate prezzi di concorrenza. Corso Bernardino Telesio 12, telefono 783-649. [illegible]

COMMERCIARIA Fiat, Tagliero, corso Unione Sovietica 91, dispone 600, 1100 103, 1400 (lussina e vasca) 1900, 500 C, in ottimo stato. Facilitazioni massime.

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, prenotazioni, consegne subito. Vignale 44. 7416

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, rimorchi, manometri, specialissimo. Sicuri, Via Quinto 15. [illegible]

FAIT (Finanziamenti automezzi, immobili, Torino), via S. Teresa 13. Operazioni in 48 ore, serietà massima, consigli tecnici, consulenze automobilistica gratuita.

FIAT Commissionaria Ara, prenotazione autovetture nuove, consegna pronta. Vasta scelta autovetture usate, corso Belgio 101, telefono 534-276, 530-867.

FIAT-Ilara, commissionaria, via Nizza 30 telefoni 652-652, 652-653. Mostra Mercato comprate autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolets coupé familiare belvedere, 600, 500, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli industriali: 1100 diesel quintali. 615, 626, vari camioncini furgoncini. 103, 600, 500. Aiden. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 8767

FINANZIAMO rapidissimi auto, case, natanti, valutazioni massime. Tel. 53-591, 53-580. 10042

FIAT 600 D bellissima fascicoli, tutta in garanzia vendo privato. Vercelli 111.

FIORI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. 871-026.

FUNZIONINO 500 B vendo a privato. Telefonare 852-745 ore pasti. L2170

GAR liquido motore, nuovi impianti e Lamar a regolamenti ede metodici. Corrazzian 36, Tel. 30-552. 14200

GIULIETTA Sprint 80 Hp, 1960, semi nuova, vendo, cambio, rateizzi Telefonare 42-525. 8770

GIULIETTA nuova da immatricolare, pronta consegna. Corso G. Cesare 24.

GIULIETTA T.I. 60 giorni, pronta spedizione, vendo, cambio, rateizzo Telefonare 43-830. 8770

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimo finanziamento in autoveicoli.

IMPIANTO Weber gas liquido con serbatoi immersibili gratuiti. Consegna in giornata. Concessionaria Padre, Chieti 16. Telefono [illegible]. 9630

IMPIANTO gas liquido completo di serbatoio, valvole di carico, livello magnetico della D.M.T. Tartarini, tipo 58.000. Auto Diarosa, via [illegible] 30. Telefonare 937-514. 15716

JAGUAR Cari Ltd agente per Torino e Piemonte Bepi Cunillera: Torino, via Assarotti 3, telef. 47-894 Milano Autoricambi Polgara, via Podgora 2, telefono 796-344; 706-661; 195-560 18415

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet, tutti ricambi originali. Molino, Raffaello 3, Telefono 80-908. 16742

LANCIA Benedetto & C. Commissionaria Torino e provincia, consegna Appia terza serie, Fiammetta serie e fuori serie. Via Arciveacovado 2, Telefono 41-444.

LIQUIDGAS, montaggio impianti carburazione collaudati; revisione riduttori qualsiasi tipo. Martorelli 40, Tel. 22-109.

MILLEQUATTRO 1953 stupenda accuratissima vettura proprietario vende. Facilitazioni, Telefonare 821-106. [illegible]

MULTIPLA 1958 perfetta, privato vende pochissimo, 850.000 contanti, Tel. 81-751.

OCCASIONISSIMA « 600 » fine 1958 350.000; « 600 C » ottima 170.000. Telefonare 380-312. L2200

OCCASIONISSIMA diverse 103, Appia, 600, 1100, 500, giardinette, tuttoli, 1400 Ardea, permute, rateazioni. Vignale 44.

OCCASIONE officina vende [illegible] 6-8 posti revisionata. Telefonare 681-114.

PIEMONTE autogenzia, Tembi 100, telaisco 670-682, 105 camillari 1400 B 103, 600, multipla, furgone 600, furgone 600 C belvedere, Aurelia B 12, 210, 2 N, 1100 Ele, Rateazioni.

PRIVATO compera 600 '58 '57, su ottimo stato. Telefonare 31-641. 18484

PRIVATO vende Topolino 500-C buono stato stato. Scrivere Pubblifiam casella 133 Q, Biella. 17005

PRIVATO vende 103 '57 unico proprietario, facilitazioni. Tel. 46-007.

PRIVATO vende 103 gas perfetto ordine cambio, rateazioni. Telef. 20-609.

PRIVATO vende 600 vaccurina (anno 56) lire 620.000. Telefonare 768-941. 20188

ROMEO rivisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vetrix, permuta, rateizza [illegible] Dario Vico, Piedelalta 31, Torino. Telef. 286-914.

« RACCATO », Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, consegna autocitta ritorno nuovo a pagamento rateale Sava, massima assistenza. Per gruppi di tre clienti, un regalo per ciascuno. Ripartale in numero 500 a-lire 12.000 mensili! Le vetture per tutti. 12418

REGENTE premio listino, sedo esistente per [illegible] Telefonare 83-235.

UNICO proprietario vende a privato Belvedere 600 metallizz, ultimo. Tel. 46-586.

VENDESI 600 km. 6000 avorio-grenata. Telefonare 278-264 ore 18.30 in poi.

VENDESI 600 buono stato L. 280.000. Autoriempaia Spanna, via Don Bosco 63.

VENDO ritiri 600 pulmino, 600 vettura, giardinetta, belvedere C. Sirgena giardinetta legno 2. Salasco 52. Tel. 60-822.

VENDO 500 C ultra 500 giardinetta anche cambio Vespa. Telefonare 684-605.

VENDO 500 motorizzata km. 100. Telefonare 651-077 ore ufficio. 18983

VENDO 1100 lusso 6 mesi colore verde. Telefonare 638-196. M3234

600 grigia 8/9 mesi km. 8500 vendesi privato. Telefonare 681-063. [illegible]

600 avorio mesi mi vende. Tel. 971-829.

600 grigio chiaro km. 4000 vendesi privato. Rimondi, via Passo Buole 17.

600 km. [illegible], tecnicamente e q.li vende perfetto rateizzo. Tel. [illegible]

« 600 » 11 mesi grigio chiaro accessori 600.000. Telefonare [illegible] 19755

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ACCETTASI vecchia moto per permuta ultimissimi tipi Gilera. Rivolgo, Bronzo 44, telef. 273-919. 14822

ACCETTASI qualunque motocicletta cedesi per permutazione Lambretta 1960. Agenzia Pasquero, Principe Amedeo 17. Telefono 43-862. 15770

ARTICOLI sportivi, completi ski, pantaloni, calcio, pugilato. Gimca, Giulio Cesare 189, telefono 21-805. 13374

ASSISTENZA Motom, corazzini di ricambi, facilitazioni, riparazioni. Cino, Antonio Cecchi 87. 10279

COMPRO Vespa-Ape, Lambretta 1957-58 qualsiasi condizione. Telef. 633-442.

LAMBRETTA! nuovo motoAirgona 178 cc. qualche cambio o rateo, minimo 4%. Presso tutti. Consegna immediata. Presentasi prova e permuta presso la Concessionaria Dario Vico, corso Principe Oddone 1, Torino. Tel. 534-293.

MOTOPURGOCCHINI Ape nuova produzione rateazioni 10.000 mensili, cambi, occasioni. Agenzia Piaggio Covolo, Giulio Cesare 155.

MOTOSACCHI grandi e piccoli, nuovi, usati, cambi, comodo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35. 13337

MOTOLEGGERA Garelli 50 cc. 98.850. Velocimetro 61.000, Mosquito 48 cc. 36.000. Rizzo, Brunelleschi 44, tel. 378-519.

M.V. prossimissima 1960, facilitazioni invernali, comode rateazioni. Cavalieri, corso Vittorio 26; via Nizza 35. 12837

OCCASIONI 51 Minori, 75 Laverda; 98 SBU, 125 Parilla, Gilera, 150 Vespa G.S. Parilla, 175 M.V. Ducati, 250 SBU, 500 BMW, Guzzi Astore, Saturno Super. Benaduce 2. 13393

SENZA patente! Motoscrippo Motoi 2hp 126.000. Dimostrazioni, presso Gimca, Giulio Cesare 189, telef. 22-808.

TRIUMPH benzero ultimo conveniente. Telefonare 641-767. L3160

VESPA 125, modello [illegible] Presentazioni, cambi, rateazioni, Municipio, Madama Cristina 72. Telef. 687-366. 18972

VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa-Ape? Mercati, Unione Sovietica 189. Telefono [illegible]. 10397

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A tasso interesse bancario, concediamo, senza cessione stipendio prestiti a impiegati e specialissimi, residenti in Torino e circondario. Autorizzazione fino a 24 mesi, riservatezza assoluta. Tel. 813-178.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e ferretti elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via C. Alberto 26.

ABBIAMO articoli per regali: argenteria, orologeria, oreficeria, gioielleria, perle orientali di cultura. Orlando, Cavour 6.

ACCESSORI, ombrelloggi, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-848. 483

ACQUISTA archivio libri rottami ferro metalli stracci cose vecchie, spazzacamini locali magazzini, [illegible], anche fuori. Tel. 287-990.

ACQUISTASI da privato salotto ottimo stato. Telefonare 282-484. 20216

ACQUISTO acioni Unione Zuccheri Assicurazioni. Scrivere casella 9543, API, Torino. G1233

ACQUISTO ferro metalli bottiglie stracci ecc., spazzacamino cantine solai pulisce. Telefonare [illegible] 7480. F3660

ALABIA, Viaggio 5. Mobili per ufficio legno, metallo, classici, moderni, svedesi, Schedari, cassaforti, Cancellieria. Richiedete cataloghi. 9600

ALBI ragazzi, gialli veri, Urania completamente. Telef. 234-996 ore serali.

ALLOCCO mobili, causa [illegible] Ferraris 36 (monumentale), specialità mobili cucina ingbi Formica. Uso americano e artisti, guardaroba. Assortimento mobili in genere. 14146

AMBIENTATE superbo porta pranzo jugoslavo, tinello veneziano orientali, varietà, rappresentanze, via Campana 15.

ANTIQUARIATO, Rimauro collezione, acquisto massimo, contanti; argenteria, oreficerie, mobili, soprammobili epoca. Telefonare 534 946. 9015

ARCIOCCASIONE! Matrimoniale 2 piazze 30.000; lavello 35.000, cucinetta bianca 120.000, tavolo 130.000; sala inglese 210 mila. Telefonare 882-026. 15503

ARCIOCCASIONE! Astar lindo, via Barbaroux 9, telefono 43-974, 43-547; salottini d'occasione garantiti più dei nuovi; 17 poltrini lire 50-60-000, 21 poltro lire 70-90.000. Condizioni di pronto pagamento; visitateci ed telefonateci di qualsiasi intralcio senza C.I.F. (secondo programma); visitatori 13840

ARMADI guardaroba, cassoni, sale, angoliere, cassettiere ragazzi, specialisti per verniciatura, Pagella, Mazzini 41. 2553

ARMADIONI con specchi 30.000, tinelli, cucine tinturate al Mobilificio Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, telef. 538-812. 16934

ARREDATEVI Una del Monte, lontano angolo Belfiori, camere massimo 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrona divani letto salotti. Acc. Albertina 26, 2o piano.

ASCOT tessuti, confezioni, abbigliamento. Qualità a prezzo. Via S. Francesco d'Assisi 13, Torino, Bussi Enal. Pomi sconto. Visitateci. 10800

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vitrici commerciali, vendo prezzi stabilmente. Facilitazioni. Piazza Vittorio 5, Nichelino 25. Telefonare 852-062. 9734

ATTENZIONE! Matrimoniali 29.000 cucine 30.000, Lagrange 20 (cortile), Principe Amedeo 11 (). 8919

BANCHI dal [illegible] recenti pronti, inventari, arredamenti completi, Aria 4, Castelnuovo 3. 6618

BRILLANTI uro argentaria trapeza completa distinguesa scrittoria via Garibaldi 9 bis. 65584

CERCASI praticatore per perfili d'occasione. Telefonare 83-743. M3955

DOMENICO mobili armi antiche quadri tappeti [illegible] d'arte, Telef. 287-648.

FIDANZATI! buon orientejio, visitate la vostra permanente Mobilificio A. Dantino, corso Regio Parco 181. Tel. 279-898 e via G. Agnelli 3. Grandioso assortimento camere, sale 100.000 sino 500.000 salotti 60.000, soluzione 30.000, salottini da 5000 sino 250.000, cucine, tappeti, Rateazioni. 16683

FILATELICI persiano ed altri [illegible] si pregiano segnalare pezzi interessanti, rateazioni. Cosa, Mazzini 39. 6121

FILATELICI Italiani scrivi prezzi eccezionale, vendita straordinaria persiani 100 mila, Rateazioni possibile 140.000, Approvazioni Pellicceria, piazza Castello 148 angolo Garibaldi. 16349

FELLICCIA persiano camoro sicia visone mancata matrimonio vendo privato. Telefonare 587-572. 20843

PIANOFORTE il marca acquisto. Telefonare 83-445. [illegible]

PIANOFORTI « Ciccolini », via Lagrange 2. Telef. 885-211. Artisti musicisti modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 45.000. 628

PIANOFORTI occasioni marche primarie, vendo, compro, vendito. Consiglio, Po 30. Telefonare 882-792. [illegible]

PIAVINO Pianodori, via Po 8, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione, Scuoli musicali, [illegible] rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. Conto Pleyel lire 250.000.

PIVIRA d'oro e di gallina lunga compra. Telefonare 730-440, 743-337.

RISCALDAMENTO, stufe petrolio Federal, Haus Zuhe, Germania, con di sopra, consuma pochissimo, per alloggi, ville, negozi, uffici. Prezzo, corso Vittorio 86. 15455

VENDO pelliccia persiana intera grande. Telefonare 635-846. 01233

VENDO pelliccia persiana intera grande. Telefonare 635-846. 01233

VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Rechmotopi Lotti, Maxtini 41. [illegible]

maruS

TORINO - Via Roma 343
Via Nizza 193
Via Monginevro 18

Napoli-Juventus, Fiorentina-Milan, Inter-Bologna, Alessandria-Roma

Un turno difficile per gli squadroni

Si inaugura a Fuorigrotta il nuovo stadio partenopeo

Il Napoli tenta di bloccare la Juventus tipo Nazionale

Eccezionale entusiasmo per l'arrivo dei bianconeri - Bagarini al lavoro

NAPOLI, sabato sera.

Non è stato favorevole il tempo nei confronti del Napoli e della Juventus. L'acqua continua a cadere e il nuovo terreno dello stadio di Fuorigrotta, nonostante il drenaggio, è pregno d'acqua. Si spera che il tempo metta giudizio in questo scorcio di giornata e nulla nella notte precedente la partita.

Ciò nonostante l'attesa continua ad essere febbrile. Una curva che costa 600 lire ieri sera si vendeva in galleria a 3000 lire. Anche di questo si è parlato ieri sera nel corso di una conferenza-stampa che il presidente onorario del Napoli, comandante Achille Lauro, circondato dal suo stato maggiore dirigenziale, ha tenuto nel suo ufficio a tutti i giornalisti specializzati. Lauro ha tenuto a sottolineare l'opera da lui svolta quando era sindaco di Napoli perchè tutte le lungaggini e tutte le pastoie burocratiche che hanno a mano a mano intralciato i lavori per il nuovo campo fossero rimosse.

Di qui, a discutere di quello che sarà il Napoli nel prossimo anno il passo è breve. Abbiamo così appreso che è in fase di studio una rete di osservatori i quali dovranno poi relazionare alla dirigenza sugli uomini che il Napoli potrà acquistare per la prossima stagione. Uno di questi osservatori è Annibale Frossi, il quale è già in movimento da un paio di domeniche.

Per questo riguarda l'incontro di domani nessuna novità, almeno sul fronte del Napoli. Nonostante la pioggia, Amadei ha condotto i suoi ragazzi sul campo di Soccavo dove, per altro un'ora i crediti convocati hanno giocato nel fango con tiri in porta, palleggi ed esercizi atletici. Pradisi come tanti palatini, i giocatori azzurri sono rientrati in albergo per la consueta doccia, e poi si sono ritirati al cinema, tanto per occupare la serata.

La squadra sarà la stessa di Udine. Come si comporterà questa squadra contro la Juve è difficile stabilire, ma è facile prevedere che il Napoli dovrà subire sette cambio per poter tenere testa alla squadra bianconera. La gente si recherà nel campo domani non per vedere il Napoli ma per applaudire la Juve. Crediamo infatti che questa sia una delle poche partite nel corso della quale la Juventus si sentirà come a casa sua. Tutte le previsioni è per i bianco-neri e molti spettatori partenopei sono indispettiti perchè avrebbero voluto che con l'inaugurazione del nuovo stadio i primi fossero stipendiati. In tal senso la stampa specializzata si è espressa con Lauro, il quale ha dichiarato che il Napoli non ha affatto rifiutato i prezzi per questo incontro, come invece hanno fatto altre società in occasione della visita della Juventus. Una specie di sanzione-bastia che potrà provocare reazioni imprevedibili sul verde della partita.

Stamane intanto i bianconeri sono giunti a Napoli con il «T.S.» Alla stazione, accontentato l'ora piuttosto mattutina, c'erano numerosissimi tifosi dei bianconeri, che hanno voluto tributare al loro beniamini una calorosa dimostrazione di simpatia. La comitiva, guidata da alcuni dirigenti e dai tecnici Cestorini e Parola, ha immediatamente raggiunto l'albergo.

Quattordici sono i giocatori a disposizione: i portieri Viarengo e Mattrel; i terzini Castano, Sarti e Corsano; i mediani Emoli, Cervato e Colombo; gli attaccanti Montparti, Nicoli, Charles, Sivori, Stacchini e Lojacono.

Sul campo di Belvedere

Bacigalupo - Acqui

Domani il Bacigalupo ospita l'Acqui per una partita valevole per il campionato di prima categoria dilettanti. La gara, che avrà inizio alle 14,30, si disputerà sul campo di Belvedere, finalmente ricostruito.

La Juventus in allenamento: Mattrel interviene su Sivori. A sinistra, Charles (Motsio)

Le gare di domani

(Inizio alle ore 14,30)

ALESSANDRIA (8) - ROMA (11)

Arbizzani; Nardi, Giacomazzi; Bonfardi, Fedroni, Girardo; Oldani, Moriggi, Maccacaro, Migliavacca, Tacchi.

Tassotti; Cattivelli, Cordati; Degliu, Leal, Guarnacci; Orlando, Pestrin, Manfredini, David, Selmosson.

BARI (5) - LANEROSSI (6)

Massi; Buccari, Mupo; Cappa, Seghedoni, Tagnin; De Robertis, Catalano, Esta, Conti, Circosta.

Mazzoli; Mastrou, Panzanato; Zoppelletto, Bersani, De Marchi; Conti, Agostinis, Cappellaro, Monti (Bonzan), Revolni.

FIORENTINA (11) - MILAN (12)

Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Orzan, Birkbeck; Hamrin, Lojacono, Montuori, Petris, Merazzi.

Ghezzi; Fontana (Maldini), Trebbi (Fontana); Liedholm, Maldini (Salvadore), Occhetto; Ferrario, Galli, Altafini, Schiaffino, Bean.

GENOA (3) - ATALANTA (8)

Fiorini; Cervati, Cattina; Piquè, Carini, Barulla; Frignani, Dal Monte, Calvanese, Pantaleoni, Bertuzzo.

Bernardi; Colleoni, Rancati; Bodi, Gustavsson, Marchesi; Gentili, Mandelli, Zaroglio, Bonizzo, Longoni.

INTER (12) - BOLOGNA (13)

Matteucci; Fongaro, Catti; Invernizzi (Guglielmoni), Cardarelli (Guarneri), Bolchi; Bicicli, Angelillo, Firmani, Lindskog, Maregnetti.

Santarelli; Marisei, Furlanis; Micich, Greco, Fogli; Carradini, Dennerca, Pivatelli, Campana, Pascutti.

LAZIO (9) - SAMPDORIA (12)

Cei; Molino, Del Gratta; Carradori, Janich, Prini; Marzani (Frenzini), Frenzini (Visentin), Visentin (Bozzani), Fortini, Bizzarri.

Bardelli; Vincenzi, Marocchi; Dalfino, Borgonzoni, Vicini; Mora, Oswich, Tacchi, Stagliano, Cucchiaroni.

NAPOLI (7) - JUVENTUS (15)

Bugatti; Comaschi, Mistone; Bettinardi, Greco II, Fonte; Vitali, Di Giacomo, Vinicio, Del Vecchio, Fontana.

Viarengo; Castano, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Montparti, Nicoli, Charles, Sivori, Stacchini.

PALERMO (6) - UDINESE (7)

Anzolin; De Ballis, Cervi (Valadè); Valadè (Benedetti), Govi, Malservet; Gasbarlin, Vernazza, Arce, Carpanesi, Sandri.

Bertocco; Del Bene, Valenti; Menegatti (Sassi), Pizzoli, Giacomini; Pontelli, Milan, Britti, Manente (Menegatti), Fontanesi.

SPAL (10) - PADOVA (7)

Nobili; Fiadi, Bonato; Micheli, Gancer, Bellini; Antoniotti, Bagnoli, Massei, Malacarne.

Pin; Cervato II, Scagnellato; Chiapori (Pinton), Mari, Colla; Zaglio, Meda, Brighenti, Tartal, Furani (Gasperi).

Il Milan "rischia,, a Firenze

L'Inter (formazione incerta) ospita il Bologna - La Samp sul campo della Lazio - Il Genoa, contro l'Atalanta, cerca la prima vittoria in casa

Milano, sabato sera.

L'Inter ed il Milan hanno dovuto rimandare a stamane l'ultimo allenamento della settimana, a causa del nubifragio abbattutosi sulla città. Allagati come molte strade e molte piazze, i campi di gioco centrali e periferici risultavano impraticabili: tuttavia nerazzurri e rossoneri si sono già orientati, per quanto riguarda la rispettiva formazioni.

L'Inter, che ospiterà il Bologna (da due giorni in ritiro a Merate), ha in dubbio i ruoli di mediano destro e di ala sinistra, perchè se il terreno sarà pesante ed allentato (come sembra probabile) giocheranno Invernizzi e Maregnetti, mentre in caso contrario sconfiderebbero in campo i giovani Guglielmoni e Rancati. Quest'ultimo però giocherebbe alla mezzala, mentre all'estrema sinistra si sposterebbe Angelillo (doppio Firmani). Mazzero (distorsione a un ginocchio) e Corso (indisposizione) giocheranno probabilmente martedì prossimo all'Arena, in occasione della partita con la Reggiana per gli ottavi di finale della Coppa Italia 1960 (recupero). Considerato dunque che, con tutta probabilità, il terreno di San Siro non sarà asciutto, lo schieramento dei nerazzurri dovrebbe essere quale: Matteucci; Fongaro, Catti; Invernizzi, Cardarelli, Bolchi; Bicicli, Angelillo, Firmani, Lindskog, Maregnetti.

* *

Il Milan parte alle ore 13 per Firenze con 14 giocatori e precisamente: Ghezzi, Fontana, Maldini, Liedholm, Salvatore, Occhetto, Beau, Galli, Altafini, Schiaffino, Ferrario, Alberi, Trebbi e De Angelis, gli ultimi tre in veste di rincalzi, sebbene non siano da escludere sorprese. Difatti, se il terreno fiorentino dovesse risultare pesante, Maldini potrebbe tornare al centro della mediana, lasciando il ruolo di terzino sinistro al giovane Trebbi, già collaudato.

La forzata assenza dell'infortunato Segato e l'esclusione del «pottambulo» Danova non dovrebbero preoccupare i campioni d'Italia, che oltre a giovarsi dei recuperi di Ghezzi, Schiaffino e Galli, hanno potuto fruire della sosta dovuta alla partita Italia-Ungheria, ritrovando freschezza e fiducia.

LEO CATTINI

Genova, sabato sera.

La Sampdoria è partita stamane per Roma, ove Monzeglio ha condotto con sè tredici giocatori. A questo riguardo i dirigenti sfrontatamente di Luca con una sola variante alla formazione che ha recentemente battuto il Bologna: quella di Tacchi che sostituisce Milani al comando della prima linea. L'allenatore blucerchiato non ha avuto dubbi per rimpiazzare il contrastato infortunato. Non ha creduto opportuno di spostare Cesark al centro, ma ha preso semplicemente il contrastato della squadra riserve e lo ha messo in prima squadra. Tacchi, del resto, non è nuovo ai posti della massima divisione avendo già giocato l'anno scorso come ala destra. Monzeglio ha ritenuto opportuno non spostare More dal ruolo d'ala dove il giovanotto si è così ben guadagnati i galloni azzurri, e nemmeno di spostare Cesark al centro per non privare la compagine di un preziosissimo e forse insostituibile elemento per il gioco a metà campo.

* *

In ben diverse condizioni di spirito — oltre che di classifica — il Genoa affronta domani a Marassi l'Atalanta. Questa partita costituisce per i rossoblù l'ultima speranza. I quattro incontri finora disputati a Marassi il Genoa li ha perduti regolarmente tutti, sia pure con la complicità di parecchia sfortuna e se domani non dovesse battere l'Atalanta ne da se che nulla più potrebbe salvarlo dalla retrocessione. Ma la mala sorte continua ad accanirsi contro i rossoblù. Alla lunga serie degli infortuni si è infatti aggiunto di portiere Buffon, una delle colonne della squadra, e domani a guardia della rete vi sarà nuovamente Piccioli la cui condizioni di forma in questi tempi non sono davvero delle più rassicuranti. E' invece certo il ritorno di Colcassco per cui, anche se Carver non ha ancora comunicato la formazione che manderà in campo, essa si presenterà con ogni probabilità così: Piccoli; Corradi, Cattina; Piquè, Carini, Barulla; Frignani, Dal Monte, Calvanese, Pantaleoni, Bertuzzo.

Dato il fattore campo, il pronostico vuole il Genoa favorito. E non è a dire con quanta ansia i tifosi rossoblù attendono la prima vittoria casalinga della loro squadra.

RENZO RIDDER

Ex-calciatori granata riuniti in assemblea

Martedì alle 10 presso la sede sociale di via Alberi si terrà la prima riunione degli «ex-giocatori» del Torino. Verrà così l'occasione istituita una vera associazione, che avrà scopi vari.

Non è improbabile che per quell'estate venga organizzato un torneo quadrangolare per «vecchie glorie» e il cui incasso verrebbe devoluto per opera di assistenza.

Hanno finora aderito all'associazione, tra gli altri, Gallea, Cadario, Zanni e Rossetti.

La Roma "ospite di lusso,, dei grigi

Tacchi rientra nell'Alessandria

I giallorossi al completo: Manfredini centravanti

Arte "di mistero in casa dell'Alessandria: Pedroni ha comunicato i nomi dei convocati per l'attesa confronto di domani con la Roma, ma non ha precisato la formazione che verrà contrapposta ai giallorossi. Quattordici gli elementi scelti, e precisamente: Arbizzani, Nardi, Giacomazzi, Bonfardi, Girardo, Pedroni, Oldani, Maccacaro, Moriggi, Rivera, Tacchi, Filini, Forin, Migliavacca.

Tra questi verranno scelti domani i giocatori per il match di campionato.

E' assai probabile che venga concesso un nuovo turno di riposo a Rivera, in considerazione dello stato del terreno di gioco reso pesante dalla pioggia e quindi del tutto inadatto al fisico sulle del giovane attaccante. Pure che al centro della prima linea venga schierato Maccacaro che proprio in questo ruolo ha disputato con ottimi risultati la partita-allenamento di giovedì contro una formazione mista: egli del resto ha giocato fino allo scorso anno come centravanti. La prova del calciatore veneto con la maglia n. 8 è particolarmente attesa dal pubblico, e sarà pertanto uno spunto di richiamo per questo incontro con i giallorossi di Foni.

Oldani, Moriggi e Filini, Migliavacca o Forin e Tacchi completeranno la prima linea. Difesa e mediana immutate, sempre che Pedroni non intenda apportare qualche spostamento all'ultima ora, facendo giocare Migliavacca in mediana: il che, peraltro, appare poco probabile.

L'allenatore grigio-azzurro prima di decidere compirà un sopraluogo sul campo nella stessa mattinata di domani, e lo stato del terreno sarà determinante sulla scelta dei giocatori. Piove da giorni e giorni quasi ininterrottamente e il grande telone impermeabile steso sul terreno non serve a difendero del tutto dalle intemperie.

La Roma annuncia la sua migliore formazione, e si tratta senza dubbio di squadra di tutto riguardo. Per i grigio-azzurri una vittoria contro la Roma significherebbe un ulteriore passo avanti verso la sicurezza, ma non è facile parlare di successo pieno contro una squadra che ha dimostrato nella ultima domenica di essere salda ed agguerrita in tutti i settori. Molto si spera nel rientro di Tacchi che ha realizzato fino ad oggi quattro reti. La «sterilità» dell'attacco grigio è fonte di preoccupazioni, e non a torto, per i tifosi.

* *

Il calendario è completato dall'incontro Bari-Lanerossi, incontro particolarmente importante per i baresi, data la loro attuale posizione di classifica. Il Palermo ospiterà l'Udinese; i tecnici rosaneri hanno deciso di rivoluzionare la formazione con la speranza di migliorare il gioco e di conseguenza il rendimento della squadra.

Gara particolarmente interessante anche a Ferrara: ospita della Spal il Padova, che dovrà presentare il «vecchio» Mari: come contrapposto diano il grave infortunio di Zannier, a riposo per frattura di una gamba.

Di rilievo pure il ritorno in squadra di Zerlin, che scopì lo scorso anno in serie A, proprio a Ferrara, nelle file della Spal, e proprio segnando due reti al Padova.

Piemonte-Liguria di bocce

Granaglia, uno dei punti di forza della squadra piemontese

Oggi e domani si svolge a Torino presso la palestra Fonzlia (corso Grosseto 234) un interessante confronto di bocce Piemonte-Liguria. Le squadre sono così composte: Piemonte: Granaglia, Bandesone, Granaglia, Maccone, Motta. Liguria: Cumano, Canno, Gaggero, Rivano, Valdera. L'ovario è il seguente: oggi, I turno, dalle ore 10 alle 12,30: una partita individuale e una a quadrette; II turno, dalle 21,15 alle 23,45: una partita a coppie e una a terne. Domani, III turno, dalle 9,00 alle 12: una partita a coppie e una a terne; ore 15,30: presentazione delle squadre partecipanti all'incontro; IV turno, dalle 16 alle 19,30: una partita individuale e una a quadrette.

Sarà dichiarata vincente la squadra che avrà conseguito il maggior numero di punti al termine dei quattro turni

Aosta-Entella: lotta aperta per il primo posto della serie D

Serie C: Pro Patria, Sanremese e Bolzano di fronte al proprio pubblico - La Pro Vercelli ricave la Cremonese - Il Casale a Varese - Tra i dilettanti: Chieri-Saluzzo

Nel campionato di serie C (girone A), tre delle quattro squadre ai primi posti della classifica, giocano domani sul proprio campo: la Pro Patria (punti 18) che riceve il Vigevano (p. 9), il Bolzano (p. 13) sul cui campo arriva la Biellese (p. 11) e la Sanremese (12) che ospita il Pordenone (11). La quarta compagine del gruppo di testa, la Spezia (13), ha in programma una dura trasferta a Treviso.

Tra queste partite, due fanno spicco: Bolzano-Biellese e Sanremese-Pordenone. Le squadre piemontese pare in netta ripresa e si schiererà allo stadio dolomitico con: Gori; Mancini, Cappellino; Villa, Crivelli (Videtto), Campanini; Piccioni, Francescon, Viale, Domino, Galli.

La Pro Vercelli (5), che attende la visita della Cremonese (3), non preannuncia novità al suo schieramento, tranne il rientro di Bolzoni e di Ciocchetti. Contro la Cremonese, quindi, i «bianchi» giocheranno così: De Grandi; Vellano, Bosio; Rossi, Piravano, Bolzoni; Scalzio (Tarchetti), Canova, Lovanni, Ciocchetti, Marzocchi.

Difficile trasferta per il Casale (p. 4) quella di Varese (10). I nerostellati si allineeranno nella cittì-giardino con: Rossi; Dorigoni, Marelli; Ceromgia, Turolo, Ridolfi; Cinzoni, Ferraris, Musio, Montrotturo, Rossi. Completano il programma della giornata le seguenti gare: Pavullia (3)-CRDA (5); Piacenza (9)-Legnano (10); Savona (7)-Mestrina (7).

Nel girone A di serie D un «match» fra tutti si presenta in netto rilievo: Aosta (p. 132)-Entella (p. 13). Lo scontro tra la capolista e una delle sue più dirette e pericolose inseguitrici dovrebbe portare un po' di luce in una situazione non troppo chiara. Finora, infatti, parecchie compagini sono apparse seriamente intenzionate ad catalizzare in marcia della squadra figure ma tutte, per un motivo o per l'altro, hanno «mollato» — ala pure lievemente — al momento decisivo. Ora è il turno degli anziani. I rossoneri della Valdôtè debbono mostrare il loro vero volto, rilanciare in una partita di enorme importanza tutte le loro ambizioni, i loro sogni. Intendiamoci, se l'Aosta dovesse essere sconfitto non accadrebbero drammi: ma un'altra compagine avrebbe a sua volta perso... il famoso autobus.

L'Entella (24 reti attive, 5 passive; 7 incontri vinti, uno pareggiato ed uno solo perso) è la compagine dicca di maggior risalto del torneo. Tra i suoi uomini, più di uno possiede doti calcistiche destinate a brillare anche nelle divisioni superiori. Il gioco cui l'ex-mediano Scarpato (ora allenatore dell'Entella) ha abituato i suoi uomini è razionalissimo, veloce, positivo.

Sentimenti III, allenatore dell'Aosta, trovatosi di colpo privo del giovane terzino Bonino (infortunato), farà domani scendere Della Scala, giocatore della squadra riserve del Torino che è stato ingaggiato proprio in questi giorni. Della Scala è in perfette condizioni di forma, avendo partecipato recentemente a numerosi incontri amichevoli ed alla partita della Coppa De Martino. Un altro mordio (questo però stagionale) avverrà domani nell'Aosta: quello della mezz'ala sinistra Ferrero che è guarito dall'operazione al menisco e che domani si presenta per la prima volta in gara in questo campionato. Se le condizioni del terreno rimarranno buone come pare fino a questo momento, all'ala destra giocherà il tecnico Audisio; in caso di campo pesante toccherebbe invece a Taverna di scendere in lizza. Ecco il probabile schieramento aostano: Lemmonier; Francese, Della Scala; Bassolo, Rosso, Saracco; Audisio (Taverna), Barletti, Giurini, Ferraro, Ricci.

Le altre gare della giornata sono: Arsenal Spezia (4)-Cenisia (9); Cuneo (7)-Sammargheritese (6); Juventus (3)-Sestrese Doria (10); Ivrea (9)-Fossanese (4); Rapallo (12)-Trinese (7); Sestri Levante (8)-Imperia (11). La gara Derthona-Novese è rinviata a martedì 8 dicembre.

* *

Nel campionato di 1ª categoria (dilettanti) infine, partita di cartello domani a Chieri dove — ore 14,30 — la squadra locale affronterà il Saluzzo. Il confronto è molto interessante e vede di fronte le uniche due compagini imbattute del torneo. Il Saluzzo, che attualmente è capolista, cercherà di respingere l'attacco dei Chieri, squadra questa in netto crescendo dopo un inizio incerto.

Pista di bob a quota 2000

Verrà costruita a Cervinia - Progetto per una funivia di collegamento con Zermatt

Una pista di bob che sarà la più elevata e la più spettacolare d'Europa verrà costruita a Cervinia. La pista dovrebbe partire a quota 2100-2200, per scivolare nei pressi del Lago Blue (m. 1848) con uno sviluppo complessivo di 1500 metri circa. Il progetto di massima è pronto ed i lavori dovrebbero cominciare nella prossima primavera per essere ultimati in autunno. Nell'inverno del 1960 Cervinia dovrebbe quindi disporre di una pista di bob, che nei confronti di quelle famose di Cortina e di St. Moritz godrà del vantaggio, per la sua altitudine eccezionale, di essere al riparo dagli imprevisti disgeli.

* *

Un altro interessante progetto, che sarà presto realizzato al Breuil, è quello del collegamento diretto con Zermatt, attuato da parte svizzera attraverso un'ardita funivia che toccherebbe la Testa Grigia e il Piccolo Cervino. Intanto, da parte italiana è previsto per il 1961 il raddoppio della funivia Plan Maison-Plateau Rosà e per il '62 quello del tratto Cervinia-Plan Maison, che raggiungerà così una portata di 1000 persone all'ora.

* *

Terza novità, l'apertura di una pista di slalom gigante — la n. 3 dal Plan Maison a Cervinia con 30 porte — a tutti gli sciatori dilettanti cittadini i quali vi si potranno cimentare liberamente concorrendo ad un «torneo» che si svolgerà in determinati giorni dal 20 dicembre al 30 aprile. A chi segnerà il migliar tempo la S. C. Cervino assegnerà una targa d'argento che darà diritto alla libera circolazione su tutte le funivie e gli «skilifts» di Cervinia.

Stasera a Berlino: «europeo» dei medi

Il francese Drille affronta Scholz

Il tedesco Scholz

Ieri a Logan: Fullmer ha conservato il titolo mondiale della categoria

Dopo la vittoriosa difesa da parte di Brown del titolo mondiale dei pesi leggeri, anche il detentore della massima corona dei leggeri (versione N.B.A.) Gene Fullmer ha respinto l'assalto portatogli stanotte sul ring di Logan da parte di Spiderman. Il successo di Fullmer, ottenuto ai punti, è stato netto, pur se il suo rivale di tutto ha fatto per contrastargli il trionfo. I due boxeur hanno costantemente cercato il k.o. con un reciproco scambio di colpi e più volte sono scivolati sul tappeto, rialzandosi però prontamente. Fullmer ha riportato una doppia ferita all'arco sopraciliare, ma non si è mai lasciato sfuggire di mano le redini del combattimento.

Dopo le cronache di valore mondiale, un match «a livello europeo», sul quadrato della «Deutschland Halle» di Berlino si incontrano stasera in un combattimento con il titolo in palio il pugile tedesco Gustav Scholz campione d'Europa della categoria pesi medi e il francese André Drille, sfidante. I due contano rispettivamente 33 e 30 anni e per quanto il detentore del titolo sia favorito dal pronostico anche a Drille vengono assegnate discrete probabilità.

Si prevede che al match assisteranno più di 14 mila spettatori. Scholz, quale campione in carica, percepirà una borsa di 6 milioni di lire e lo sfidante circa 4 milioni.

Bollettino della neve

Provincia di Torino: Ala di Stura cm. 50; Pian Helfè 100; Punta Karfan 150; Balme 70; Bardonecchia 40; Pian del Sole 60; Colomion 90; Fregiconia 90; Jafferau 110; Cesana 50; Sauze Longa 200; Monti della Luna 200; Pian Gimont 300; Claviere 150; Chiomonte: Pian del Frais 100, Pian Mendi 170; Pregelato 90; Salice d'Ulzio 70; Sportinia 150; Triplex 200; Sestriere 150.

Valle d'Aosta: Ayas-Champoluc cm. 90; Brenil-Cervinia 200; Plan Maison (Conca dei Breuil) 120; Plateau Rosa 175; Chamois 100; Cogne 50; Conca di Pila 60; Courmayeur (Colle Chécrouit) 60; Grassoney La Trinité (Punta Jolanda) 150; Grassoney Saint Jean (Wissmattien) 180; La Thuile (Les Suches) 90; Valtournanche (Champlave) 100.

Provincia di Vercelli: Alagna cm. 150; Alpe di Mera 150; Lago Mustrena 100; Monte Camino 160.

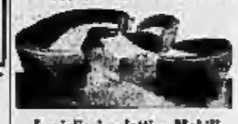
Provincia di Novara: Formazza Ponte cm. 190; Rifugio Maria Luisa 240; Mottarone 60; Mezzagnga (Tambach) 190; Alpe Burky 220; Belvedere 300; Alpe Pedriola 250.

Provincia di Cuneo: Crissolo cm. 70; Frabosa Soprana 60; Limone Piemonte 180; Acceglio 60; Bagni di Vinadio 90; Bersezio 80; Castelditalino 70; Certima di Pesio 70; Demonte 30; Entracque 80; Fontechiaraie 120; San Giacomo di Roburent 80; Sale Langhe 15; Vermante 40.

Valichi alpini: Monginevro e Colle di Tenda: aperti; Moncenisio e Colle della Maddalena: chiusi.

OMAS
la stilografica che dà prestigio e distinzione
OMAS
il regalo elegante per la persona di classe
OMAS
modello 55b cappuccio oro L. 7500
La gioia di scrivere!

OMAS
la stilografica che dà prestigio e distinzione
OMAS
il regalo elegante per la persona di classe
OMAS
modello 55b/S fondo L. 6500
La gioia di scrivere!

Attenzione!
L'UNICA SEDE della CASA del SOFA' e SALOTTO
F.lli BERGALLO
è in Corso Giulio Cesare 179

I migliori salotti - Mobili
Divani trasformabili a letto
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL PUBBLICO
Stabilimento esposizione a vendita, corso Giulio Cesare n. 179, TORINO - Telef. 57-767 - 290-288
Treni: 10 - 15 - 18 - 21
Facilitazioni di pagamento

COMPASSI
LOTTER
PER TUTTE LE SCUOLE
ai minimi prezzi, da
ARTERO
Via S. Francesco d'Assisi 11

PURRO
LAGO MONATE
PURA PANNA DI LATTE
TELEFONO 399903

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Si cerca un successore al "musichiere„ sconfitto

Garinei e Giovannini hanno passato in rassegna più di duecento concorrenti - Fred Buscaglione e Katherine Dunham saranno gli ospiti d'onore della trasmissione

ROMA, sabato sera.

«Musichiere» cercasi. La rubrica di Giovannini e Garinei si apre stasera all'insegna di quest'annuncio. La caduta di Stefano Nicotra sabato scorso è stata per la trasmissione una vera disdetta: il catanese era riuscito a «bruciare» tutti i concorrenti, ma il motivo della cassaforte lo ha fermato nella scalata verso la vetta su cui tranquillamente dividono il primato della popolarità e dell'ammirazione Fiora Farfarelli e Spartaco D'Itri.

Ora in cassaforte ci sono soltanto 160 mila lire e una sciarpa destinata a dare la investitura al nuovo campione di canzonettismo. Nel corso della settimana Giovannini e Garinei hanno personalmente esaminato più di duecento concorrenti per cercare, fra essi, i più preparati e i più simpatici, ai quali dare la possibilità di conquistare il titolo per dare una nuova linfa ad una trasmissione che ha bisogno di un dominatore, per sollevarsi dalle sabbie mobili della mediocrità. I quattro selezionati sono: la signorina Maria Pia Rubini figurinista di Bologna; l'impiegato Luigi Conforti di Padova, la signorina Maria Pia Angeli, stenodattilografa di Milano e lo studente Luciano Mayese di Salerno.

Per l'eventualità che la guerra delle sedie a dondolo si concluda senza vinti né vincitori e la cassaforte conservi, con il suo segreto, anche la fascia di «musichiere», Giovannini e Garinei si sono assicurati due ospiti di eccezione: Fred Buscaglione e Katherine Dunham. Per Buscaglione si tratta di un'altra delle tante apparizioni saltuarie sul teleschermo, in attesa che prenda il via il suo «show» giallo musicale già da tempo in preparazione. Katherine Dunham invece rappresenta un avvenimento: «Musichiere» cercasi. La rubrica di Giovannini e Garinei si apre stasera all'insegna di quest'annuncio. La caduta di Stefano Nicotra sabato scorso è stata per la trasmissione una vera disdetta: il catanese era riuscito a «bruciare» tutti i concorrenti, ma il motivo della cassaforte lo ha fermato nella scalata verso la vetta su cui tranquillamente dividono il primato della popolarità e dell'ammirazione Fiora Farfarelli e Spartaco D'Itri.

Ora in cassaforte ci sono soltanto 160 mila lire e una sciarpa destinata a dare la investitura al nuovo campione di canzonettismo. Nel corso della settimana Giovannini e Garinei hanno personalmente esaminato più di duecento concorrenti per cercare, fra essi, i più preparati e i più simpatici, ai quali dare la possibilità di conquistare il titolo per dare una nuova linfa ad una trasmissione che ha bisogno di un dominatore, per sollevarsi dalle sabbie mobili della mediocrità. I quattro selezionati sono: la signorina Maria Pia Rubini figurinista di Bologna; l'impiegato Luigi Conforti di Padova, la signorina Maria Pia Angeli, stenodattilografa di Milano e lo studente Luciano Mayese di Salerno.

Per l'eventualità che la guerra delle sedie a dondolo si concluda senza vinti né vincitori e la cassaforte conservi, con il suo segreto, anche la fascia di «musichiere», Giovannini e Garinei si sono assicurati due ospiti di eccezione: Fred Buscaglione e Katherine Dunham. Per Buscaglione si tratta di un'altra delle tante apparizioni saltuarie sul teleschermo, in attesa che prenda il via il suo «show» giallo musicale già da tempo in preparazione. Katherine Dunham invece rappresenta un avvenimento sensazionale «colpo», anzi un «colpo di mano», poiché gli impresari non volevano autorizzarne la comparsa sui teleschermi, temendo che avrebbe danneggiato l'esito della «tournée» che la celebre danzatrice mulatta sta compiendo in questi giorni in Italia.

Katherine Dunham, ospite di eccezione del «Musichiere»

Resta il gioco del flirto: la campionessa signora Barbara Argentini Semini, che ha già accantonato ottocentomila lire, si incontrerà col meccanico goriziano Giorgio Clerici.

g. m.

Domani: ore 21

Scenografia e arredamento del romanzo «Ottocento»

Domani sera verrà trasmessa la prima puntata del nuovo romanzo sceneggiato «Ottocento» di Salvator Gotta, nella riduzione televisiva di Alessandro De Stefani, per la regia di Anton Giulio Majano.

La ricostruzione scenografica degli ambienti sarà la più fedele possibile a quelli dell'epoca, descritti nel lavoro e provata la casa di Costantino Nigra, l'anticamera e lo studio di Cavour a Torino, il salotto dell'Imperatrice Eugenia alla Tuileries, il casotto di confine tra il Piemonte e il Lombardo-Veneto. L'arredamento ed i costumi si ispireranno a elementi prettamente originali.

Domani: ore 22

Benedetti Michelangeli si presenta al pianoforte

Domani avrà inizio in tv una nuova trasmissione, con periodicità mensile, intitolata «Hanno stupito il mondo» nella quale Nanni Loaldi presenterà personaggi e avvenimenti di carattere assolutamente eccezionale. La prima di queste trasmissioni sarà dedicata al pianista Arturo Benedetti Michelangeli, che tiene ogni anno ad Arezzo un corso di perfezionamento, al quale partecipano, come allievi, concertisti talvolta già celebri, di tutto il mondo. Nel corso della trasmissione il M° Benedetti Michelangeli darà un saggio delle sue capacità di interprete e di virtuoso.

OGGI SUL VIDEO

11,30-16,05: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Gira mondo. Cinegiornale dei ragazzi. L'Opera dei Burattini di Maria Signorelli presenta: Il libro di dicembre, fantasia di Fabi. Filastrocche e balletti. Programma: Gli allegri pattinatori; Il fungo curioso: Pippo, Pappo e l'aritmetica; Una gara ciclistica; Una domenica a la fritlatina; Il valzer dei fiocchi di neve.

18,30: Telegiornale - Estrazioni del Lotto e gong.

18,50: Poeti del Risorgimento, a cura di Guido Di Pino. Lettura di Ottavio Fanfani: V. - La grande stagione: (2) Nicolini, Dall'Ongaro, Mercantini, Bosi e Nievo.

19,10: Uomini e libri, a cura di Luigi Silori.

19,35: Quattro passi tra le note: Programma di musica leggera con l'orchestra diretta da Nello Segurini.

19,55: Una settimana nel mondo.

20,30: Sette giorni in Parlamento, a cura di Jader Jacobelli.

20,50: Telegiornale - 21,05: Carosello.

21: Garinei e Giovannini presentano: Il Musichiere. Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra Kramer e con: Nuccia Bongiovanni, Paolo Bacilieri, Brunella Tocci e Maria Toio. Regia di Antonello Falqui.

22,05: Disneyland. Favole, documenti ed immagini di Walt Disney: Bianchi pascoli.

23: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: La Santa Messa - 11,20: Sguardi sul mondo - Libri per un mese - 15,30: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Musica alla ribalta - 19,45: Scienza e fantasia - 20,10: Cineselezione - 20,30: Telegiornale - 21: «Ottocento», romanzo sceneggiato di S. Gotta - 22,05: Hanno stupito il mondo - 23,35: La domenica sportiva - Telegiornale.

— NEI TEATRI TORINESI —

De Lullo ha preso a modello le "stars„ americane degli anni trenta

***Sesso debole* di Bourdet è stata cordialmente accolta ieri sera al Teatro Carignano**

Che i tre atti de *Il sesso debole* di E. Bourdet, ripresi iersera al Carignano dalla Compagnia dei giovani, fossero un poco prolissi già l'avevamo deprecato i recensori al tempo della prima edizione tracciata e interpretata da Picasso, con Olga Vittoria Gentilli, nel 1933.

Lo spettacolo è finito quasi all'una: e forse alcuni tagli qui e là, ed un accorto sorvar di tempi nella recitazione non sarebbero sgraditi, specie a chi usa il tram per rincasare, e altrimenti riturrebbero la durata della rappresentazione. La quale però, se pur lunga, non difetta di brillantezza, di sapore, di pungente avidezza, specie al secondo atto: quello in cui una certa società frivola d'antaguerra (l'azione si finge a Parigi, in un hôtel, nel 1920) è raffigurata con intenzioni tra satiriche e burlesche dall'accorta regia di Giorgio De Lullo e dall'appropriata, colorita rappresentazione dell'intero complesso.

Con la collaborazione intelligente del costumista Pier Luigi Pizzi, anche bonariamente delle due scene, De Lullo ha mirato a resuscitare, pur restando ambientalmente al di qua dell'Oceano, il clima di certe illustri sophisticated comedies di estrazione filmistica hollywoodiana: idea eccellente risolta con trovata gustose, soprattutto di guardaroba. Difatti le seducenti attrici collocate più in vista dai tre atti hanno dichiaratamente preso a modello, per abiti e atteggiamenti, le stars americane degli «anni trenta».

E queste donne che il copione mette in non manuseo assortimento — tenere o rapaci, sfacciate o faccendiere, vogliose soltanto o innamorate per davvero — hanno un poco tutte una matrice cinematografica, trent'anni fa illustre: Rosalia Falk, platinata al pari di Jean Harlow, veste come la medesima; Annamaria Guarnieri, alla prima entrata sfoggia un cappellino del genere di quelli che Adrian disegnava con eccentrica fantasia per la Garbo, e poi si mostra in sfolgoranti vestiti di stile Shearer; Nona Medici si direbbe cliente della stessa modista della Crawford; ed Elsa Albani, infine, cui calza come un guanto il ruolo dell'agitata madre di famiglia occupatissima a sistemare per il meglio l'adulta prole, deriva scatti e movenze da certe marcate caratterizzazioni di Billie Burke o di Alice Brady, con la variante che costoro erano generalmente avvampite, laddove invece questa calcolatrice signora Isabella Leroy Gomez è ben ancorata alla realtà.

Un po' clinica e un po' irridente nella sua artificiosa, sfaccettata superficialità, e per molti versi superata, la commedia ha divertito nonostante, e dal pubblico elegante e folto è stata più volte applaudita.

Nei dialoghi, lingue e cadenze straniere si alternano con spassosa varietà, specie in bocca a Rossella Falk, alla gustosa Gina Sammarco, alla Guarnieri, al De Lullo, bravissimo con Nora Ricci in un indovinato «dialogo-lampo». Romolo Valli ha il ruolo di maître d'hôtel che già fu di Picasso e di Ricci: il personaggio non partecipa direttamente all'azione, ma la sottolinea, la commenta, a volte la guida: e il bravo attore tutto questo lo fa con una ammiccante carismaticità, un'impassibile ironia, che gli hanno meritato più d'un giusto applauso a scena aperta.

La replica prosegue fino a tutto martedì.

Vice

A IVREA, nel teatro Giacosa, stasera alle 21,15, si terrà un concerto di musiche ispirate alla Resistenza comprendente: Ghedini, «Concerto Funebre in memoria di Duccio Galimberti»; Dessau-Wolf, «Lilo Herrmann».

Giorgio De Lullo e Rossella Falk (con una parrucca bionda che ricorda Jean Harlow) in una scena di «Sesso debole»

STASERA AL CINEMA

Odio e amore per telefono

Felice riviviscenza della commedia hollywoodiana con *Il letto racconta*

IL LETTO RACCONTA di Michael Gordon, con Doris Day, Rock Hudson e Tony Randall. Americano per grande schermo a colori. (Cinema: Cristallo).

Di una felice riviviscenza della commedia made in Hollywood è testimonianza anche questo divertente filmetto che scioglie in amore e matrimonio una briga di divorzio telefonico.

L'arredatrice Jane non può mai telefonare perché il compositore di canzoni Brad, col quale ha in comune la linea, ma non ed abusa con le sue innumerevoli amanti. Sempre per telefono, i due si mandano un sacco e una sporta; è il dramma del «duplex» trapiantato in America. Poi il giovinotto, vedendo per caso Jane, scopre che è molto carina e risolve di annettersela. Non potendole però dire chi è, si finge un ricco bietolone del Texas, d'una ripugnante untuosità, nel fare la corte, che rasenta lo melensaggine. (E' lo stesso Brad, divertendosi al doppio gioco, che sparla di lui alla sua vicina di telefono). L'arredatrice prende per il fezzano, così bello untuoso e corretto, una cotta che non si dice; finché il trucco è scoperto e scoppia l'indignazione con relativa girandola di ripicchi. Ma occorre dire che alla fine tutto s'accomoda?

Aiutato da un copionismo dinamico e scattante di trovatine (quella dell'estetista), da dialoghi spiritosi e dai due attimi protagonisti, la vicenda non sente il vizio e diverte.

l. p.

ZAFFIRO NERO (Astor) — Inglese, poliziesco. Giovane metienia pugnalata in un parco londinese: chi è l'assassino? Lo scopre all'ultimo minuto un sagace ispettore di Scotland Yard. A colori.

LA CANAGLIA (Corso) — Comico. Italiano. Storia di un «pagherò» che inguaia tutti coloro che ne vengono in possesso. Gassman, Totò, la Koscina, Peppino De Filippo, Macario, Tognazzi e Vianello, Georgia Moll.

I VAMPIRI DEL SESSO (Doria) — Francese, genere «nero»: sesso+violenza. Robert Hossein strappa l'incauta fidanzata (Estella Blain) a una banda di sfruttatori di donne. Risse, sparatorie, delitti nel giro di una notte.

Con il mago Kalanag

Scomparsa una «500» dal palcoscenico dell'Alfieri

Kalanag, l'illusionista iersera che ha esordito ieri sera all'Alfieri, ha risolto a modo suo il problema dei punteggi e radicalmente: dategli una «500» e lui farà sparire sotto il naso, magari con i passeggeri ancora a bordo. E' questo il numero più sbalorditivo, e anche più nuovo, dell'esibizione di questo panciuto signore, che assomiglia vagamente a Churchill sparito quando fuma grossi sigari. E' un mago cordiale, e alla mano: barbotta in diverse lingue, cambia continuamente la giacca e ne combina di ogni colore pronunciando una magica formuletta: «Sim Sala Bim» dalla quale prende il titolo lo spettacolo.

Oltre a un gruppetto di impacciate ragazzone, che si prestano anche a qualche balletto di punta non eccelso, collabora con Kalanag un'eccellente e piacente, il che non guasta, partner: la bionda Gloria De Vos, destinata ogni sera ad essere tagliata a pezzi, a dondolare nel vuoto, a prendersi una fucilata nello stomaco e altre piacevolezze che tuttavia non sembrano turbarla dal momento che si presenta poi da sola a sciorinare, su richiesta e sotto la vigilanza degli spettatori, il numero del telefono di circa quarantamila abitanti di otto città del mondo. Non tutti e quarantamila, s'intende: ma quelli scelti a caso nelle relative rubriche.

Il pubblico, si dice, non ama più questo tipo di spettacolo: che sia un genere un po' superato è in parte vero, ma Kalanag ha sufficienti doti per rinfrescare l'interesse e la curiosità. Anche coloro che ieri sera erano entrati all'Alfieri con una certa diffidenza, e sufficienza, se ne sono andati soddisfatti e giustificano dai calorosi battimani che hanno accolto ogni numero, presentato e animato da un affabile Carlo Rizzo.

a. b.

Conclusa l'inchiesta

Lo scandalo delle canzoni alla Radio americana

Washington, sabato sera.

La Commissione federale per il commercio ha terminato l'inchiesta su un grave scandalo, accusando formalmente tre case discografiche e sei grandi distributori di dischi di aver corrotto col denaro parecchie persone addette alla scelta delle canzoni da includere nei programmi radiofonici di musica riprodotta.

E' stato accertato che alcuni programmisti della radio, corrotti con questo sistema, facevano trasmettere le canzoni «raccomandate» anche una decina di volte al giorno, dando ai dischi relativi una immeritata popolarità che faceva le vendite a danno di altri dischi più meritevoli di successo.

Domani sera al Nuovo affronteranno il giudizio del pubblico

Scelte tra settemila candidati le «voci nuove» della canzone

Quattro ragazze e tre giovanotti sognano la celebrità della Torrielli e di Testa - Fra i venti e i ventitré anni, sono ancora impacciati ma lavorano con accanimento per diventare dei divi

Alla vigilia del Festival di Sanremo, nel cuore della stagione della musica leggera, mentre i cantanti affermati si affannano ad incidere dischi per le feste natalizie e a raccogliere ingombranti sacchetti di monete d'oro, la Rai ha deciso di lanciare sette nuove voci, frutto di una rigorosa selezione fra settemila candidati, sette sole promesse che potrebbero oscurare, in un domani molto vicino, i celebri colleghi.

I giovani prescelti, dotati di «gole eccezionali», si esibiranno, in una tappa della lunga tournée che li porta in giro per l'Italia, domani sera al Teatro Nuovo di Torino nello spettacolo di musica e varietà «Giudicateli voi» che sarà trasmesso anche per radio. Sono tre giovanotti e quattro ragazze: consci dell'importanza del momento, essi si chiedono in questi giorni decisivi per il loro avvenire se almeno per alcuni di loro si ripeterà quello specie di miracolo toccato a Tonina Torrielli e a Arturo Testa, a Johnny Dorelli e a Mina Mazzini.

Nell'attesa del giudizio definitivo del pubblico che potrà farli diventare, in breve, dei divi acclamati dagli ammiratori o lasciarli ripiombare nell'oscurità di dove vengono, lavorano con accanimento e perdono l'appetito.

Li abbiamo visti ieri durante la serrata prova a cui sono sottoposti in un auditorium della Rai. La loro età varia fra i venti e i ventitré anni, vengono tutti da famiglie molto modeste, sono ancora impacciati, vestiti semplicemente: l'ansia e il timore li rendono un piccolo platone compatto, pronto a spalleggiarsi ed in cui non sono ancora conosciute, ma forse per poco, le beghe e le rivalità comuni a tutti i cantanti e individualità legate al successo.

Le ragazze sono più ricche degli uomini. Ciascuna cerca già di crearsi un «tipo» per colpire più rapidamente l'attenzione del pubblico; ma Marisa, sin d'ora, accetta di essere paragonata a celebri colleghe. Pia Gabrieli (al secolo Maria Pia Secchi), genovese, ventitré anni, rossa di capelli, tutta pepe è stata prescelta per il repertorio vivace. Nonostante l'aria sbarazzina è, secondo il maestro Battistoni che la istruisce insieme agli altri, dotata di ferrea volontà. La tenacia e il desiderio di affermarsi è del resto comune a tutti e sette: Nadia Liani al secolo Nadia Aliani, violinista, ha lasciato l'impiego che aveva a Parma per partecipare al concorso della Rai: è il tipo della cantante raffinata, interpreta motivi francesi, è brava nelle canzoni sussurrate.

Più sicura di tutte, per ora, sulla strada del successo, procede Milva (Milva Biolcati): occhi neri, labbra carnose, una gran testa di capelli ganz, un temperamento sexy. Ha voce bassa e profonda alla Zarah Leander; è il tipo di donna che fa voltare la gente per strada, che incenerisce timidi giovanotti con lo sguardo e si mangia cuore un gatto.

Ultima, ma non in graduatoria, è una ragazzina dal viso pulito e semplice ed una voce molto pura: Lilly Percy Fati. In realtà si chiama Liliana Percivati ed è vissuta sino a ieri a Voghera. Le hanno appioppato un nome d'arte difficile a pronunciarsi che riesce con il suo tipo: ricorda un poco la Tonina Torrielli degli esordi ed ha lo stesso timbro vocale. Faceva la sarta, suo padre è ferroviere: pensa con tenerezza alla famiglietta che attende grandi cose da lei e sogna non gioielli, non automobili, ma di poter costruire per i suoi una piccola casa.

Tutti attendono i primi guadagni per aiutare la famiglia; specie i tre giovanotti: Jimmy Carnovano, un siciliano con gli occhi a spicco di limone (i nuovi arrivati sono coreani), ex studente di giurisprudenza; Luciano Lualdi, di Napoli; Walter Romano, veneto. Del tre il maggior successo l'ha avuto finora Luciano Lualdi per il suo repertorio romantico e le canzoni napoletane.

Walter Romano, voce melodica destinata a sicuri effetti sugli ascoltatori, è l'unico sfidanzato e schivo della chiassosa troupe. Non per carattere ma perché è un innamorato che soffre della lontananza dalla sua ragazza, una giovane studentessa che all'ultimo esame non è entrata nel gruppetto di testa. Per questa sua gentile storia d'amore, è guardato dai compagni con un po' d'invidia.

m. s.

I sette candidati alla celebrità (da sinistra a destra): Pia Gabrieli, Luciano Lualdi, Nadia Liani, Jimmy Carnovano, Milva Biolcati, Walter Romano, Lilly Percy Fati

MOSTRE D'ARTE

Dipinti di Macciotta

A qualche anno dalla «personale» con la quale s'era presentato al Circolo degli Artisti, e dopo un soggiorno americano, il giovane Macciotta espone da Forlato una quarantina di opere, tra dipinti e disegni, che documentano la più matura esperienza ch'egli s'è venuta formando e specialmente la visione ch'egli ne ha riportato.

In uno dei disegni della prima saletta (il n. 33), nella serie di variazioni che sviluppano l'assennato motivo di una scura ala di cappello da uomo calata su un paio di occhi, il riferimento al tema *Padre e figlio* di Ben Shahn è del tutto scoperto, come nei dipinti le pace dei campi, con i radi alberi, e i personaggi pigri dalla quotidiana fatica hanno un che di brueghelliano puntualizzato tra i riferimenti della cultura e la realtà vissuta.

a. d.

I CONCERTI

L'orchestra da camera olandese conclude lunedì il ciclo bachiano

Questa sera al Conservatorio si presenta il trio Albaneri

Il vivo interesse suscitato dalla prima serata del ciclo dei *Concerti brandeburghesi* di Bach, eseguiti dall'Orchestra da camera olandese al Conservatorio, per iniziativa della Società Musica da camera, si rinnoverà certamente lunedì, per la seconda ed ultima serata.

Il programma s'inizia con il Concerto n. 6, che, per la stessa sua costituzione (due viole da braccio, due viole da gamba, cello e basso, con esclusione dei violini e dei «fiati»), ha un colore timbrico particolare, il carattere piuttosto cupo e arcaicizzante. Seguirà il *Concerto n. 3*, che viene eseguito raramente, anche perché tra i «solisti» c'è una parte trumba così difficile e acuta (probabilmente Bach godeva di sfoggiare di uno speciale strumento assai più piccolo di quelli attuali), da venir spesso resa con un clarino, con notevole pregiudizio degli intenti bachiani.

Dopo il *Concerto in la min.* per violino e orchestra (di cui sarà interprete solista Szymon Goldberg, l'apprezzato direttore del complesso orchestrale), chiuderà il ciclo del «brandeburghesi» il *Concerto n. 1*, il cui «concertino», è costituito da tre oboi, fagotto, due corni e una speciale «violino piccolo», e che si svolge nella forma quasi di *suite*.

* * *

Tre distinti strumentisti, in parte già noti e apprezzati a Torino — il violinista G. Ciompi, il violoncellista B. Helfetz ed il pianista W. Davanny — nel dopoguerra si riunirono, per dare origine a una formazione denominata «Albaneri Trio», che già ha ottenuti lusinghieri successi, specialmente in America, e che si presenterà questa sera al Conservatorio, per invito della Società Amici della musica.

Apre il concerto il *Trio in si bem., op. 11* di Beethoven, composto originariamente per clarino, cello e piano, e che, dopo l'appassionato Allegro iniziale, sviluppa un bell'Adagio (la cui ampia cantabilità viene iniziata dal violoncello), terminando poi con un «Tema con variazioni». Seguono poi il colorito *Trio in la magg.* di Ravel e il fantasioso e postico *Trio in si bem. op. 99* di Schubert.

l. c.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Le etichette, radiodramma di Paolo Levi, alle 21 sul Nazionale - **Turandot**, di Puccini, alle 21 sul Secondo

SABATO 5 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3, Torino m. f. II). — Ore 14: Giornale - 14,15-17,30: Trasmissioni regionali - 17,30: Radio radio - 17: Giornale - Le meraviglie di tutti i giorni: VII: «Le pendole, ovvero la scampagnata per tutti» - Ore 17,40: «La traviata», opera in tre atti di Francesco Maria Piave; musica di Giuseppe Verdi. Interpreti: Renata Scotto, Nicola Filacuridi, Mario Sereni e altri; direttore Fernando Previtali; maestro del coro Giulio Bertola) - Ore 19,40: Prodotti e produttori italiani - 20: Un po' di Rhodesia - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Le etichette», radiodramma di Paolo Levi; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salussolia (ripresa). La vicenda: Giacomo è dato per morto in seguito a un disastro aereo. Salvatosi miracolosamente, dopo quindici giorni di sofferenze e di stato confusionale, egli si risveglia come un uomo nuovo, privo finalmente dell'etichetta che la società gli ha ingiustamente stampato addosso: nome, cognome, parentela, stato civile, professione, discorso e ora libero di andarsene dove vuole e di sposare chiunque. Ma una serie di circostanze danno alla moglie Carla la certezza che Giacomo è vivo ed è lì, nella loro stessa città. Dopo un'affannosa ricerca, Carla arriva a rintracciarlo mentre sta per ammogliarsi nuovamente con una nuova. Giacomo lotta strenuamente per difendere la sua nuova, assoluta libertà, ma Carla avverte istintivamente che, malgrado tutto, l'amore per lei è ancora vivo nel marito e riesce così a legare Giacomo ancora a sé.

Ore 22: Tutto Rossini in musica: varietà musicale di Umberto Simonetta; compagnia di rivista di Milano; orchestra diretta da Piero Soffici - 22,50: Fiore della lirica francese: IX. «Poesia di Stéphane Mallarmé» nella traduzione di Diego Valeri; dizione di Achille Millo - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m. f. II, Alessandria Bella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Terzino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,45: Rassegna degli spettacoli - 15: Giradisco - 15,30: [illegible] - Musica da ballo.

Ore 16: Terza pagina: Panorami, giri d'orizzonte sul mondo d'oggi; Concerto [illegible] pianista Franco Mannino, [illegible]: «Rondò capriccioso per re 14», Schumann: «Scene infantili op. 15»; Colloqui con padre Virginio Rotondi - 18,40: Onda media Europa: istantanee radiofoniche - 17,30: Canzoni di oggi cantano Mimmo Armeri, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro, Dana Ghia, Bruno Pallesi, Nilla Pizzi, Arturo Testa, Tonina Torrielli, il Quartetto Cetra - Ore 18: Giocate - Ballata con noi; appuntamento con Joe Low, Bruno Martino, David Carrol, Edmundo Ross, Ted Wood, Joe «Fingers» Carr - 19: Il sabato di Clesse unico: ricordo agli ascoltatori - 19,30: Ritratto musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiocorsa - 20,30: Varietà musicale in abbonamento - 20,45: Carnovi in tre: Angelini, Carla Boni e Gino Latilla.

Ore 21: «Turandot», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giuseppe Adami e Renato Simoni; musica di Giacomo Puccini. Interpreti: Lucille Udrich, Nino Del Sole, Plinio Clabassi, Franco Corelli, Renata Mattioli [illegible] - Ballabili.

DOMENICA 6 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,52: Trasmissione per le Forze Armate - 12,10: Carosello di canzoni - 12,30: Album musicale - 13: Il signore delle 13 - Fantasia della domenica - 14: Giornale - 14,15: Musica sprint - 14,30: Musica sinfonica - 15,15: Complesso Van Wood - 15,30: Intervallo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio, serie A - 16,30: Fantasia musicale - 17: Vetrina del disco - 17,30: Discorama - 17,40: Concerto sinfonico - 19,30: Orchestra Morales - 20: Ricordi di Capo - 20,30: Giornale - 21,15: Voci del mondo - 22,40: Concerto violinistico e pianistico - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Notizie del mattino - 10,15: La settimana della donna - 11,45: Sala stampa sport - 12: Il signore delle 15 - 13,30: Giornale - [illegible] - 14,30: Orchestra Winterhalter - 15: Il discobolo - 16,30: Le canzoni del giorno - 16: La spiaggetta - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 19,30: Allalina musicale - 20: Radiocorsa - 20,45: Tino Scotti show - 21: Giudicateli voi - 22,15: Domenica sport - 22: Musica per i vostri sogni.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18-18,15: Settimana settimanale - 19,30: Musiche di M. Clementi e K. D. von Dittersdorf - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Debora e Isaia», opera di D. Pinotti.

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
FABBRICA — ESPOSIZIONE
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. [illegible]
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

ULTIME NOTIZIE

Il riuscito esperimento compiuto ieri negli Stati Uniti

Durante il volo la scimmietta spaziale rispondeva ai segnali ricevuti dalla Terra

All'accendersi di una luce rossa, Sam azionava una leva: ciò ha permesso di controllare il suo comportamento durante l'impresa - Dopo il ricupero della capsula l'animale è rimasto chiuso nel suo abitacolo per oltre un'ora, mentre il personale chiedeva istruzioni ai tecnici, via radio, per aprirlo Ora il quadrumane è in ottima forma ed è sotto controllo dei medici in un ospedale militare

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Una scimmia del peso di circa tre chili e mezzo, rinchiusa in una capsula spaziale, è stata lanciata ieri all'altezza di 64 chilometri. La capsula è stata ripresentata nell'Atlantico e quando, dopo sei ore, l'involucro che la racchiudeva è stato aperto, Sam è apparso in ottime condizioni fisiche, allegre e vivace come sempre.

L'avventura di Sam si era iniziata alle ore 17,15, italiane, dall'isola di Wallaps, al largo della costa orientale degli Stati Uniti. Di lì sciagliati dall'aviazione avevano lanciato un razzo «Little Joe» capace di una potenza di spinta di 120 mila chili, il quale recava una capsula del peso di una tonnellata e dello stesso tipo di quella che un giorno porterà nello spazio un astronauta americano. Il volo del quadrumane è durato tredici minuti e si è concluso ad una distanza di circa 320 chilometri dal punto di partenza.

Quasi subito un aeroplano che incrociava nella zona intercettava i segnali emessi dalla radio sistemata nella capsula. Non erano trascorsi neppure quaranta minuti che essa veniva localizzata nell'oceano, grazie anche al suo congegno che aveva emesso una scintilla la quale aveva colorato l'acqua di giallo. Il cacciatorpediniere «Borie» si portava immediatamente sul luogo e la capsula veniva issata a bordo. Subito si provvedeva a togliere da essa lo speciale scomparto in cui si trovava Sam. Gli ufficiali del «Borie» tuttavia rinunciavano ad aprirlo sul ponte di volo per timore di danni al quadrumane o agli strumenti scientifici. Sarebbe stato necessario un esperimento, ma quello si trovava sul «Mandan» un mezzo da sbarco che incrociava nelle vicinanze. Per oltre un'ora l'equipaggio del caccia tentava di trasbordare sull'altra nave il contenitore, del peso di una trentina di chili, onde affidarlo al dottor Don Geisler. Le condizioni del mare però rendevano inutili tutti gli sforzi.

Alla fine venne deciso di portare il contenitore nell'infermeria del «Borie» dove, agendo sulla base delle istruzioni trasmesse per radio da Geisler, si provvedeva ad aprirlo. Altri consigli venivano inviati al cacciatorpediniere dall'isola di Wallaps. L'esortazione data con maggior frequenza era di non agire con fretta in quanto nella sua cabina, lunga quasi un metro, Sam disponeva di una riserva di ossigeno sufficiente per quaranta ore. Dopo mezz'ora il comandante del «Borie» era in grado di comunicare che il lavoro era stato portato a termine e che la scimmia appariva del tutto normale. Il quadrumane ha trascorso la notte nell'infermeria e ieri sera ha ricevuto per cena mezzo pollo, mezzo arancio e una tazza di acqua.

Stamattina Sam ha iniziato, a bordo di un aeroplano, il viaggio sino alla base aerea di Brooks, nel Texas, dove si trova una Scuola di medicina aeronautica dalla cui iniziali è stato tratto il suo nome (in inglese la denominazione di tale scuola è «School of Aviation Medicine»).

Scopo principale dell'esperimento è stato di controllare il funzionamento ad alta quota di uno speciale razzo destinato a consentire al futuro astronauta di separare la capsula dal razzo vettore nel caso di un'emergenza durante il volo. Tale razzo ha funzionato in maniera perfetta. La «Nasa», ma degli Enti spaziali americani, è rimasta inoltre soddisfatta delle informazioni ricevute per radio dalla capsula durante la sua traiettoria. I segnali hanno fornito indicazioni su diverse prove strettamente connesse con l'esplorazione spaziale da parte dell'uomo.

In una di esse, Sam era stato addestrato a rispondere a un segnale luminoso comandato da terra, azionando una leva simile alla «cloche» di un aereo. Il numero e la frequenza di tali risposte hanno consentito di accertare il comportamento dell'animale durante le varie fasi del volo.

Il più clamoroso esperimento con scimmie era stato compiuto dagli Stati Uniti il 28 maggio scorso con l'impiego di due quadrumani, «Able» e «Baker», lanciati nello spazio a bordo di un «Jupiter». Le due scimmiette erano state ripescate nell'Atlantico dopo un viaggio di 4500 chilometri che, compiuto alla velocità di 16.000 Km. orari, le aveva condotte sino ad una quota di 500 chilometri al di sopra della Terra.

La prova aveva avuto esito del tutto positivo, ma «Able» era morta per collasso cardiaco durante una banale operazione resasi necessaria per asportare un elettrodo che le era stato messo sotto la pelle al fine di registrare le sue condizioni fisiche durante lo straordinario volo. Il piccolo quadrumane non aveva resistito all'anestesia.

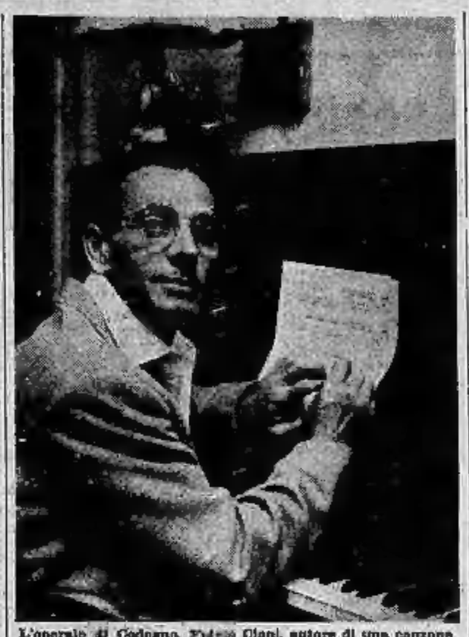
«Baker», sottoposta allo stesso intervento, aveva invece superbamente superato il disturbo e si trova tuttora presso l'Istituto di medicina aeronautica di Rochester.

Un medico austriaco uccide un paziente a schiaffi

VIENNA, sabato sera.

Nell'ospedale di Eisenstadt un impiegato di 28 anni, Franz Wollin, ricoverato in seguito a un incidente stradale, non voleva che venisse prelevato un campione del suo sangue. Il medico di servizio, dr. Hirsch, montato in collera, l'ha preso a schiaffi cessando di percuoterlo soltanto quando il paziente, emettendo sangue, è svenuto. Il poveretto non si è più risvolto dallo svenimento ed è deceduto.

Il fatto, avvenuto il 14 novembre ha suscitato nel Burgenland profonda impressione.



L'operaio di Codogno, Fulvio Ciani, autore di una canzone dedicata a Soraya e intitolata «Occhi verdi». La canzone sarebbe fra le composizioni prescelte per la finale del Festival di Sanremo. Ha anni fa, il Ciani aveva dedicato alla principessa Margherita la canzone «Vicino a te»

Forti dolori nella notte

Fuori pericolo i detenuti intossicati

Le autorità di Padova hanno ordinato esami chimici e batteriologici sui cibi esistenti nel magazzino delle carceri - Abolito l'olio di arachide

Padova, sabato sera. (p. c.) Mentre è in corso la inchiesta dell'Autorità giudiziaria e si attende l'esito dell'esame chimico e batteriologico di tutti i generi alimentari del magazzino, ed anche di intossicazione collettiva verificatasi avanti ieri alla Casa di reclusione si hanno ulteriori particolari. Erano le due di notte quando alcuni detenuti hanno incominciato ad accusare forti dolori addominali, accompagnati da vomito.

I lamenti sempre più forti dei reclusi, ventiquattro, richiamavano ben presto l'attenzione dei sorvegilanti. I colpiti venivano immediatamente sottoposti alle opportune cure da parte dei sanitari: per uno solo degli intossicati veniva ordinato l'immediato ricovero in infermeria, gli altri essendo stati giudicati in grado di poter tornare nei propri dormitori. L'indomani mattina gli ammalati, che apparivano in buona parte sulla via del ristabilimento, venivano interrogati ad uno ad uno per appurare le cause del disturbo e risultato anzi che di essi, sei avevano frutto dal «vitto in bianco», mentre quasi tutti gli altri avevano cenato con baccalà fritto e patate arrosto.

Il direttore sanitario della Casa di pena, dott. Giovanni De Mari, ha chiesto agli Uffici sanitari provinciali di effettuare gli opportuni accertamenti alimentari. La procura della Repubblica ordinava così il blocco di tutto il magazzino e deposito di vivande con prelievo di ogni genere, compreso il sale. In particolare sono stati prelevati campioni di avanzi del cibo consumato dai detenuti, olive nere salate, patate al forno, baccalà, vino rosso, olio di arachide, eccetera. E' stata disposta la abolizione immediata dell'olio nella confezione della minestra, come pure la sostituzione della pastasciutta con brodo di carne.

Per quanto il fatto non abbia avuto, come s'è visto, gravi conseguenze, esso ha dato nuovo slancio all'agitazione dei circa trecento detenuti che già da qualche tempo lamentano la cattiva qualità del cibo loro somministrato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

All'alba di stamane è tornata a Dio l'anima buona e cara di

Elisabetta Ranchetti Nagy

L'annunciano angosciati: il coniuge Arturo, il figlio Franco con la moglie Daria, i parenti tutti di Palermo, di Milano e i suoi cari in Ungheria.

I funerali domenica 6 corrente, alle ore 8,30, partendo da via Fanti 4.

Invece dei fiori saranno gradite offerte alla Croce Rossa Pro Profughi Ungheresi.

Confortata dai Santi Sacramenti è tornata al Padre

Francesco Sibona

Addolorati: la moglie Angelina Rosazzi; i figli Maria, Mario e Ferdinando; il fratello Giovanni Battista e famiglia; il cognato Roberto Rosazzi e consorte; i parenti tutti.

Funerali domenica 6, ore 8,45. Torino, c. Vitt. Emanuele 17, 249.

Nel primo anniversario della dipartita di

Gaetano Graziano

i familiari, con immutato rimpianto, lo ricordano.

Santa Messa 7 corrente, ore 9, parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta).

Sotto la pioggia e con raffiche di vento a 80 km. all'ora

Una violenta mareggiata flagella da stanotte il litorale del Polesine

La borgata di Pila invasa improvvisamente dalle acque - Gli abitanti costretti a rifugiarsi ai piani superiori delle case - Disposti i servizi di emergenza in tutta la zona del Delta: cresce di ora in ora la minaccia della piena del Po

ROVIGO, sabato sera.

Il maltempo continua a imperversare su tutta la zona polesana e la situazione nel Delta incomincia a farsi grave. Per tutta la notte è piovuto a dirotto con forte vento scirocco, le cui raffiche toccavano i 120 chilometri orari. Infuria da parecchie ore la mareggiata, che flagella tutte le difese del litorale polesano. I duemila abitanti della borgata di Pila questa notte non hanno chiuso occhio. Si temeva da un momento all'altro il pericolo proveniente dal Po e dal mare in burrasca.

Infatti verso le 2 le acque del Po hanno superato gli argini cominciando ad allagare la zona vicina. Prontissimo un squadre di operai dell'Ente Delta Padano e del Genio civile con migliaia di sacchetti di sabbia hanno costruito una lunga sacca contenendo l'avanzare delle acque. La popolazione della borgata ha trasportato le masserizie ai piani superiori delle case ed ha vegliato lungo gli argini.

A Porto Levante la furia del mare ha corroso gli argini di difesa tra le località Santa Margherita e Bagliona. Si sono subito iniziati i lavori di rafforzamento da parte di squadre di operai. Altra crosione si è verificata sugli argini del Po di Tolle, di fronte all'abitato Pontasavi prontamente circoscritti dai tecnici del Genio civile ai non verificati a sinistra del Po di Goro. Se tutte le zone del Delta sono stati disposti i servizi di emergenza.

— Le acque del Po continuano ad aumentare con il ritmo di 5-6 centimetri all'ora. Alle 7 di stamane il livello del fiume si trovava all'idrometro di Castelmassa a metri 5,54 sopra il segnale di guardia; a Cavanella a 5,17, a Polesella a 2,85. L'isola di Batteria è completamente allagata dalle acque dell'Adriatico. Anche la piazzola del faro di Pila è sommersa da circa un metro d'acqua.

Isolato dalle acque un borgo presso Milano

Milano, sabato sera.

La continua pioggia caduta ininterrottamente dall'altra sulla Lodi e ieri sera ha reso precaria la situazione in alcuni punti della città e drammatica quella di alcuni paesi della provincia. Cavitini allagati, fognature che traboccano, cortili d'acqua che minacciano di straripare, strade interrotte in più punti, sono gli effetti di questo imperversare del cattivo tempo.

Dall'altra notte fino a ieri sera in città sono caduti circa 40 mm. di pioggia. I vigili del fuoco hanno ricevuto oltre mille chiamate. I pompieri del 6° Corpo sono dovuti intervenire anche in provincia.

La situazione più drammatica si è verificata a Bollate: a causa dello straripamento del torrente Pudiga il paese è praticamente isolato. La maggior parte delle strade sono state invase dalle acque, che hanno messo in pericolo le abitazioni.

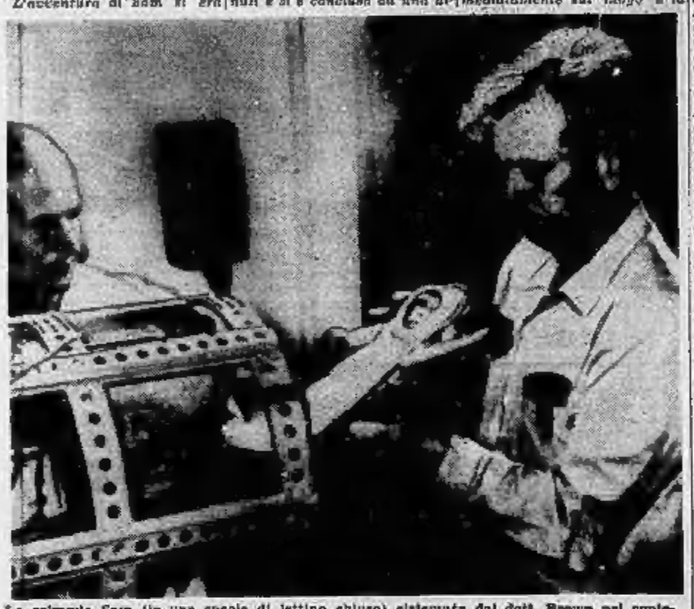
I componenti di alcune famiglie, le cui case erano state minacciate dalle acque, hanno alzato muretti di mattoni e sassi dinanzi alle porte al piano terreno. Forze di polizia, carabinieri, vigili del fuoco, militi della Polizia stradale sono stati inviati numerosi a Bollate. Mentre gli agenti della stradale hanno deviato il traffico sulle vie provinciali, i vigili del fuoco hanno cercato di porre in salvo le masserizie degli abitanti dei rioni maggiormente minacciati dagli allagamenti.

Ieri pomeriggio, mentre la pioggia continuava a cadere con insistente violenza, in alcune strade del centro di Bollate l'acqua aveva raggiunto gli 80 cm. di altezza.

Arrivata in Italia la famosa Lilly Sugar

E' a Milano in questi giorni la più celebre ragazza-copertina del mondo, Lilly Sugar. Si dice che la bellissima Lilly guadagni più di centomila dollari all'anno posando per le foto che vengono poi pubblicate sulla copertina delle più diffuse riviste americane. Lilly, che è stata accolta all'aeroporto dai giornalisti, ha confidato loro che anche lei, come le sue amiche e colleghe, deve i suoi successi professionali al suo radioso sorriso. «Naturalmente è un sorriso Durban's», ha detto Lilly. «Usate anche voi il Dentifricio Durban's, fa miracoli... soprattutto ora che contiene l'Owerfax 121».

CASA NOVA
LARGO ORBASSANO 46, TORINO. TEL. 596.068
BLAUPUNKT - SCHAUB LORENZ
PHILCO - AUTOVOX - SIEMENS
MARELLI - WATT - MAGNADYNE
BELL TELEPHONE
ALI
elettrodomestici - cucine - lampadari



La scimmia Sam (in una specie di lettino chiuso) sistemata dai dott. Brown nel contenitore in plastica, poco prima del lancio. La capsula del razzo è stata recuperata dal cacciatorpediniere «Borie» e l'animale ritrovato in perfetta salute (Radiofoto)

SINGOLARE CASO IN INGHILTERRA

Cinque casette contigue crollano una dopo l'altra

Nessuna vittima: i quindici inquilini-proprietari erano tutti al processo che avevano intentato contro il costruttore - L'avvocato di questi stava elogiando la solidità degli edifici quando un poliziotto trafelato entrò in aula ad annunciare che tutto si era sfasciato

Dal nostro corrispondente

Londra, sabato sera.

A Wigan, un grosso centro del Lancashire, quindici persone sono sfuggite ieri alla morte per una straordinaria, e quasi comica, coincidenza. Esse hanno però perduto tutto quello che possedevano e dovranno essere assistite ora dalle autorità.

Queste quindici persone, tutte anziane, abitavano nella medesima via, in cinque casette contigue, a due piani, di loro proprietà. Le avevano acquistate pochi anni or sono con i loro sudatissimi risparmi e speravano di potervi trascorrere felici l'ultima stagione della vita. In una di queste case viveva anche un ex minatore rimasto cieco dopo una esplosione sotterranea.

Qualche mese fa, su alcuni muri di queste abitazioni, cominciarono a dischiudersi delle lunghe crepe; poi, crollò un comignolo; infine si osservò che alcuni muri erano inclinati. I proprietari, preoccupati, si rivolsero alla ditta costruttrice i cui periti eseguirono numerose ispezioni. Il loro giudizio fu rassicurante. Nulla di grave, dissero, si tratta solo di piccoli cedimenti, la struttura degli edifici è robustissima.

Poche settimane dopo questo responso, una pioggia di mattoni cadde, nottetempo, sul letto dei coniugi Rigby. La testa della signora fu sfiorata, ma non toccata. Allarmati da questo nuovo episodio e dall'apparizione di nuove screpolature, i proprietari si rivolsero alle autorità municipali, ma non avendo ricevuto — a quanto sembra — una risposta soddisfacente, decisero di ricorrere alla magistratura. E la data dell'udienza fu fissata per ieri pomeriggio.

Il magistrato aveva convocato soltanto i cinque proprietari ma la questione era troppo importante perchè le loro mogli e i loro congiunti resistessero all'ansia di esaminare personalmente alla discussione. Tutta la piccola comunità delle cinque case si recò quindi in tribunale. Rimase, in una delle abitazioni, soltanto una giovane madre con la sua bambina di tre anni: erano venute a far visita ai nonni: ma uscirono anch'esse poco verso le cinque del pomeriggio, per una breve passeggiata.

Fu durante quella passeggiata e mentre il dibattito in tribunale stava per chiudersi, che accadde il disastro. Le cinque case crollarono, una dopo l'altra, come un castello di carte. Un gran fragore, un nembo di polvere e delle costruzioni non rimasero più nulla. Solo calcinacci e mobili schiantati. Accorsero i vicini, già pensavano con orrore ai poveri corpi sepolti sotto le rovine: e invece non trovarono nessuno, nè morti nè feriti. Ci volle un po' di tempo prima che si riuscisse a stabilire che erano finiti tutti gli scampati.

In tribunale, la notizia del crollo fu portata da un ansimante poliziotto che, per incredibile coincidenza arrivò mentre l'avvocato della ditta costruttrice stava sostenendo che le case erano robuste come querce. L'udienza fu sospesa, vi sarà ora un'inchiesta. Frattanto, gli sventurati proprietari saranno assistiti dalle autorità.

Così nello stesso giorno essi hanno avuto la disgrazia di perdere i loro beni e la fortuna di salvarsi la pelle.

Mario Ciriello

Due scosse di terremoto nell'Amiata e in Sicilia

Grosseto, sabato sera.

A Roccalbegna, un paese posto alle pendici meridionali del monte Amiata, sono state registrate ieri due scosse di terremoto, una alle 17,40 e l'altra alle 19,50.

Catania, sabato sera.

Due scosse di terremoto a carattere ondulatorio sono state avvertite alle 13,40 di ieri a Zafferana Etnea. Non si registrano vittime, nè danni.

Il vecchio di Ravenna assassinato da un ragazzo?

Ravenna, sabato sera.

I carabinieri hanno ieri sera tratto in arresto il 18enne Bruno Rigoni, da Ravenna, meccanico, responsabile dell'omicidio del vecchio Arturo Focaccia. Il Rigoni avrebbe confessato di essere l'autore del crimine.

Il 30 novembre scorso una pattuglia di carabinieri di Marina di Ravenna, in perlustrazione presso la Pinarella, scoprivano in uno spiazzo erboso il cadavere di un uomo il quale presentava in varie parti del corpo nove ferite di arma da punta e da taglio. Le indagini, subito avviate, permisero di stabilire che si trattava del 76enne Arturo Focaccia, celibe, da Marina Matellica.

Dai vari elementi raccolti, i carabinieri si persuadevano che il delitto era maturato in un torbido ambiente, e, ricostruiti i movimenti della vittima nel pomeriggio del tragico giorno, indirizzavano gran parte delle ricerche in una ristretta cerchia di amici del Focaccia, tra i quali pal hanno potuto identificare il presunto assassino.

Il dramma nella riserva Bombonina di Cuneo

Una rivoltellata alla schiena uccise all'istante il bracconiere

La tragica colluttazione fra la vittima e il guardiacaccia che l'aveva sorpresa nel bosco - L'agente afferma che il colpo mortale partì accidentalmente dall'arma

Cuneo, sabato sera.

Perdura l'impressione e continuano le indagini da parte dei carabinieri di Borgo San Giuseppe per il tragico episodio avvenuto nella zona di ripopolamento venatorio di Bombonina di Cuneo, in località «Il Cucù», ove un guardiacaccia la scorsa notte ha ucciso un cacciatore di frodo, il giardiniere quarantaduenne Matteo Castellino, coniugato e padre di tre figli, abitante in frazione Murazzo di Fossano.

Il Castellino si era recato a cacciare nottetempo con il fratello Michele di 40 anni, bidello delle scuole elementari di Cuneo e qui residente in via Alba 28. Già da qualche sera i guardiacaccia dell'amministrazione provinciale avevano fiutato la presenza di cacciatori di frodo, ma la scorsa notte ne avevano la certezza, anche perchè avevano sentito colpi di fucile a notevole distanza. Si servivano di un faro abbagliante per attirare la selvaggina. Le guardie chiedevano perciò l'aiuto dei carabinieri di Borgo S. Giuseppe e organizzavano dei posti di sorveglianza.

Verso le 0,10 la guardia giurata Giuseppe Viada, di 28 anni, da Beinette, che si trovava appostata al un passaggio obbligato, scorgeva il Matteo Castellino e gli si avviava contro con la pistola in pugno, sbarrandogli la strada e intimandogli l'alt. Tanto il Matino però che il Michele Castellino cercavano di darsi alla fuga; ma la guardia riusciva ad afferrare il Matteo per il bavero della giacca.

Il giardiniere di Murazzo, che teneva imbracciato un fucile, cercava di liberarsi dalla stretta ed entrambi gli uomini cadevano a terra. Fu durante questa lotta sul terreno che partirono quasi contemporaneamente due colpi, uno dei quali, esploso dalla pistola della guardia, feriva il giardiniere alla schiena all'altezza della scapola destra, recidendogli probabilmente l'aorta e causandogli la morte istantanea.

Su questo importante punto di natura medico-legale si dovrà far luce stamane con l'autopsia, che è stata ordinata dall'autorità giudiziaria, recatasi immediatamente sul posto e che ha già ordinato la rimozione della salma e il suo trasporto all'obitorio del cimitero.

Secondo una versione, l'altro colpo, esploso dal fucile del bracconiere, si è perduto nella boscaglia. Nel frattempo il Michele Castellino veniva fermato da altre squadre di sorveglianza. I due braccocieri avevano nel loro carnieri una lepre e tre pernici.

Secondo la versione resa a verbale dal giovane guardiacaccia Viada (ignoriamo anco-ra la tesi del Michele Castellino) quando riuscì a fermare il Matteo, il fratello fuggiasco gli sparò deliberatamente contro due colpi della sua doppietta.

Il Viada sarebbe stato certamente colpito se non fosse stato pronto a gettarsi a terra. Poi, per un istinto di difesa, si sarebbe scagliato contro il Matteo per impedirgli che sparasse a sua volta. I due, come si è detto, si avvinghiavano in una lotta furiosa; il giardiniere di Murazzo ebbe la peggio, anche perchè forse si trovava imbarazzato nei movimenti per uno zaino che portava sulle spalle. La guardia Viada ad un certo punto avrebbe passato una mano sotto il sacco e in quell'attimo sarebbe partito il colpo mortale di pistola che raggiungeva al dorso il cacciatore di frodo. Su questi particolari dovrà far luce l'autorità inquirente.

Secondo il decreto-legge del 1936 tuttora vigente

Quattro denominazioni degli oli di oliva commestibili

Le prime tre: il «sopraffino vergine», il «fino di oliva» e l'«olio di oliva» derivano dalla torchiatura dei frutti, senza manipolazioni chimiche e senza superare rispettivamente l'1,20, il 2,50 e il 4% di acidità - Il «rettificato A» è un prodotto raro commestibile mediante lavaggio con solventi

Roma, sabato sera.

A termini del decreto-legge 27 settembre 1936, n. 1990, sono oli di oliva commestibili gli oli di oliva che contengono non più del 4 per cento di acidità espressa in acido oleico:

1) «Olio sopraffino vergine di oliva», riservata agli oli che, ottenuti meccanicamente dalle olive, non abbiano subito manipolazioni chimiche, non siano stati sottoposti a trattamento di raffinazione, non siano stati mescolati con oli di altra natura, non abbiano odori disgustosi, come di rancido, di putridio, di fumo, di muffa, di verme e simili.

Gli oli di oliva commestibili si classificano con le seguenti denominazioni:

1) «Olio sopraffino vergine di oliva», riservata agli oli che, ottenuti meccanicamente dalle olive, non abbiano subito manipolazioni chimiche, non siano stati sottoposti a trattamento di raffinazione, non siano stati mescolati con oli di altra natura, non abbiano odori disgustosi, come di rancido, di putridio, di fumo, di muffa, di verme e simili.

2) «Olio di oliva», riservata agli oli che, ottenuti meccanicamente dalle olive, non abbiano subito manipolazioni chimiche, ma soltanto il lavaggio, la filtrazione e la sedimentazione, e contengano non più del 2,50 per cento di acidità espressa in acido oleico;

3) «Olio di oliva», riservata agli oli che, ottenuti meccanicamente dalle olive, non abbiano subito manipolazioni chimiche, ma soltanto il lavaggio, la filtrazione e la sedimentazione, e contengano non più del 4 per cento di acidità espressa in acido oleico;

4) «Olio di oliva rettificato A», riservata al prodotto ottenuto da oli lampanti e da oli lavati resi commestibili mediante manipolazioni chimiche e non contenente tracce dei solventi e delle altre sostanze chimiche adoperati.

La denominazione di olio fino di oliva è altresì consentita per il prodotto ottenuto dalla miscela di olio sopraffino vergine d'oliva e di olio di oliva rettificato A, sempreché non contenga più del 2,50 per cento di acidità espressa in acido oleico.

La denominazione di olio di oliva è altresì consentita per il prodotto ottenuto dalla miscela di olio fino di oliva rettificato B, sempreché non contenga più del 4 per cento di acidità espressa in acido oleico.

Ai fini dell'attribuzione delle denominazioni di olio di oliva rettificato A o di olio di oliva rettificato B, si intendono:

a) Per oli lampanti gli oli ottenuti [illegible] dalle olive, i quali non abbiano subito manipolazioni chimiche, ma soltanto il lavaggio, la filtrazione e la sedimentazione, e contengano non più dell'1,20 per cento di acidità espressa in acido oleico;

b) per oli lavati gli oli ottenuti dal lavaggio delle sanse di oliva;

c) per oli estratti con solventi gli oli ottenuti dal trattamento delle sanse di oliva con solventi (Ansa).

Arrestato il pilota del «pullman della morte»

Quattro morti e tre feriti

Roma, sabato sera.

Rolando De Montis, l'autista del pullman che ieri pomeriggio ha travolto un gruppo di persone alla Magliana, provocando la morte di quattro uomini e il ferimento di altri tre, è stato dichiarato in arresto per pluriomicidio colposo, dal commissariato di P.S. San Paolo.

Solo questa mattina si è potuto procedere all'interrogatorio dell'autista, rimasto dallo stato di choc e dalla crisi di pianto che lo hanno travagliato per tutta la notte. Egli ha dichiarato di non aver visto in tempo il gruppo di persone che improvvisamente si trovò di fronte. Egli ha assicurato di avere frenato bruscamente e che il pesante automezzo è slittato sull'asfalto bagnato. Visto che non poteva più evitare l'incidente, il De Montis proseguì a zig-zag, nella speranza di poter evitare almeno qualcuna delle persone che si trovavano sulla strada.

Il De Montis sarà associato oggi stesso alle carceri di Regina Coeli.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

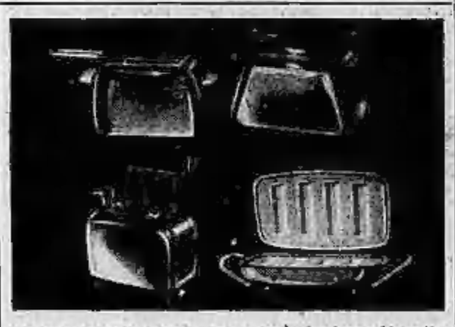
Le contrattazioni di stamane, a Borsa chiusa, hanno sviluppato un volume modestissimo di scambi con intonazione calma, ma resistente.

Ecco alcuni prezzi informativi: Fiat 2500; Cotini 3155-3163; Edison 1855-1845; Vicosa 3930; Finsider 1065-1063; Riva 864; Lanerossi 11.500; Cantieri 20.200; Terni 465.

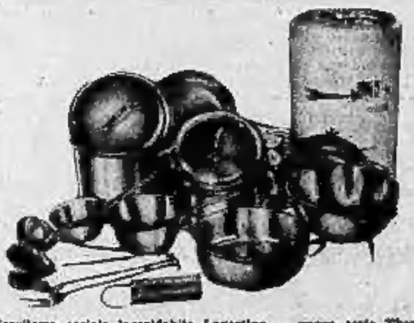
Gli ospiti americani nelle fastose sale del Quirinale

L'on. Gronchi saluta la bella signora Barbara Eisenhower, nuora del Presidente americano (*alla destra di Gronchi*). A sinistra, nella foto, sono riconoscibili l'ambasciatore Brosio, il ministro Folle, l'ambasciatore Zellerbach, e, di spalle, il maggiore John Eisenhower. I due Presidenti, dopo che il corteo da Ciampino aveva raggiunto il Quirinale, hanno avuto un primo colloquio politico. In onore dell'Ospite, si è svolto poi, ieri sera, un fastoso ricevimento al quale erano presenti altre tremila invitati. (*Telefotografie*)

Sifoni inglesi «Sparklets» per sala. Indispensabili in ogni mobile bar. I sifoni «Sparklets» offrono sulla di gusto perfetto, pure e sempre frizzante. Modelli di alluminio ossidizzato colorato e argentati. Festeggiate il Natale coi sifoni «Sparklets» (Da L. 10.400 in più)



Tostapane e graticole elettriche per toasts, crackers e biscotte. Modelli eleganti e pratici da L. 4900 in più. Un tostapane è un regalo sempre apprezzato e gradito.



Vasellame acciaio inossidabile Lagostina — nuova serie Thermoplan con fondo inbatterabile. Confezioni per regalo in eleganti scatole. L'acciaio inossidabile Lagostina si mantiene sempre brillante ed è assolutamente inalterabile!

UNA VASTISSIMA SCELTA DEI MIGLIORI DONI TROVERETE

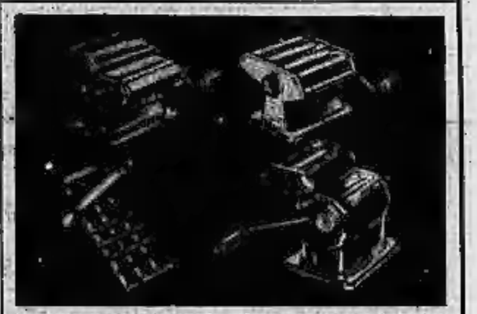
da Caudano

Torino - Piazza Carlo Felice 28 - Tel. 47-436 - 519-480 - 553-800 - Casa fondata nel 1894

Regali utili e graditi: oltre 10.000 articoli per la casa. Richiedete la Guida Caudano per i regali natalizi che viene inviata gratis.

Regali! Regali per tutte le borse. Ecco alcuni fra i più utili ed eleganti accessori per la tavola, tutti indicatissimi per regali: oliere (1), spremiagrumi (3), cestini di ottone e inox per grissini (5), secchielli inox per champagne (6), cavatappi con decorazioni fantasia (8), bicchieri per cocktails, cromati, inox, di rame e argentati (9), piatti ovali da portata (7), vassoi inossidabili della famosa marca «ALFRA» di linea barocca e moderna (11 e 12), coltelli per gorgonzola con manico di ceramica colorata a forma di pannocchia (3), coltelli per formaggio (15), coltelli «SQUALO» originali svedesi per affettare (14), cestini inox per pane (13), marticatori (14), molle per pasta, ghiaccio, spaghetti, ecc. (18), antipastiere (16), spremi-limoni fantasia (17), e mille altri oggetti utili e graditi

Il nuovo rasoio elettrico PHILIPS originale olandese. Non irrita la pelle, rade velocemente, delicatamente e perfettamente, sfrutta l'azione rotativa delle sue lame articolanti. Tutti i ricambi originali. Tre portafoni gratuito



Uova sempre graditi: Imperia, Titania, Urania sono le migliori macchine per fare la pasta in casa. Da L. 5100 in più. E per avere degli agnolotti squisiti c'è il Ravioliamp in 4 differenti misure da L. 700 a 900. Il classico regalo natalizio.

TABELLA REGALI Caudano

Per le prossime feste natalizie CAUDANO ha pensato di aiutare la sua Clientela a risolvere sempre meglio il problema dei regali. Aiuto che vuole tangibilmente dimostrare con questa «TABELLA REGALI» fatta settimanalmente troverete illustrati un certo numero di articoli, divisi per gruppi a seconda del loro valore. Ciascuno, consultando questa tabella, può scegliere l'oggetto che desidera ricevere o regalare, e... la scelta del regalo è fatta in un batter d'occhio. Naturalmente, per chi vuole effettuare una scelta ancora più comoda, CAUDANO invia gratuitamente a chi ne richiede la famosa «GUIDA CAUDANO» per i regali natalizi.

Affettatrici: da L. 4900 a Lire 17.600
Antipastiere: da L. 975 a Lire 13.000
Asciugacapelli: da L. 3200 a Lire 5100
Aspirapolvere: da L. 13.000 a L. 48.000
Bollitrie di alluminio, acciaio inossidabile, china pistillata, acciaio porcellanato: da Lire 3900 in più
Bilance per cucina: da L. 2500 a L. 5900
Bilance pesapersone: da L. 4900 a L. 12.500
Caffettiere espresso (modelli Moka, Caffespress, Verbanus, Nova Espress, Mokita): da L. 600 a L. 5450
Caffettiere alla napolitana, di alluminio, acciaio inossidabile, rame (da 1 a 12 tazze): da L. 350 a L. 7900
Caffettiere elettriche: da L. 5150 a L. 12.000
Coltelli per pane e grissini: da L. 1550 a L. 4700
Ferri da stiro: da L. 1250 a Lire 13.500
Formaggiere: da L. 700 a Lire 4200
Forni famiglia a gas ed elettrici: da L. 9200 a L. 13.500
Frigoriferi: da L. 65.000 in più
Frullini e centrifughe: da Lire 4500 a L. 21.000
Gelatiere elettriche: da L. 12.500 a L. 50.000
Graticole a mano ed elettriche: da L. 400 a L. 85.000
Incalzatrici: da L. 32.000 a Lire 53.000
Macchine multiple elettriche per cucina: da L. 21.500 in più
Macchine pasta, Ravioliamp e cavicistrici: da L. 750 a Lire 13.500
Macinacaffè a mano ed elettrici: da L. 870 a L. 16.500
Macinapepe: da L. 390 a L. 1400
Pentole a pressione: da L. 2150 a L. 25.500
Rasoi elettrici: da L. 6500 a Lire 22.500
Sifoni per seltz: da 8900 a 17.350
Spazzole elettriche: da L. 4800 a L. 12.000
Spremigrumi a mano ed elettrici: da L. 90 a L. 6500
Tostapane: da L. 4800 a 12.000
Tritatutto a mano ed elettrici: da L. 1000 a L. 5400
Vassoi: da L. 750 a L. 11.500

Finalmente anche in Italia i famosi rasoi elettrici Sunbeam con trasformatore incorporato, in due eleganti e nuovissime versioni: Sunbeam Mistergirl Mallmaster per ive tentine radenti doppio e rullini antiscapigliabili; Sunbeam Mahlwatt Shavemaster ancora più veloce di prima. Sunbeam: «una ragazza che rade!».